1	giulivamente commutata, per altro, la	ga padana in una ca centroitalica.	- Pag.0185.37
<i>1 2</i>	gabbia 2 'o Conte, come tante gallinelle da una la gola da du ore, come un leone in	gabbia : che dopo lunga gita a gabbia , e subbito subbito vi avea	- Pag.0172.36 - Pag.0252.31
1	gabbie <i>I</i> vive chiotte chiotte stipate nelle loro	gabbie, o nere o belghe o padovane	- Pag.0258.6
1		gabbione , la campana grossa de li	- Pag.0264.15
1 2 3 4	Gabbioni 4 bianco extra-secco, ora, del cavalier forse era l'effetto del bianco secco del bevuto un veleno, era il vino secco del un po' troppo de bona digestione de	Gabbioni Empedocle & Figlio, Gabbioni, ch'è un vino un po' Gabbioni: gli venne l'idea che il Gabbioni Empedocle & Figlio,	- Pag.0023.12 - Pag.0025.21 - Pag.0025.39 - Pag.0065.34
1	gabellare <i>I</i> da un repentino dardo del sole, intese	gabellare per dimolto grata la	- Pag.0200.7
1 2 3	gabinetto 3 che finestrino?" "Dar finestrino der I "Vorrei che ciannasse. È un li somari" "E che facevi ar	gabinetto ": e la mente, a Lavinia, gabinetto , quello, che dellà se gabinetto ?" "Sor marescià!"	- Pag. 0245.26 - Pag. 0245.28 - Pag. 0245.30
1	Gadda <i>I</i> nella esecrazione civica al posto di un	Gadda . Il foglio dell'elenco	- Pag.0186.5
1	Gadòla <i>I</i> morto di Canne, sia risarcito da un	Gadòla : cui vien fatto, pertanto, di	- Pag.0186.3
1 2	Gaetano 2 pe telefono, il regio notaio dottor di proprio pugno il Filangieri, don	Gaetano De Marini a via Milano: Gaetano Filangieri dei principi di	- Pag.0099.33 - Pag.0213.25
1	Gajola <i>I</i> da lattescenze marine alla luna di	Gajola , va spoglia affatto e in	- Pag.0103.33
1	gala <i>I</i> di poppa la richiami a bordo e tuttavia	gala d'una barba la infronzoli, di	- Pag.0205.18
1 2	galante 2 e viceversa. Il peritoso e digitativo con metà il torace e col braccio, nel	galante fu tratto in arresto a galante addio d'una mano	- Pag.0094.21 - Pag.0222.9
1	galanteria <i>I</i> dell'amore avveduto: una iniziazione alla	galanteria controllata, contabilizzata,	- Pag.0177.10
1	galanterie <i>I</i> contabilizzata, se non proprio alle	galanterie profittevoli. E quando	- Pag.0177.11
1 2	galantina 2 di quelli dei salumai di lusso, pieni di d'anguilla marinata, magari, un po' de	galantina o di pâté, con il galantina . Ma più che antro, si	- Pag.0041.31 - Pag.0045.5
<i>1 2</i>	galantomo 2 sor commissario, è er revòrvere d'un a sbatte, li paoli? E queli marenghi cor	galantomo . Io so' stato guardia galantomo brutto? Queli	- Pag.0035.20 - Pag.0090.32

1		galantuomini, ai signori seri, a	- Pag.0044.5
1		galantuomo antico stampo",	- Pag.0109.14
1		galateo , dell'amore avveduto: una	- Pag.0177.9
1 2	galera 2 tirà avanti, a casa, co quelo scarto de trovate. Sarebbe stata la prova, la	galera de mi' padre. Sicché avevo galera . Portarle addosso era,	- Pag.0176.38 - Pag.0248.27
1	Galilei <i>I</i> urbana! Dalle chiarità mattutine del	Galilei , quando l'officio e il	- Pag.0134.7
1 2 3 4 5 6 7	il nome di una morta. Non tornava a tutti, non eran valsi a farla ritornare a e la moglie: stati d'animo. Rivenne a la signora Liliana: un po' era venuta a pure. Eccetera, eccetera. Venne a de' bisbigli erano del pari venuti a de naso, come di foca venuta a	galla neanche a bastonarla. Come galla, che che, povera Lulù! Don galla tutta quella incredibile storia galla dalle ammissioni del cugino galla che di venerdì e martedì la galla il calesse, il marzo, e la galla dopo le sue giravolte	- Pag.0023.7 - Pag.0050.38 - Pag.0095.7 - Pag.0126.22 - Pag.0146.11 - Pag.0188.18 - Pag.0260.6
1	Galleria <i>I</i> accentò). "Da Piccarozzi, sotto 'a	Galleria . Prima d'annà a pranzo,	- Pag.0180.33
1	$f galli\ I$ È come un cappone in mezzo a tanti	galli! ma co la punta bona, je lo	- Pag.0122.8
1	Gallieno <i>I</i> e d'arenaria: memori di Tullio e	Gallieno e di Liberio papa fra	- Pag.0252.18
1 2 3 4 5 6 7 8	gallina 8 intignato dalle pieridi: con una bieca maglie, una torva e a metà spennata a' suoi dubbi la zampettante di dov'era: lasciò il suo cantone. La per la ragazza, s'era tramutato in Signore: facendo, lui diavolo, o lei, o penetrata, dato che s'era travestito da quasi a recuperare i figlioli, o una		- Pag.0150.19 - Pag.0205.14 - Pag.0209.22 - Pag.0211.27 - Pag.0236.3 - Pag.0236.36 - Pag.0270.2
1	gallinacci <i>I</i> semo tutti quanti una manica de	gallinacci che fa la rota. Ce piace	- Pag.0112.4
1 2	gallinaccio 2 certo egoismo o egotismo un po' da dei ladri, a Roma, ora? Co quer	gallinaccio: con una creatura simile! gallinaccio co la faccia fanatica a	- Pag.0021.34 - Pag.0073.6
1	gallinacea <i>I</i> probabile anzi in onore, data l'etichetta	gallinacea, del bravo sottufficiale, e	- Pag.0206.6
1	gallinaio <i>I</i> nibbio sulla più contumace di tutto il	gallinaio : quasi a punirla (o a	- Pag.0066.35
1 2 3 4	galline 8 gittato del Roma-Napoli. Terrore delle de' due diti, estrinsecato il mignolo, " fianco il fuggire della breccia, due o tre sul verde fradicio delle novali. Le	galline di guardia, il galline che ffanno ll'ove d'oro! galline si apprestarono galline, come ogni giorno, erano	- Pag.0158.14 - Pag.0173.6 - Pag.0220.29 - Pag.0222.38

5	della campagna. La nonna, tra le	galline e le stoppie, era come un	- Pag.0237.3
6	sola a non computare il cane, le	galline . Avrebbe atteso del pari,	- Pag.0238.10
7	vedono, ognuno, un quarto del mondo,	galline vive chiotte chiotte stipate	- Pag.0258.5
8	richiuse: schecchereccarono le dissennate	galline. Troppo leni i pioventi, o	- Pag.0270.21
	11:112		
,	gallinelle 2	n. n. 1 111 1 1	D 0173.35
1	da 'a panza d' 'o Conte, come tante	gallinelle da una gabbia: che dopo	- Pag.0172.35
2	colle: da spinone giovane, a snidare le	gallinelle del padule." Così	- Pag.0178.1
	N4: 1		
1	gallonati I		D 0107.37
1	e titrìc e tatràc alla macchina. I due	gallonati, il maresciallo e il	- Pag.0187.27
,	gallonato 2	n 4 ' >1 '	D 0207.11
1	si prevaleva, a ogni modo, il fulgore	gallonato cioè la preminenza	- Pag.0207.11
2	Un malefizio rosso e nero, argentato,	gallonato, gremito come la notte	- Pag.0212.25
	Gallone 2		
1	del suo "giovine di negozio", certo	Callana un harvaaahiatta againtta	Day 0121 2
<i>1</i> 2	bottega: "nun è vero?": presente il	Gallone, un ber vecchietto asciutto	- Pag.0121.2 - Pag.0122.26
2	bottega. Hun e vero? , presente n	Gallone, presente il Giuseppe	- Fug.0122.20
	galloni 9		
1	ma le pare? Decine di migliaia di	gallani all'anno nar la cala Eurona	- Pag.0084.3
<i>1</i> 2	quelle bande rosse, ai calzoni, da quei	galloni all'anno per la sola Europa, galloni d'argento alla manica: da	- 1 ag.0084.3 - Pag.0157.1
3	umani" non erano ancora istituiti. I	galloni di maresciallo, che una	
	del demonio principe: quello dai	galloni marescialli: quello, in ogni	- Pag.0201.29 - Pag.0212.18
<i>4</i> 5	innanzi, ostendendo sul braccio teso i		- 1 ag.0212.18 - Pag.0217.18
6	del brigadiere: che sentiva già i	galloni, che parvero un brevetto, galloni rampicar sulla manica, e	- Pag.0230.4
<i>7</i>	manica, e mandar via quei che c'erano.	Galloni marescialli, questa volta.	- Pag.0230.5
8	già di apparirle innanzi con	galloni marescialli, in veste di	- Pag. 0234.5
9	li polli sui: pe questo portava li	galloni doppi d'argento. "Nun cià	- Pag.0244.37
	ii poin sui, pe questo portava ii	ganom doppi d'argento. Trun cia	- 1 ug.0244.57
	Galloro 1		
1	a balia a la macchia: a la macchia de	Galloro , l'emo portata, a mmagnà	- Pag.0255.3
1	a bana a la macema. a la macema de	Ganoro, remo portata, a minagna	1 48.0255.5
	galoppar <i>I</i>		
1	a Diomede, col rotolio d'occhi e il	galonnar di labbri d'un ministro	- Pag.0176.5
•	w z iomew, corretone w coom c ir	guroppur ur moori u un miniono	1 08.017 0.0
	galoppare 1		
1	e barzotto, a cavallo di quel	galoppare della sciroccata: fuga e	- Pag.0216.8
		g	- "0."
	galoppo 2		
1	Era corsa fino a li Quattro Santi ar	galoppo . Pallida, ansimando, gli	- Pag.0137.19
2	quanto prossimo. Don Ciccio moderò il	galoppo della smania, tirò le	- Pag.0274.9
	1 1	,	G
	galoppò 1		
1	del dottor Ingravallo scalciò, sgroppò,	galoppò, udì e vide: vedeva e	- Pag.0273.33
	<i>S S</i>	8. · FF ·)	g
	gamba 6		
1	bello, il ladro se l'era svignata a tutta	gamba . "Ma le due revulverate	- Pag.0035.15
2	chinò, gli guardò i pantaloni a metà	gamba, ai ginocchi: sul sinistro, una	- Pag.0063.3
3	cupo, agitando nervosamente una	gamba . I dieci ditoni del gigante si	- Pag.0135.2
4	forse ch'è proibbito? Un regazzo in	gamba . Sì, bionno. Nun è corpa	- Pag.0167.9
5	di lana grigio le si era appreso a una	gamba : e il filo pareva questa	- Pag.0205.35
6	di passar l'esame, Guerrino: in	gamba, Guerrino. Se ragioni bene,	- Pag.0246.34
	gambe 16		
1	quel velo di lor luce il modellato delle	gambe, dei meravigliosi ginocchi:	- Pag.0059.15
2	gambe, dei meravigliosi ginocchi: delle	gambe un po' divaricate, come ad	- Pag.0059.16
3	dall'oltraggio e l'ostensione delle	gambe, su su, e del rilievo e della	- Pag.0069.38
4	giro pe Milano. Fracassate tutt'e dua le	gambe : e un miracolo avé tirato	- Pag.0078.2
5	I Be', là, tra le	gambe der brigadiere e der	- Pag.0091.23
6	sono, meglio è. Don Corpi allungò le	gambe, rattenuto co l'avambracci	- Pag.0133.16
7	di fegato, aguzzò gli occhi, ma con le	gambe si ritrasse all'istante: "due	- Pag.0143.4

8 9 10 11 12 13 14 15	tanto affanno dover anche darsela a naso. Piombatogli in quel punto tra le raggiunta pace, d'amistà, la si piazzò a della zana le due scarpe, disgiunte le cavalluccio era fermo e già piazzato a slegava la parannanza. Je tremaveno le calcagni. Tarchiato, e membruto delle <i>I</i> Le de cento metri, schizzò melma ne le	gambe! Checché. I Lo gambe come la nera fólgore gambe ferme davanti le scarpe gambe, sulle ginocchia i due gambe larghe, per una gambe. Je toccò fa bella cera ar gambe, che apparivano villose dal gambe nocchiute, la porzione in gambe ai passanti anche se	- Pag.0156.27 - Pag.0193.32 - Pag.0205.39 - Pag.0239.5 - Pag.0249.28 - Pag.0256.12 - Pag.0258.38 - Pag.0259.11 - Pag.0263.20
1		gambi geminati de le consorelle	- Pag.0231.13
1	gambocce I I Le	gambocce strette strette, a	- Pag.0152.28
1 2 3	gamica 3 arrivati. Quasi per una incompatibilità di dover risucchiare indietro la unità profferto loro dal demo. E l'unità	gamica dei due spiriti. I figli gamica estromessa, la unità gamica di cui si rivendica la	- Pag.0021.39 - Pag.0090.13 - Pag.0090.18
1	gamico <i>I</i> ogni uomo in quanto elemento	gamico . La personalità di lei,	- Pag.0107.5
1 2 3	gamme 3 de giacca de zappatore: con quattro co le brache de seta bianca indove le greppia de le scartoffie, fra le quattro	gamme e quattro piedi, però: di gamme ce sguazzaveno, malgrado gamme der tavolo: con dentro, de	- Pag.0101.17 - Pag.0128.21 - Pag.0135.14
1	ganasce <i>I</i> incoercibile gli aveva impegnato le	ganasce , che bramavano da un'ora	- Pag.0183.38
1	gancio <i>I</i> del letto e del sonno, l'appese a 'n	gancio : donde la rimirò pendere	- Pag.0259.37
1	Gandolfo <i>I</i> da Marino ad Albano, da Castel	Gandolfo ad Ariccia. Intanto il	- Pag.0142.18
1 2	Ganimede 2 quel biondo là della Ines, come il la cupidità della cerca si racchetò.	Ganimede Lanciani, ch'era stato il Ganimede era nominativo più	- Pag.0248.39 - Pag.0249.2
1	ganzerino <i>I</i> su' paino, ammise, un bel ragazzo: un	ganzerino propio ammodo. Il	- Pag.0146.29
1		ganzo ." "Ar mio fidanzato, vòi	- Pag.0241.23
1 2	gara 2 in un certo punto, risoluto d'inseguire a tutta la repubblica erbaria, dove alla	gara le spiritate sofonisbe: ma gara dei costi e delle profferte i	- Pag.0221.19 - Pag.0253.27
1	garantire <i>I</i> mondo. Il perito lo poteva riscontrare e	garantire non ostante il taglio,	- Pag.0232.10
1	garantirne <i>I</i> l'utricolo di tela forte: introdottivi, a	garantirne esauriente la recezione,	- Pag.0235.16
1		garantirsi che nessuno fosse in	- Pag.0050.2
	garantisci /		

1	le prendeva allora la mano. "Me lo	garantisci ?" "Je lo posso giurà,	- Pag.0245.32
1	$\mathbf{garantita}\ I$ che te fa dormì tra du cuscini. Robba	garantita da lo stato: da lo stato	- Pag.0096.2
1		garantiva l'inferno, giù giù: una	- Pag.0101.28
1	garanzia <i>I</i> dati, lui pensò je lascio questi, pe	garanzia . Pe du mila lire je l'hai	- Pag.0249.32
1	garbati <i>I</i> voluti o studiati, ma pur sempre molto	garbati, di cui amava inghirlandare	- Pag.0021.16
1 2	garbo 2 a una memore analisi, col tatto e col rovesciato a sua volta con ogni	garbo che lo distinsero lungo tutta garbo, ma sul lettino della nonna	- Pag.0127.16 - Pag.0229.36
1	garbugli <i>I</i> in collettame quelle futilità, quei	garbugli di refe, quei bottoni	- Pag.0226.14
1 2	garbuglio 2 I Diceva anche nodo o groviglio, o don Ciccio quell'orribile e interminabile	$egin{aligned} {f garbuglio}\ , {\it or}\ {\it gnommero}I\ , \ {\it garbuglio}\ {\it della}\ {\it firma}\ {\it reverita}\ {\it sua}, \end{aligned}$	- Pag.0016.26 - Pag.0043.18
1 2 3	gargana 3 direbbe un romanziere: che, data la gli stavano lacerando la maledetta la talianka, di quel fiasco, ne bebbe a	gargana, fu viceversa un tuono di gargana, di cui per attimi, alla gargana avidamente. Il Pestalozzi,	- Pag.0181.34 - Pag.0221.14 - Pag.0231.38
1	garganella <i>I</i> de sotto all'artro che se le bevevano a	garganella in cascata, le sue	- Pag.0160.30
1	gargarizzandosi <i>I</i> Tantoché la zozza in parola, tuttavia	gargarizzandosi di mille cocococò,	- Pag.0206.23
1	gargarizzasse <i>I</i> brontolasse, o un qualche rospo si	gargarizzasse . Non c'era jettatura	- Pag.0223.34
<i>1 2</i>	gargarozzo 2 de quelli che t'abbruceno subito er mal rattenuta le gorgogliava già nel	gargarozzo , appena ingolli. Un gargarozzo : una catarrosa	- Pag.0079.27 - Pag.0205.26
1	Garibaldi <i>I</i> incantati, un cedro menta selz a piazza	Garibaldi alle dodici. I E un	- Pag.0230.33
1	garitta <i>I</i> e somigliò il Nero Personaggio, e la	garitta del vagone di coda il	- Pag.0268.21
1		garofani tra disperati singhiozzi	- Pag.0129.12
1	garofano <i>I</i> di tre gigli, anziché del consueto	garofano : e raccatta, dalla	- Pag.0197.39
1	garofolone <i>I</i> fabbricati 'e sto munno, del resto. Il	garofolone scarlatto del "guarda	- Pag.0048.34
1	garrirla <i>I</i> dietro alla torva, zinale non aveva, e a	garrirla : "Via! via! zozzona,	- Pag.0206.20

1	garrito <i>I</i> della tuta. "Cosa che falo?" gli aveva	garrito la Menegazzi, non	- Pag.0033.13
1	garzoncello <i>I</i> d'inchiesta relativo al misterioso	garzoncello : riconvocandosi	- Pag.0039.37
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	garzone 16 maschietto! tanto alto, era": pareva il la fa." "E che cosa poteva dire del poteva dire del garzone?" "Quale del garzone?" "Quale garzone?" "Er revolver. No, non aveva veduto nessun scopa" E poi, dietro lui, il Poteva giurarlo. Quando era passato il stavolta aveva veduto in viso il aveva veduto in viso il garzone: se capito, attesta d'aver veduto un altro ch'arrassomiglia di più a chillo d'ò'o sofisticà si quello ch'ha sparato è un ch'ha sparato è un garzone o nun è un	garzone d'un pizzicarolo, co la garzone ?" "Quale garzone?" garzone ?" "Er garzone der garzone der pizzicarolo," fecero garzone : né di pizzicarolo, né garzone . Poteva giurarlo. Quando garzone tutto vestito bianco, salvo garzone : se garzone era. Gli aveva garzone era. Gli aveva veduto i garzone venire su da voi c'ò'o garzone di stammatina che la garzone o nun è un garzone, o garzone, o j'ha fatto er palo a	- Pag.0034.20 - Pag.0035.25 - Pag.0035.26 - Pag.0035.32 - Pag.0036.18 - Pag.0036.19 - Pag.0042.23 - Pag.0047.23 - Pag.0047.8 - Pag.0047.10 - Pag.0048.14 - Pag.0048.14
14 15 16	portie-ra sostie-ne che: pure quell'altro dovesse in ogni modo conoscere il riflettere, non c'era alcun séguito dal	garzone è venuto parecchie volte garzone di salumaio che non garzone in grembiule, dal	- Pag.0048.23 - Pag.0049.10 - Pag.0164.18
1 2 3 4 5	garzoni 5 rispose con tono d'importanza. I dell' Urbe. Nessuno aveva aperto a quelli ereno d'accordo" " facci pensà." Tutti ora annaspavano Angeloni. Il nominato si confuse: "Io?	garzoni dei salumai, evidentemente, garzoni co la parannanza bianca, in Garzoni di fornitori non ne avete garzoni con la mozzarella: un Garzoni? Che presciutto?"	- Pag.0035.30 - Pag.0040.5 - Pag.0040.11 - Pag.0040.23 - Pag.0042.5
1		gasa del signor ammiraglio	- Pag.0139.26
1	Gaspare 1 ai lacrimati mani del defunto, "il mio	Gaspare ", si applicava (per vero)	- Pag.0260.28
1	Gaspero 1 de Lucunarol adnuentel gassificate 1	Gaspero: cioè no, mejo ancora!	- Pag.0127.19
1	propositi la patente via dell'inferno.	Gassificate indi a funeraria	- Pag.0080.30
1 2	gatta 2 il naso come il lacero suo pasto alla a piastrelle e relativo olezzo (pipì di	gatta , dimandavano sagacia, gatta e petrolio) con traslazioni	- Pag.0201.31 - Pag.0260.18
1		gatte a febbraio. Non c'è che fare.	- Pag.0083.29
1 2 3	gatti 3 " pensò don Ciccio, "anche per i dice bianco, l'altro dice nero. Cani e dei domestici lari, ch'erano due bei	gatti: che ce cumbineno certe gatti van più d'accordo. La Ines gatti di gesso sul caminetto	- Pag.0024.10 - Pag.0146.27 - Pag.0155.35
1 2 3 4 5 6	gatto 6 ce sta forse quarcuno co voi? Manco er ma pronti al balzo come un je se chiudono le parpebre: me pare er topazzi, nel quale tutte le o (occhio di di legno. Alcune seggiole di paglia. Un un corpiciattolo disteso, come un	gatto" "E che volete dì, che gatto in amore. Dove occorre gatto quanno vo fa vedé che cià gatto, crosoberillo, spinello) si gatto di gesso, con un nastrino al gatto secco in un sacco adagiato a	- Pag.0042.11 - Pag.0083.16 - Pag.0184.10 - Pag.0185.28 - Pag.0273.9 - Pag.0273.17

	Gaudenzio 11		
1	ordine del commissario-capo: erano	Gaudenzio, noto alla malavita	- Pag.0027.32
2	sopravvenire dei due della mobile, cioè	Gaudenzio e Pompeo: lo conosceva	- Pag.0029.3
3	ch'era con lui, gli andò dietro:	Gaudenzio non era nemmanco	- Pag.0037.1
4	No, nessuna traccia. Da Pompeo e da "É il Torraccio," disse allora	Gaudenzio fece rimuovere il	- Pag.0037.28
<i>5 6</i>	aveva luce da una vetrata sul cortile.	Gaudenzio , allungato il collo Gaudenzio e Pompeo lo seguivano.	- Pag.0037.35 - Pag.0039.31
7	duri incisi. Raccontò poi il Deviti, il	Gaudenzio, che presenziava	- Pag.0043.39
8	interrogato boccheggiava. Fu spedito	Gaudenzio a via Panisperna. Alle	- Pag.0045.21
9	da vaghi brividi. Il giovanotto che	Gaudenzio era pervenuto a	- Pag.0045.26
10	a Marino. S'era portato appresso	Gaudenzio: poi però mutò idea e	- Pag.0054.3
11	referti di qualche subalterno.	Gaudenzio e Pompeo erano	- Pag.0054.28
1	gavazzarci I		D 01240
1	annasalli. Di "pratiche" ce n'era da	gavazzarci, da nuotarci dentro: e	- Pag.0124.8
	gaveva 1		
1	Così disse.) "Mària Vergine! El me	gaveva ipnotisà" Don Ciccio,	- Pag.0033.4
	_		
,	gaz I		D 0100 20
1	A gazzosa ingerita, quando il relativo	gaz, come suole, gli era vaporato	- Pag.0188.39
	gazzosa 3		
1	brigadiere s'era scolato in gola una	gazzosa: be': manco male. Venuto	- Pag.0179.16
2	disceso di bicicletta: per comandare una	gazzosa . L'oscillare della maniglia	- Pag.0188.36
3	ed era un carabiniere di passaggio. A	gazzosa ingerita, quando il relativo	- Pag.0188.38
			J
	geco 2		
1	vizzo, la pelle pallida, come d'un	geco infarinato, le labbra fatte di	- Pag.0030.14
2	vaporava a loro con l'alito, quale d'un	geco o d'un draco di cui non si	- Pag.0200.27
	gelatina <i>1</i>		
1	sangue, poveretta, se non ancora	gelatina di lamponi: "che cosa ho	- Pag.0101.6
	gelatinosi <i>I</i>		
1	lo scaldino di coccio. Alzò gli occhi,	gelatinosi e vetrosi nel color bigio	- Pag.0274.32
		g	- 4.8.4-7.4
	gelato 1		
1	la suburra: in dove però il vino è	gelato, l'estate. Guardò il	- Pag.0071.32
1	gelida 1		D 0155 20
1	per ventitré volte di seguito la	gelida manina, a lui e a tutto il	- Pag.0155.38
	gelido /		
1	un brevetto suo: sostenendo indi col	gelido imperio di tutto il volto, se	- Pag.0135.31
		g ,,	
	gelo 7		
1	loro tepido senso, già si adeguavano al	gelo: al gelo del sarcofago, e delle	- Pag.0058.36
2	senso, già si adeguavano al gelo: al	gelo del sarcofago, e delle	- Pag.0058.36
3	fino a lo sciacquatore de cucina, al	gelo e al lavacro: al gelo che d'ogni	- Pag.0069.5
<i>4 5</i>	de cucina, al gelo e al lavacro: al Quando il caldo letamaio fuma, sopra il	gelo che d'ogni memoria ci assolve. gelo , risorgenti speranze: le	- Pag.0069.5 - Pag.0120.13
6	perfetta la crudeltà degli attimi, il	gelo , risorgenti speranze, le gelo e l'irrisione dell'ora che ne	- Pag.0120.13 - Pag.0169.10
7	il canneto dal color verde freddo,	gelo senza riparo. A ora a ora un	- Pag.0247.12
		-	-
•	geloni 2		P
1	toccato senza chiedere. Soffriva di	geloni , ai piedi e alle mani, sior	- Pag. 0038.18
2	uffici e dei compiti al loro inizio, dei	geloni sulle aste. Cor gran ritratto	- Pag.0265.12
	gelosa 1		
1	mbè, no, nun posso dì che fu	gelosa, come sarebbe stata	- Pag.0113.31

	gelosia 5		
1	una certa freddezza, come un'astiosa	gelosia verso i giovani, specie i	- Pag.0025.11
2	magari un po' de malinconia pe la	gelosia de la madre: pe diverso	- Pag.0077.29
3	manchi accede a una sorta di disperata	gelosia , e, nel contempo, di	- Pag.0107.7
4	d'asino della diffidenza reciproca, della	gelosia professionale e dello spirito	- Pag.0142.3
5	tra l'umiliazzione e la rabbia della gran	gelosia che pativa, col volto	- Pag.0170.37
	Ç		O
	gemebonda 1		D 0033
1	arrivino a proteggere. In lei era una	gemebonda antifona al trillo, alle	- Pag.0032.6
	gemella <i>I</i>		
1	dei Santi Quattro, con una sorella, una	gemella, un poco più piccina di	- Pag.0038.15
			_
_	gemelle 1		
1	essere illibate, e due subinquiline, due	gemelle , quondam in procinto di	- Pag.0154.36
	gemelli <i>I</i>		
1	de qua uno de là? che pareveno du	gomelli in colle a la balia 9"	- Pag.0048.19
1	de qua uno de la? ene pareveno du	geniem, in cono a la balla!	-1 ug.0040.19
	geminati <i>l</i>		
1	loro, come gèmine ciliegie tra i gambi	geminati de le consorelle coppie: i	- Pag.0231.13
	, 5		O
	gèmine <i>1</i>		
1	catenine, o intricate fra loro, come	gèmine ciliegie tra i gambi	- Pag.0231.13
_	gemma 4	_	
1	la nobile e malinconica frigidità della	gemma . Dopo sette mesi e mezzo	- Pag.0109.2
2	magri, cerei diti del fidecommissario, la	gemma li soprastava entrambi,	- Pag.0109.22
<i>3 4</i>	di pietre rare, o splendenti d'una	gemma, o talora di due di color	- Pag.0230.2 - Pag.0231.26
4	cristallografico di Dio: memoria, ogni	gemma , ed opera individua dentro	- Fug.0231.20
	gemme 6		
1	occhi fermi, luminosissimi, quasi due	gemme, un naso diritto con il	- Pag.0019.5
2	deterso le iridi, castano scure, le due	gemme turchesi che le	- Pag.0182.39
3	I	Gemme erano, quei risplendenti	- Pag.0232.8
4	cioè sfaccettatura e politura d'arte.		- Pag.0232.11
5	d'oro, le favolose caramellozze, lucide		- Pag.0232.21
6	inattesamente fruttifero di	gemme , ori, perle false, ragazze o	- Pag.0233.12
	gencive I		
1		gencive, aridi o viscidi: che	- Pag.0153.9
1	Theori siziona, micooran come ic	generve, and o viscian ene	1 48.0155.7
	gendarmi 1		
1		gendarmi che Pulcinella percepisce	- Pag.0255.38
	genealogia 1		
1	frequentati da ragazzi: come cugini. La	genealogia (don Ciccio consultò	- Pag.0074.27
	gamaalagisi 1		
1	genealogici <i>I</i> boni resultati, i più aggrovigliati alberi	genealogici del repertorio: coi più	- Pag.0076.26
1	bolii resultati, i più aggiovignati alberi	genealogici del repertorio, coi più	-1 ug.0070.20
	generale 10		
1	enunciare qualche teoretica idea (idea	generale s'intende) sui casi degli	- Pag.0016.13
2	Era entrata "un momento solo" dar	generale, er Grand'Ufficial	- Pag.0061.23
3	della Cucco, al piano attico, ce steva 'o	generale Barbezzo. Ingravallo,	- Pag.0079.13
4	de letame. Recitò un'altra volta: "	Generale Grand'Ufficiale nobbile	- Pag.0079.17
5	no, maa così, della Standard in	generale . Bisogna che	- Pag.0083.36
6	I Dopo ventidue ore d'inquietudine	generale il Balducci arrivò, il	- Pag.0086.1
7	della casa, a delegato e segretario	generale della confederazione dei	- Pag.0106.35
8 9	dell'attenzione e della compassione	generale (cacciatore, era! je	- Pag.0126.25
9 10	stato d'animo, all'attivo del patrimonio probabile. Aveva fatto una cazziata al	generale dell'umanità: esclusa in generale Rebaudengo perché i	- Pag.0189.14 - Pag.0192.24
	propagne. Aveva fatio una cazziala al	generale recodudengo perene i	1 ug.0174.44

<i>1 2</i>	generalità 2 del dì prima), sostò con l'occhio sulle Dopo qualche preambolo sulle	generalità d'una tizia fermata al generalità, Ines Ines Cionini,	- Pag.0052.34 - Pag.0145.29
2		generanta, mes mes Cromm,	- 1 ag.0143.29
1	generalmente <i>I</i> e la reverenziale fifarella di cui era	generalmente circondata -	- Pag.0149.34
1		generato : o a dissolvere nella	- Pag.0218.12
1 2	generazione 2 Liliana era mia seconda cugina. Una grado?" "Qualche pollo della nuova	generazione indietro. Perciò, generazione ," sogghignò	- Pag.0118.25 - Pag.0118.37
1 2	generazioni 2 sistematiche. Dal folto brulicare delle discese da cumulata veemenza delle	generazioni , dalle guardine delle generazioni , dopo aspri mattini.	- Pag.0022.34 - Pag.0091.7
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	d'appetito e di sensazioni fagiche in felice: lei! mescolarsi in un mercato del ma più superficiali, così opinò, e, in domande, poi da esortazioni d'ogni nelle sofisticherie d'un particolar co certe donne svergognate, così in cioè manichino di marito: e l'uomo in stessa e di tutta l'erba Valdarena in la delicatezza dell'animo femminile e, in Ee che cosa faceva la Zamira? Che ai bambini scemi, scongiuri preventivi in dopo di loro, a tutti i ladri in la Marsigliese e come ogni inno in sverto, com'er fratello: d'un artro che tien dietro a un beveramento del duo santi, e dei santissimi apostoli in impeccabile. Il Retalli, in un	genere , il grigiore o certa genere ! Non gli parve logico di genere , multipli: non potendo genere , chinò il volto in lacrime. genere d'inquisizione, o col rompere genere , e je garantiva l'inferno, genere (nel di lei apprendimento genere , il ciondolo azzurrino del genere , su quella gran sensitività genere di clienti aveva? Ah, de genere : e anche in materia de genere . Che anelavano sol questo, genere , dall'impeto ardimentoso del genere , però: tra 'r chirichetto e genere , ecco, il milite aveva genere , oh non vi dedicò il genere più losco, doveva	- Pag.0028.4 - Pag.0036.27 - Pag.0068.32 - Pag.0092.2 - Pag.0095.5 - Pag.0101.28 - Pag.0106.37 - Pag.0109.19 - Pag.0126.28 - Pag.0145.38 - Pag.0148.23 - Pag.0157.14 - Pag.0159.6 - Pag.0184.12 - Pag.0189.2 - Pag.0198.5 - Pag.0248.37
1	generi <i>I</i> genere di clienti aveva? Ah, de tutti i	generi! La frequentavano un po'	- Pag.0145.39
1 2	generica 2 c'entrava nulla però, in quel clima di convalidare quella insinuazione un po'	generica diffidenza questurinesca, generica : forse, già, le donne.	- Pag.0044.16 - Pag.0074.14
1	genero <i>I</i> sposo (in questo caso): al cognato o	genero profferto loro dal demo. E	- Pag.0090.18
1		generò , piegato in quattro, un	- Pag.0266.1
1 2 3 4 5	generone 5 che signori grossi: quarche famija der signorino de casa de famija scerta der Pollarola, con tutto che so' gente der a scola a studià. Lei, li parenti der Valdarena, "na famija che in tutto er	generone: ma soprattutto signori generone de via de li Banchi generone, magara, ma quarche generone "l'avevano un po' generone nun ce n'è un'antra":	- Pag.0019.16 - Pag.0066.16 - Pag.0077.5 - Pag.0077.22 - Pag.0089.35
1	generosa <i>I</i> lo virilizzava barba rasa. La pelle	generosa degli italici, nelle lor	- Pag.0156.8
1	generosi 2 ma ne buscò da stiantare. Oh mani	generosi del Beccaria! L'Urbe,	- Pag.0094.3

2	grado eminente, la proprietà dei buoni,	generosi ed onesti: quella di	- Pag.0229.11
	generoso 2		
1	a un risorgimento un tantino troppo	generoso nel disprigionare pathos	- Pag.0081.3
2	un po' d'acqua fresca, da un così	generoso rubinetto: e si contentò,	- Pag.0146.15
,	genesia 1		D 0125 10
1	all'altrui fisica immagine, e alla vivida	genesia delle genti e dei poveri:	- Pag.0125.19
7	genetliaco 2	4. I.D. 2 C.	D 0017.30
<i>I</i> 2	I Era, disse la signora, "il 12 gennaio, due mesi prima: il suo	genetliaco di Remo": e infatti genetliaco , osservò il marito:	- Pag.0017.38 - Pag.0104.18
2	12 gennaro, due mesi prima. Il suo	generates, osservo ii marito.	-1 ug.0104.10
1	genio 5	nonia nil alia lattura siatamatialia	D 0022 22
<i>1 2</i>	in opre e acerrima in armi": nativo relative alla cognazione. Nativo	genio più che letture sistematiche. genio , affinato da buona pratica	- Pag.0022.33 - Pag.0076.19
3	aver torto in diritto. Chi si riconosce	genio, e faro alle genti, non	- Pag.0081.33
4	I due ditoni insuperbiti, valorizzati dal	genio, si proiettavano, si	- Pag.0196.27
5	ma dalle qualità tragiche del suo	genio e da una salute di ferro: da	- Pag.0198.8
	genitale I		
1	ora, estromesso in gloria, come un	genitale nichelato, argentato.	- Pag.0073.1
	genitore 1		
1	0	genitore moribondo e tuttavia	- Pag.0273.31
	genitori 2		
1	da una compenetrazione ideale dei	genitori . Lei però lo amava: era il	- Pag.0022.1
2	di rispedire la pupetta ai relativi	genitori : li quali però non	- Pag.0133.8
			Ü
1	gennaio 5 la Befana. Che! a più che metà	gennaio, eravamo. Scherzavo.	- Pag.0114.17
2	a momenti du mesi: er venticinque de	gennaio, me lo ricordo. Poi me	- Pag.0115.20
3	mesi fa, signor commissario: ancora a	gennaio , il venticinque di gennaio,	- Pag.0117.27
4	ancora a gennaio, il venticinque di	gennaio, come le ho detto. Una	- Pag.0117.28
5	siamo a primavera o siamo ancora a	gennaio, co questi tempi, magara,	- Pag.0209.4
	Gennaro 1		
1	com'è bella: com'è bello San	Gennaro nuosto, pur'isso": e	- Pag.0173.9
	Genova 10		
1	Pe salutalla, perché ha d'annà a	Genova . Salutalla a quell'ora?	- Pag.0057.23
2	che partissi. Parto dopodomani per	Genova . Mi sembrava d'averlo	- Pag.0060.36
3	pure accennato, che mi stabilisco a	Genova; quando c'era lei, quella	- Pag.0060.37
<i>4</i> 5	Ho già disdetto la camera." "Per Adesso era in procinto de trasferisse a	Genova!" esclamò don Ciccio Genova, oltreché di sposarsi.	- Pag.0061.1 - Pag.0065.9
6	di sposarsi. Fidanzato a una regazza de	Genova, una bella moretta, della	- Pag.0065.10
7	"riepiloghiamo", lui doveva andare a	Genova . Il trasferimento era già	- Pag.0078.26
8	la circostanza del trasferimento, a	Genova , stabilito già da un	- Pag.0082.28
9	crede), che sarei annato a stà a	Genova, appena le mostrai le	- Pag.0113.30
10	diceva: m'hai detto che devi annà a	Genova . Prima di sposare hai da	- Pag.0115.9
	genovese 1		
1	un cugino romano, figurateve un socero	genovese . "No, no: non proprio	- Pag.0065.26
	genovesi 1		
1	mette casa: al lido d'Albaro? Co li	genovesi poco ce se scherza, ce lo	- Pag.0115.10
	gente 29		
1	rivivevano poi nei timpani della	gente a distanza di ore, o di mesi,	- Pag.0016.17
2	ancora pescicani. E il palazzo, poi, la	gente der popolo lo chiamaveno	- Pag.0019.19
3	del resto, e in tutti i cervelli della	gente, una di quelle idee che	- Pag.0019.37
4	e untuoso, il felice caviale della	gente . Di quando in quando dal	- Pag.0024.23

5	La nepote albana, fiore dell'eterna	gente sabellica. L'afflato dei	- Pag.0024.31
6	Non poteva fornire un indizio?	Gente di casa, no? Pratici delle	- Pag.0037.22
7	Qua ce stanno fior de signori,	gente de commercio, che se crede,	- Pag.0040.16
8	mandato era appunto quello di spiar la	gente al passaggio. "Voglio dire	- Pag.0047.21
9		gente: avemo visto er	- Pag. 0048.16
	ne li panni mia. Pe sentì dì da la	O	<u> </u>
10	in quei giorni, un andirivieni de	gente piena de patacche: riversati	- Pag.0055.31
11	degli altri o sono saliti. È venuta	gente, che so? Hanno voluto vede	- Pag.0062.22
12	paura de la morte, creda. Ho chiamato	gente . L'uscio era aperto, come ne	- Pag.0063.1
13	co li pacchi fra li ginocchi de la	gente : fino all'undici e tre quarti.	- Pag.0072.6
14	lo capiva, uno che faceva onore alla	gente : disceso anche lui dallo	- Pag.0074.22
15	• .	9	
	a piazza Pollarola, con tutto che so'	gente der generone, magara, ma	- Pag.0077.5
16	Olio! Ne avivene, d'uoglie, la	gente, in terra di Apulia. E lui, di	- Pag.0085.16
17	del tempo, dalla virtù economica della	gente prestante? Così come quelle	- Pag.0091.5
18	alle 10.35, quando lui chiamò	gente . La pupa Felicetti, messagli	- Pag.0091.35
19	l'ha? A Liliana poco je piaceva d'avé	gente intorno. Co quell'idea fissa,	- Pag.0097.3
20	de tutte ste superstizzione de la	gente : che pare d'esse in der	- Pag.0121.25
21			- Pag.0124.2
	agli scaffali, e questi agli archivi: e	gente che saliva e che scegneva, e	
22	da gavazzarci, da nuotarci dentro: e	gente in anticamera! Madonna! più	- Pag.0124.9
23	di arianesimo splendido: della	gente latina e sabellica. Per copia	- Pag.0167.23
24	Bella verità! de fa carcerà la	gente . La gente che pe forza	- Pag.0170.11
25	verità! de fa carcerà la gente. La	gente che pe forza deve	- Pag.0170.12
26	al volo una parola, nei ragionari della		
	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	gente, o letto un titolo, d'un	- Pag.0248.23
27	delle insalatine prime, dell'abbacchio.	Gente che venneveno la porchetta	- Pag.0253.6
28	Sicché, capirete: quanno capì si de che	gente se trattava, era troppo tardi	- Pag. 0256.10
29	di pisello tenero, tra il via vai della	gente, l'andirivieni dei carri, de le	- Pag.0264.10
	genti 11		
1		4*	D 0022 20
1	ed immemore delle matrici. Tra le sue	genti , ricche di figli, aveva avuto	- Pag.0022.38
2	Chi si riconosce genio, e faro alle	genti, non sospetta d'essere	- Pag.0081.34
3	lunghe, le occhiute cautele del vivere, le	genti , in quel punto, tendono a	- Pag.0090.7
4	verso materni silenzi. La città e le	genti avrebbero conosciuto il futuro.	- Pag.0105.8
5	su, lieto e turpe, il riso, dalle	genti e dall'anima: come non si	- Pag.0120.5
6		_	
	Su, su, dalle città gremite, dalle	genti , da ogni cantone di strada, da	- Pag.0120.8
7	immagine, e alla vivida genesia delle	genti e dei poveri: quella mania	- Pag.0125.19
8	ladro di pentole e di casseruole a tutte	genti : co la scusa de facce la	- Pag.0151.21
9	un altro, i pantaloni: così dicevano le	genti : per motivo non del tutto	- Pag.0154.12
10	un semaforo nuovo. Ammonir le	genti , inculcare a' velocipedastri il	- Pag.0158.29
11	e nell'imbattersi incessante che le	genti fanno, andando lor via: dopo	- Pag.0252.11
11	e nen inioattersi meessante ene ie	genti iumo, unaunao ioi via. aopo	1 48.0232.11
	49.5		
	gentil 5		
1	di vario enunciato per le cure di una	gentil fantolilla (tredicenne), che li	- Pag.0094.18
2	identità del volto, degli occhi, della	gentil persona di lei, non il nome,	- Pag.0208.6
3	tanto non poteva andare, né il suo	gentil culetto sparare. No, non	- Pag.0249.19
	attende (una chiamata, un ordine) se	gentil ronfare non lo portasse	- Pag. 0252.23
4			
5	da qualche passo lontano il tipetto, il	gentil trombetto che faceva proprio	- Pag.0254.8
	gentile 17		
1	al marciapiede i coriandoli e qualche	gentile bautta, quacche trombetta,	- Pag.0018.14
2	sollecitudine e con una certa ansia la	gentile manina della pupilla	- Pag.0020.10
3	di così gentili nepoti: cioè: questa qui	gentile, ma le altre semplicemente	- Pag.0023.4
4	due alberghi, fino all'elefante e al suo	gentile obelisco, e alle vetrine dei	- Pag.0041.19
5	sor commissario, ciaveva una voce più	gentile : e ciaveva li carzoni corti	- Pag.0046.32
6	agli schizzi, quanto può vacarci una	gentile Margherita. Lui s'era	- Pag.0056.7
7	mutande bianche, di maglia a punto	gentile, sottilissimo, che	- Pag.0058.30
8	mignotta, de quelle co la patente. Con	gentile, sottinissimo, ene gentile pensiero pe l'Anno Santo,	- Pag.0073.25
9	in bontà, in gentilezza: come una	gentile inspiratrice. In onor di	- Pag.0074.9
10	la bellezza? O quale spreco? di tanto	gentile bellezza? e de li paoli? de	- Pag.0090.30
11	povere carte, dov'era trascorsa la mano	gentile della trucidata (le reggeva	- Pag.0103.23
12	su li muri. Tutto greve e fumoso, il	gentile clima del Cacco, in un	- Pag.0124.5
13	Pettacchioni, oltre a quarche altra	gentile casigliana der	- Pag.0127.2
14	gli si erano stampati nella memoria,	gentile per quanto burocratizzata	- Pag.0173.21
15			
	biroccio, d'una così "flessuosa" e "	gentile " signorina, il severo milite,	- Pag.0217.3
16	stomaco la bandiera versipelle, come	gentile alfiere, al Palio, bandiera	- Pag.0238.4
17	in quei momenti impadronirsi della	gentile ospite signora Margherita:	- Pag.0260.10

1 2 3 4	gentilezza 4 occhi fondi, con una luce di antica profumo, significava a momenti la frale forma del mondo si ottenebrasse, ogni già, la povera signora: in bontà, in	gentilezza, parevano scorgere, gentilezza e della donna e del ceto, gentilezza del mondo. L'incaricato gentilezza: come una gentile	- Pag.0019.10 - Pag.0059.9 - Pag.0068.29 - Pag.0074.8
1 2 3 4	gentili 4 cortina dei sorrisi, o delle attenzioni colmo di così prosperose o di così un bel nastrino celeste alla élite delle l'un sull'altro come tappeti arrotolati,	gentili ? e dei discorsi non già gentili nepoti: cioè: questa qui gentili e tintinnanti consorelle. gentili anatomie di capretti	- Pag.0021.15 - Pag.0023.3 - Pag.0088.34 - Pag.0257.38
<i>1 2</i>	gentilmente 2 un caffè-corretto a cui Liliana lo aveva con due passi, pàn, pàn, le prese	gentilmente sforzato: latte nun ne gentilmente ma fermamente la	- Pag.0064.6 - Pag.0207.26
1 2	gentiluomo 2 gargarozzo, appena ingolli. Un perfetto pareveno du zamponi d'elefante. Un	gentiluomo , del resto: a li piedi gentiluomo . A cui la sora	- Pag.0079.28 - Pag.0079.30
1		geodesia, anche il territorio	- Pag.0174.33
1		geodeta, e aveva considerato	- Pag.0174.30
1	geodetici <i>I</i> geodetici. E i vertici, i capisaldi	geodetici estremi dell'ineguagliabile	- Pag.0175.1
1		geodetico . E i vertici, i capisaldi	- Pag.0174.39
1		geometra . Ma doveva esser giù,	- Pag.0203.10
1		geometrizzata a magia. Un povero	- Pag.0230.18
1 2 3 4 5	gera 5 don Ciccio seguitando a scrivere. " gnornò, no me ricordo ben come che e della fissità di quello sguardo: " del contrario. No, la servente no la la servente no la gera de Marino, no la	gera , no savaria dirghe." "E voi? gera uno sguardo implacabile, du gera de Marino, no la gera dei	- Pag.0030.39 - Pag.0031.1 - Pag.0032.37 - Pag.0038.11 - Pag.0038.11
1	Gerace 1 manica. Sarai trasferito, questo sì: a	Gerace Marina è probabile. Da	- Pag.0246.36
1	gerarchesche <i>1</i> Be'. La cascatella delle telefonate	gerarchesche, come ogni cascatella	- Pag.0081.39
1	gerarchica <i>I</i> il fulgore gallonato cioè la preminenza	gerarchica del Pestalozzi. Dopo la	- Pag.0207.12
1	gerarchicamente <i>I</i> de la polizzia, e delle autorità	gerarchicamente strutturate nello	- Pag.0128.12
<i>1 2</i>	gerarchie 2 a beneficio e in onore delle superne direttive da impartire alle sottostanti	gerarchie : o così parve. A notte gerarchie : cioè a li vasi de coccio	- Pag.0140.13 - Pag.0160.29
	gergo I		

1	in chiusura: "Escluse donne": che nel	gergo delle inserzioni del	- Pag.0015.27
1	$\operatorname{\mathbf{geri}}\ I$ canna della pistola. "Una volta no ti	geri così lazaron," fu indotta a	- Pag.0039.10
1		germani) la carabinieresca,	- Pag.0141.18
1	germile <i>I</i> portare in sé la certezza, la verità	germile, gheriglio del segreto	- Pag.0125.9
1	germogliavano <i>1</i> responsale propriamente detto. Lì	germogliavano i vaticini e i	- Pag.0151.1
1 2 3 4	gesso 4 suo demerito a buon amico ma di domestici lari, ch'erano due bei gatti di ecco là: ce l'aveva di cartone e di Alcune seggiole di paglia. Un gatto di	gesso, a ornamento piacevole della gesso sul caminetto spento, gesso, le mutanne, quella volta. gesso, con un nastrino al collo,	- Pag.0106.34 - Pag.0155.35 - Pag.0194.36 - Pag.0273.9
1	gesti <i>I</i> mutande. Con le due mani, e con due	gesti paralleli e simmetrici,	- Pag.0200.38
1	gestione <i>I</i> Dei lavori in corso! D' 'o passaggio di	gestione! La Pàcori, oppressa	- Pag.0142.24
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	subitamente implorante, l'abbozzo di un della mano destra adoperata a rovescio: che si tolse adagio il cappello: con un lassamm'ì sti voli romantici": fe' un la voce del giovane, quegli accenti, quel papaverina-eroina e della parlata e del sistematizzata d'ogni proprio "un giovane così alto": e fe' il la passò a Fumi, sbadatamente; un la mano come per contenere col solo d'essere ignude, avevano fatto il lavoro. Nell'apparente noncuranza del un che d'insistito, di premeditato: era il con occhi lucidi e intenti, seguì di occhi lucidi e intenti, seguì di gesto in La ragazza, a labbra bianche, con il stracci a casaccio col divinante I Intendeva, con quel Sparse il brigadiere con le dita, e con il de la ferrovia: che de qua," fece il	gesto: una mano levata appena, gesto abituale in lui, e di notevole gesto prelatizio. Era un bel prete gesto, come a dar licenza a un gesto, erano la voce della verità. gesto, del Golfo e del Vòmero: gesto o sorriso o parola o frullo, gesto che si fa per solito, levando gesto che voleva dire l'uggia e la gesto ciò che dalla solitudine gesto d'abbassar la gonna ai gesto c'era un che d'insistito, di gesto, non casuale, di chi voglia gesto in gesto i due tipi nei loro gesto i due tipi nei loro passi gesto d'un cieco, abile a gesto, di spianar la strada alla gesto di chi discevera il riso gesto, "se scegne giù tra le canne	- Pag.0067.38 - Pag.0071.35 - Pag.0098.25 - Pag.0112.38 - Pag.0119.31 - Pag.0124.22 - Pag.0133.35 - Pag.0167.4 - Pag.0168.19 - Pag.0169.8 - Pag.0194.1 - Pag.0207.21 - Pag.0207.21 - Pag.0212.7 - Pag.0212.7 - Pag.0224.22 - Pag.0224.22 - Pag.0228.9 - Pag.0232.18 - Pag.0257.4
1 2 3 4 5 6	Gesù 6 Aveva carta e stilografica, omise i: "Gesù, volete, er Maccheronaro, qui a via der Ciccio lo scrutava, duro. "Una carezza, corridoio. Er Maccheronaro, a via der a 'o tavolino de marmo: a via der Gesummaria 1 sarebbe rincasato alle sedici. " Gesummio 1	Gesù , Gesù mio bello! Sor Gesù mio bello! Sor commissario Gesù , ce sta apposta. Ce conosce Gesù mio! Un bacio nun me Gesù lì a du passi, nun perdeva Gesù : dal Maccheronaro: dove ce Gesummaria! Prima aveva sonato	- Pag.0029.26 - Pag.0029.26 - Pag.0043.15 - Pag.0062.37 - Pag.0140.36 - Pag.0161.24 - Pag.0029.32
1		Gesummio! le noci de mi' nonna!	- Pag.0228.1

1	un barocco pieno e fastoso e di primo	getto, per quanto poi lavata e	- Pag.0150.27
1	${f getto}\ I$ l'attenzione: il Fara filiorum Petri vi	gettò lo sguardo, per quanto	- Pag.0196.2
1		ggenitori accusì penzano, a	- Pag.0173.26
1	gguaglione <i>I</i> 'o rendez-vous," tono trionfale; "co 'o	gguaglione l'avite a ffermà, no	- Pag.0172.13
1	ghe <i>I</i> ne disponeva, glie ne poteva dare:	ghe ne podeva dà on po d'	- Pag.0248.31
1	ghega <i>I</i> Questore di Roma. Caduta a mano alla	ghega nell'immediato dopomarcia,	- Pag.0262.15
1 2 3 4 5 6	Gheppio 7 la località, voglio dire?" "A Tor di il ponte di Santa Fumia verso Tor di e poco solfo per l'aria. "Tor di poi, si è che lei, dopo Tor der du strizzatine de mascelle: "a Tor di C'è una donna de qui, de Tor de forse, non era pervenuta a Tor di	Gheppio , ha detto il maresciallo. Gheppio e poi verso il Casale Gheppio è là," fece il Gheppio , avete d'annà puro a la Gheppio , ora." S'imbarcarono, Gheppio , che m'aiuta a stà Gheppio se non troppo tardi, e in	- Pag.0266.26 - Pag.0268.5 - Pag.0268.26 - Pag.0269.4 - Pag.0269.15 - Pag.0272.3 - Pag.0272.31
1	gheriglio <i>I</i> in sé la certezza, la verità germile,	gheriglio del segreto divenire. Era	- Pag.0125.9
1	ghette <i>I</i> gnocchi: l'epoca de la bombetta, de le	ghette color tortora stava se po	- Pag.0055.37
1	ghi <i>I</i> trentasei quintali di parmigiano! brondi	ghi barla? spediti ieri da Reggio	- Pag.0139.23
1	ghianda <i>I</i> memore delle vacche grasse, con una	ghianda d'oro e due foglioline	- Pag.0025.32
1 2	Ghianda 2 co la candela a letto. Il dottor le ciglia nel tic professionale il dottor	Ghianda visitò la ragazza, je fece Ghianda, "una pubertà	- Pag.0132.34 - Pag.0135.26
1	ghiandaia <i>I</i> l'ala d'un tùffolo, o d'una spersa	ghiandaia . Pareva l'avesse poco	- Pag.0268.8
1	ghiandaie <i>I</i> alto, e i coniugi gridi a rimando di due	ghiandaie senza nido. La ragazza	- Pag.0221.30
1 2	ghiandola 2 Galloro, l'emo portata, a mmagnà la ghiandola de l'imperatore Calìgula! la	ghiandola de l'imperatore Caligula! ghiandola der principe Colonna!	- Pag.0255.4 - Pag.0255.4
1	Ghiandola <i>I</i> facinorosa". Al quale professore	Ghiandola, senz'esserne	- Pag.0135.27
1	ghiandole <i>I</i> oh no, di eccessive finezze. Le	ghiandole riguardose erano	- Pag.0201.25
1		ghiandoletta prestata loro a cucina,	- Pag.0254.3
	ghiandolina 3		

le dita in un vezzo, a carezzarvi la legata in oro", e infine qualche celeste chiaro e bianchiccio come una	ghiandolina d'una perla: e ghiandolina d'onice o pallina di ghiandolina di piccione morto da	- Pag.0051.12 - Pag.0102.30 - Pag.0230.20
ghigno 2 la carezza di luce. Col suo sdentato dunque," la pinzò Pompeo con un	ghigno, e con quel fiato da pozzo ghigno. E toccandole una spalla:	- Pag.0119.35 - Pag.0181.4
ghindarsi <i>I</i> e teneva già con la man destra, a	ghindarsi in tramme, il	- Pag.0056.31
ghiotti 2 a palazzo Chigi, le sue rare opinioni, Chigi, le sue rare opinioni, ghiotti	ghiotti ghiotti, le annotavano in ghiotti , le annotavano in	- Pag.0056.20 - Pag.0056.20
ghiotto <i>1</i> con lo sguardo soccorrevole e	ghiotto di una crocerossina o di	- Pag.0274.14
	ghiribizzando lunatico. Alla veduta	- Pag.0206.38
ghiribizzo <i>I</i> smicciante a caso, ammusante a	ghiribizzo, a capriccio, e la	- Pag.0252.8
ghiribizzoso <i>I</i> Giocava a fa er cocco. Antre vorte	ghiribizzoso come una banderola.	- Pag.0066.22
ghirigori <i>I</i> una fiala al sonno, all'oblio: ai	ghirigori vani, agli smarrimenti del	- Pag.0193.9
ghirlande <i>I</i> della contessa Circia, ove luminarie e	ghirlande dondolavano sopra le	- Pag.0193.3
${f ghisa}\ {\it I}$ Nel buio un trespolo. Una stufetta de	ghisa, na parigina. I Un cammino	- Pag.0151.15
ghitara <i>1</i> stornelli romani che se canteno su la	ghitara malinconichi, tra naso e	- Pag.0137.29
ghitarra 2 un ronzio, a tratti, come di non veduta ogni nuova spinta, e non si sa di che	ghitarra pizzicata dalla falange ghitarra : da chiamar Luciani e	- Pag.0152.10 - Pag.0264.23
un misterioso tempo incubatorio. " delitti. "Quanno me chiammeno! e decisione sicura, moderazione civile; sicura, moderazione civile; già: lei era ancora più ricca per conto suo. e latine o di mogli non reluttanti di tutto il sistema tolemaico: attenzioni gentili? e dei discorsi non Da che frequentava i coniugi, ne aveva gente sabellica. L'afflato dei predatori. "I òmen hin semper bèi." I Sentiva una voce: una voce poco fa che due foglioline d'argento sul coperchio. lei e a' suoi atti e pensieri, di vittima) Quello, neanche un baleno, aveva carzoni, se sa, mbè, l'assassino era nervi, ah! signor commissario! Era esausta, col confermargli che il toso,	Già !" riconosceva l'interessato: Già . Si me chiammeno a me già : già: e polso fermo. Di già : e polso fermo. Di queste Già in quer gran palazzo der già tolte a forza ne la sagra già , tolemaico. Al centro, già voluti o studiati, ma pur già conosciute tre o quattro. E poi Già . Le sabine non c'era più già , in cuore, un disappunto, una già sussurrava in cassa, nella Già : per tirarlo su. Aveva già ipotecata, quanto coazione al già involtato il cofano dentro una già passato. Le revolverate? Sì, già in ordine, anzi, quando, già , sì, quel malvivente, aveva	- Pag.0016.19 - Pag.0017.1 - Pag.0017.31 - Pag.0017.32 - Pag.0019.15 - Pag.0020.22 - Pag.0020.34 - Pag.0021.15 - Pag.0023.5 - Pag.0024.32 - Pag.0025.18 - Pag.0025.19 - Pag.0025.33 - Pag.0031.32 - Pag.0033.22 - Pag.0038.3 - Pag.0039.15 - Pag.0039.23
	legata in oro", e infine qualche celeste chiaro e bianchiccio come una ghigno 2 la carezza di luce. Col suo sdentato dunque," la pinzò Pompeo con un ghindarsi 1 e teneva già con la man destra, a ghiotti 2 a palazzo Chigi, le sue rare opinioni, Chigi, le sue rare opinioni, ghiotti ghiribizzando 1 sullo scialle: il marzo vi aveva incorso, ghiribizzoso 1 smicciante a caso, ammusante a ghiribizzoso 1 Giocava a fa er cocco. Antre vorte ghirigori 1 una fiala al sonno, all'oblio: ai ghirande 1 della contessa Circia, ove luminarie e ghisa 1 Nel buio un trespolo. Una stufetta de ghitarra 2 un ronzio, a tratti, come di non veduta ogni nuova spinta, e non si sa di che già 189 un misterioso tempo incubatorio. " delitti. "Quanno me chiammeno! e decisione sicura, moderazione civile; sicura, moderazione civile; sicura, moderazione civile; già: lei era ancora più ricca per conto suo. e latine o di mogli non reluttanti di tutto il sistema tolemaico: attenzioni gentili? ea dei discorsi non Da che frequentava i coniugi, ne aveva gente sabellica. L'afflato dei predatori. "I òmen hin semper bèi." I Sentiva una voce: una voce poco fa che due foglioline d'argento sul coperchio. lei e a' suoi atti e pensieri, di vittima) Quello, neanche un baleno, aveva carzoni, se sa, mbè, l'assassino era nervi, ah! signor commissario! Era	legata in oro", e infine qualche celeste chiaro e bianchiccio come una ghiandolina di piccione morto da ghiandolina di piccione di piccioni di piniotti di piccione morto di piccioni di piniotti di piccione morto di piccioni di piniotti di piccioni di piniotti di piccioni di piniotti di pini

20 - Pag.0039.38 riconvocandosi tacitamente nell'andito il già disciolto groppo o cespo di 21 - Pag.0041.22 e sfioreno er dedietro ar Panteone, già oramai però sulla via del 22 - Pag.0044.4 travagliato e intimidito Angeloni avesse già completamente perso le staffe. 23 magro a via Panisperna ..." "Ah, - Pag.0045.14 già, ora che me ce fa pensà, me - Pag.0045.19 24 a casa. Dar salumaro de via Panisperna, già, in fonno in fonno, quasi 25 - Pag.0047.23 trombetta di cartone. "Insomma ve l'ho già detto, signor commissario. So' - Pag.0054.11 26 chiesa, sul colmo d'ogni colonnetta, che già je volaveno intorno le mosche. 27 le mosche. E poi, lui, s'era - Pag.0054.12 già messo in testa tutto un 28 - Pag.0055.36 di Morto in stiffelius, o in tight: ereno già l'occhiatacce, er vommito de li 29 - Pag.0056.11 rachitoide acromegàlico riempivano di già l'Italia Illustrata : già 30 riempivano di già l'Italia Illustrata: già principiavano invaghirsene, - Pag.0056.11 31 cresima, tutte le Marie Barbise d'Italia, già principiavano invulvarselo, - Pag.0056.12 32 Le dame, a Maiano o a Cernobbio, già si strangullavano ne' su' - Pag.0056.17 33 - Pag.0056.23 l'oceano, la mattina a le otto ereno già une cable, desde I Italia, 34 Ingravallo, a via D'o Azeglio, aveva già un piede sur predellino e - Pag.0056.30 - Pag.0056.30 35 già un piede sur predellino e teneva già con la man destra, a che è stato?" "Lei ce lo sa già ?" "C'aggia sapé? mo me ne 36 - Pag.0057.4 37 "E che faccia! ch'a momenti svengo! Già fra poco dovrà vedello. Un - Pag.0057.31 38 avevano perduto il loro tepido senso, - Pag.0058.36 già si adeguavano al gelo: al gelo 39 tra quella spumiccia nera der sangue, già raggrumato, a momenti; un - Pag.0059.29 40 era lei, quella domenica, a pranzo. Ho già disdetto la camera." "Per - Pag.0060.38 41 già ricevuto l'ordine. Mi pareva - Pag.0062.33 sangue! Devo partire dopodomani: ho - Pag. 0066.7 42 fortunato co le donne. Piuttosto. Già . Che lo perseguitavano a 43 Sicché allora le trascurava, ma già! le sore frasche. Era allora - Pag.0066.23 44 e nera dell'omicida, la sinistra, che già le adunghiava il volto e le - Pag.0068.1 45 d'una lama: che la destra aveva già estratto a voler ferire, ad - Pag.0068.4 46 ricadeva ... quando Liliana aveva già il cortello dentro il respiro, - Pag.0068.7 47 d'una rana: e molte gocce scarlatte, o già nere, sur pavimento, rotonde - Pag.0068.39 48 - Pag.0069.22 macchinoni a soffietto. Aveveno già scovato due prese de dietro a già fatto sartà la varvola du o - Pag.0069.23 49 de dietro a du portrone, e aveveno - Pag.0070.4 50 di idee interdipendenti, armonizzate già nella persona. Come il 51 già, già, la povera signora: in - Pag.0074.8 aveva mai largheggiato: salvo forse, 52 - Pag.0074.8 mai largheggiato: salvo forse, già, già, la povera signora: in bontà, 53 già, le donne. "Don Cicce! ne - Pag.0074.14 insinuazione un po' generica: forse, 54 - Pag.0074.26 dalla medesima ceppaia. Forse ... ah, già, s'erano frequentati da 55 - Pag.0078.19 Con tutte. E anche con lei. Già . Pe nun faje torto a lei sola. 56 andare a Genova. Il trasferimento era già deciso: era imminente, anzi: - Pag.0078.27 57 tardi, a mezzogiorno, co la spesa già fatta, però. Un omo solo, e - Pag.0079.34 58 alla faccia severa de' littori, aveva però già preso l'aire dalla loro - Pag.0080.25 59 del trasferimento, a Genova, stabilito già da un pezzetto, del dottor - Pag.0082.29 60 di fonogrammi. E 'o gliommero, di già piuttosto arruffato, si sarebbe - Pag.0086.8 già fucilato da sei ore." Ma il 61 "Il bieco assassino dovrebbe essere - Pag.0087.24 62 - Pag.0088.26 o coll'uno o coll'antro, che quelle già se sentiveno de nun poté più - Pag.0090.14 63 la unità biologica, la persona già vivente, eternamente vivente, - Pag.0091.4 64 e del gruzzolo? che le è connaturato? Già, già del mucchietto? legatole - Pag.0091.4 65 gruzzolo? che le è connaturato? Già, già del mucchietto? legatole da - Pag.0092.31 66 il Testa di Morto in feluca sitiva già, per altro, la penna di 67 I Comunque era opportuno, già allora, procedere con una tal - Pag.0092.34 "Che vòle dottó?" Si praticavano già da qualche anno: relazioni - Pag.0096.29 68 69 - Pag.0098.16 pe non dir niente, a quanto era già stato acquisito. Mentre il già presagisse come imminente la 70 di follia, di allucinazione divinatoria, - Pag.0104.15 71 non anco messosi al viaggio, magari, di già si ritrova con un piede su la - Pag.0104.26 72 e dimenticarlo". Formula enigmatica: - Pag.0105.1 già chiara a don Ciccio, però: 73 verso le ragioni inani del vivere, mentre già l'anima tendeva a una sorta di - Pag.0105.6 74 ogni commiato è necessario e ogni già tepido muro trascolora nella - Pag.0105.11 75 già vivida, che renda al vento i - Pag.0107.2 si dissolve, come fiore o corolla, 76 che riconobbe i due oggetti come già pertinenti al "tesoro" della - Pag.0107.30 77 alle viste, il che torna a dire già in parte affrontate. Uno - Pag.0110.18 78 Ingravallo sottopose il Valdarena, già udito quel giorno, a un - Pag.0111.3 79 Ingravallo impallidì. "Come tutte." " Già, tutte." Il Valdarena non - Pag.0111.30 80 me pare de sentillo ... Si nun l'hai già combinato a metà strada. - Pag.0114.11 81 er fijo mio? le dissi una volta. Era già passato Natale, Capodanno ... - Pag.0114.16 Già lo deve aver inciso, a 82 ho scelto io, diceva, a Campo Marzio. - Pag.0116.1 83 "Se lo sapessi, quella carogna era già dentro di certo, al posto mio. - Pag.0117.8 84 - Pag.0118.1 Che Liliana, precisa com'era, aveva già stabilito ogni cosa: j'aveva

85 - Pag.0119.36 lo distingue, il senso comune si sbeffava già del racconto, voleva ridergli 86 a discarico de li tre orefici, ch'ereno già bone, je venne subito dietro - Pag.0123.3 87 - Pag.0123.21 detto lui riponendo i sudici che aveva già in mano: e glie ne mostrava - Pag.0125.26 88 "Vedi un po': de quattro mesi c'è già er pupo! Er maschietto - Pag.0126.14 89 quela storia, gli pareva d'avella saputa già da un pezzo. I Le 90 - Pag.0126.18 gli confermavano ciò ch'egli aveva già intuito per proprio conto, 91 piagneveno, perch'ereno sicure ch'era già in Paradiso, a quell'ora, lo - Pag.0126.36 92 già li barili. L'autorità s'ereno - Pag.0128.4 l'aveveno ancora passato, ma c'ereno 93 - Pag.0131.1 mejo de quell'artra. Quattro, se n'era già tirate in casa in tre anni, una 94 - Pag.0131.32 tutte. Li carabinieri de Tivoli aveveno già interrogato la madre, e il 95 caddero in grembo. La seconda pupilla, già ventenne o ventunenne, la - Pag.0133.18 verità, che non anco proferita vorrebbe 96 già smorire sul labbro. "Era una - Pag.0136.15 97 già ... perfettamente. No, no ... al - Pag.0139.15 irreperibile. Sì ... no ... 98 - Pag.0140.20 cucchiaio, a momenti. Il Balducci era già stato licenziato, il QQgià provveduto a sbranar di - Pag.0140.35 che per la più gran parte aveva 100 suo stomaco vuoto, di minestra, ma di già rorido nei succhi - Pag.0141.6 101 ha senso!" bociarono concordi. "Bah, già!" convennero. Scherzi - Pag.0142.22 102 aveva fatto capo. C'era della roba già tinta, in mucchio, s'un tavolo: - Pag.0142.36 103 - Pag.0143.7 in quel mucchio sur tavolo, ch'era di già cotto slavato, epurato in della reticenza: (Di Pietrantonio correva 104 già, col pensiero, alla cinghia dei - Pag.0143.23 105 d'occupazione pel momento: e d'aver già lavorato come carzonara a li - Pag.0145.11 già, bah. I Già già. E quante 106 olio! Ah, er pecorino pure! Ah, - Pag.0146.3 107 - Pag.0146.3 Già già. E quante ereno in der - Pag.0146.3 108 I Già già . E quante ereno in der 109 improbabile richiamato a probabilità. Già, be', sì, ma chi lo - Pag.0149.33 110 o a cucir bottoni di conserva, be', già, sì, bravi, chi s'oo poteva - Pag.0150.2 111 la coperta: e parevano escludere già in ipotesi ogni tardo stento - Pag.0150.28 112 Orsina al Monte Nuncupale, su: che già la marra o la sarecchia era - Pag.0157.29 - Pag.0160.24 113 concordare il séguito: a conclusione del già fatto. In uno scalpiccio per i già fosse pazza, o qualche cosa di - Pag.0163.8 114 nelle su' bugie. Fumi dubitava già sul tavolo al dottor Fumi e 115 al pattuglione, all'atto del fermo, era - Pag.0167.14 116 già, dopo qualche altro bah, - Pag.0168.21 tanti". Da ultimo, dopo qualche altro già l'ho visto", fu aggiudicata a 117 qualche altro bah, dopo un "ma io - Pag.0168.21 118 ai susurri del dottor seduto, e vi aveva - Pag.0168.29 già ripetutamente annuito col 119 - Pag.0171.1 del tutto la fronte ... finì pe dì, già, ch'era capace puro d'annà co racchie, purché ... "Purché?" Be', 120 già, sì, no: nun era pe faje un - Pag.0171.4 121 esteri di finanziera fresca e tuttavia già saputa, quando infàbuli di - Pag.0176.6 122 e verbo, ella risucchiava dentro la già erogata saliva, con una specie - Pag.0176.14 123 munno," pensò, invece, Ingravallo. Già odiava, in cuor suo, quel - Pag.0177.32 124 potuto ravvisare. Che? Possibile? Già . Ma proprio quel giorno? Il - Pag.0178.33 125 Be', che ve credete? che nun me so' già consolata?" e fece l'atto, con - Pag.0181.8 pollo, o si c'è l'abbacchio. Perché già hanno combinato tutto tra - Pag.0182.29 126 già in sulle mosse, uno - Pag.0183.37 127 Stavano per congedarla, e Paolillo era Già m'avev'allumato brutto, a - Pag.0184.36 128 capace de menaje, si se n'accorgeva. - Pag.0185.3 129 che sabato era la festa sua, ma già stavo qua. Difatti, a me, me 130 già capito solo a vedemme in - Pag.0185.12 oro la porchetta! Lui me capì: m'aveva - Pag.0186.8 131 splendido: di quegli altri gioielli, tenuti già dentro il cofanetto di ferro 132 intenzione di apparire all'orizzonte che già il brigadiere Pestalozzi usciva - Pag.0187.2 133 già gravava col boffice sul - Pag.0189.32 aveva comandato quel milite, che - Pag.0192.31 134 corsa dietro al crepuscolo e pressoché già nella notte e nella tenebra 135 scuola: del manganello del machiavello. **Già** le alunne si divincolavano. - Pag.0193.17 136 i rubescenti e fumiganti lor tirsi: di già mezzo imbecillati, per vero, - Pag.0193.30 137 - Pag.0203.2 dalla vostra lingua. Noi lo sappiamo già, non dubitate: i carabinieri 138 e la Farcioni. Io per me lo so già : ma voglio controllarvi a voi, - Pag.0204.30 139 una bizza mal rattenuta le gorgogliava già nel gargarozzo: una catarrosa - Pag. 0205.26 140 di latte pastorizzato pallido, come - Pag.0206.11 già allora usava. I Di tutta 141 scuro al collo: a mano l'ombrello, già richiuso in precedenza. - Pag. 0206.36 142 saettò di babordo quell'altro che aveva già percepito all'entrare, e al - Pag. 0207.8 143 odierne fosse oceaniche: ma conosceva già allora certe figurazioni del - Pag. 0210.6 144 l'ha regalato l'Enea Retalli: che lo ha - Pag.0210.35 già confessato jeri sera al - Pag. 0217.9 145 Pervennero a un bivio, col cavallo, già in vista del ponte detto del 146 nonché al misto 181: il quale difatti, già in ansimo, annunciava il - Pag. 0219.3 - Pag.0219.32 cui postreme ritenute ohi ohi di 147 già il trauma 148 Il volto annerato del macchinista di già si sporgeva di cabina, a - Pag. 0222.1 149 - Pag.0222.16 del convoglio che trapassava di già, e strizzò i denti dallo

150	della domanda: l'elenco dei topazi	già esibito in bottega. "Sì," fece	- Pag.0224.2
151	scalenoide posatavi, d'uno specchio	già infranto da sempre. A parete,	- Pag.0226.1
152	nel volto quanto la ircina stamberga	già lo deludesse, e il naso ne	- Pag.0226.37
153	pieno era per infrangere, ne aveva	già tutta l'aria, la cucitura	- Pag.0228.28
154	al batticuore del brigadiere: che sentiva	già i galloni rampicar sulla manica,	- Pag.0230.4
155	il brigadiere sospirò. E fantasticando	già di apparirle innanzi con	- Pag.0234.4
156	ha portati, che lo sai. Noi lo sappiamo	già : quello che è stato lo	- Pag.0234.33
157	Anche a Roma, il commissario, lo sa	già pure lui. Parla, devi	- Pag.0234.34
158	un alberello gobbo nell'orto, un sorbo	già scheletrito nella morte: parato	- Pag.0237.4
159	quel che gli lasciarono intendere. Era	già sul punto di risalire a Casal	- Pag.0237.17
160	tanto non vi serve a niente. Sappiamo	già tutto, com'è andata: e chi è	- Pag.0240.34
161	sequestratole: quello che lei chiamava	già "li gioielli mia der	- Pag.0242.28
162	della mente e dei sensi, donde era	già evaporata Santa Rita. Il	- Pag.0245.2
163	filarsela ad Anzio. Chi lo pescava più?	Già . Ma il treno per andare a	- Pag.0248.8
164	e poi perché il cavalluccio era fermo e	già piazzato a gambe larghe, per	- Pag.0249.27
165 166	costi e delle profferte i novelli sedani	già tenevano il campo: e l'odore	- Pag. 0253.27
160 167	ravvisare dalla descrizione della Ines, e susurrò a la nonna "me vonno":	già da qualche passo lontano il	- Pag. 0254.8
168		già se slegava la parannanza. Je	- Pag.0256.11 - Pag.0257.36
169	fritto nel piatto per la fame che sì non ricordava di che cosa: erano	già chiamava dal profondo. <i>I</i> già diversi anni ch'era mancato	- Pag.0260.15
170	letto, anzitutto d'un caffelatte canonico,	già predisposto la sera: er	- Pag.0260.36
171	si rasciugò la bocca, si alzò. Aveva	già brigato la mattina avanti, e	- Pag.0261.25
172	L'automobbile? Sissignore, ne aveva	già fatto richiesta. Sì. L'aveva	- Pag.0261.33
173	aveva già fatto richiesta. Sì. L'aveva	già domandata! E l'aveva, cosa	- Pag.0261.34
174	primo sasso che intrupparono ciaveveno	già voja de schioppà: la frizione	- Pag.0263.16
175	ancora scheletriti nel marzo, con di	già un languore in pelle in pelle,	- Pag.0264.6
176	Ed emerso allora dalla ramaglia, e	già risveglio a un suggerimento	- Pag.0264.11
177	de vocabbolari: e quarcuni anche di	già : e a piedi, e in tramme, si	- Pag.0264.25
178	una specie de muso de bulldogghe,	già illustrato più volte. I due	- Pag.0266.12
179	cui a mia comunicazione del 20, è	già stata interrogata a domicilio?	- Pag.0266.21
180	la continuità chiara dell'anno di	già pubere, di già tribolato in	- Pag.0267.9
181	chiara dell'anno di già pubere, di	già tribolato in Ariete, odoroso	- Pag.0267.10
182	"La Crocchiapani, chella stupida, ci ha	già sentito arrivà," pensò	- Pag.0269.27
183	senza pittura che pur fosse e di	già putride o di già scheggiate	- Pag.0270.31
184	che pur fosse e di già putride o di	già scheggiate nel tempo, nel	- Pag.0270.31
185	la sgomentò, se pur lo avesse	già notato di finestra, dopo	- Pag.0271.22
186	galoppò, udì e vide: vedeva e	già già liquidava la bara senza	- Pag.0273.33
187	galoppò, udì e vide: vedeva e già	già liquidava la bara senza	- Pag.0273.33
188	l'eternità, medichessa infallante, era	già china su di lui. Amorosa lo	- Pag.0274.12
189	don Ciccio. "La polizzia lo conosce	già chesto nome. Se lo dite	- Pag.0276.12
	giacca 3		
1	tasca il biglietto: dalla tasca destra della	giacca, dove lo aveva riposto la	- Pag.0070.15
2	specie de schiena, in d'una specie de	giacca de zappatore: con quattro	- Pag.0101.16
3	stata lei. Me le ha infilate qua, nella	giacca", e si toccò il fianco.	- Pag.0117.18
_	giacchettino 2		
1	in serpa e in tabarro, miseruzzo di	giacchettino color pulce com'era, e	- Pag.0242.3
2	cagna. Sei una schifosa." L'uomo dal	giacchettino stremenzito sparò	- Pag.0242.32
	rianava 1		
1	giaceva I	-•in in Game	D == 0050 25
1	orribile. Il corpo della povera signora	giaceva in una posizione infame,	- Pag.0058.25
	giacigli /		
1	e zanzariera: nessun mobile, dopo i tre	giacigli che pareveno le cucce de	- Pag.0225.38
1	e zanzariera. nessan moone, dopo i tre	gracign, one pureveno le cucce de	1 48.0223.30
	giacquero 1		
1	~ ·	giacquero, nella fossa del lettuccio	- Pag.0231.7
	•		-
	giaculatoria 1		
1	" argomentò mentalmente. Con quella	giaculatoria si sentì rifatto	- Pag.0200.32
1	giaculatorie I		D 0015 5
1	poi gli schizzasse dietro, quali	giaculatorie, intanto che l'uscio a	- Pag.0215.5

1 2 3 4 5	gialla 6 strano d'ogni trillo e d'ogni busta vorte aveva rivoluta indietro la busta che una sgrondatura di luce pressoché si sarebbe detto. Una magnifica pietra pari. Sul colmigno della cantoniera	gialla imprevista, e di chiamate gialla, co li cinque sigilli de gialla, da una lampadina gialla, un topazio?, risfolgorava gialla pesava, incerto e per	- Pag.0015.18 - Pag.0130.32 - Pag.0189.28 - Pag.0207.34 - Pag.0218.8
6 1	E che a lei l'anello co quela pietra giallastri <i>I</i> tra gli uccelli e le farfalle), dai capelli	gialla je l'aveva dato Igì, questo, giallastri con tendenza a un	- Pag.0243.31 - Pag.0038.37
1	giallazio <i>I</i> o stradazia, il topazio maledetto, il	giallazio . Tantoché al passaggio a	- Pag.0192.27
<i>1</i> 2	gialle 2 A Castel Porcino, sotto festoni di pere giardini con oblique palme al di là,	gialle da due watt e palloncini gialle, strapazzate nel verno,	- Pag.0193.11 - Pag.0252.14
1	gialleggiavano <i>I</i> de l'inverno fuggitivo. Su molti banchi	gialleggiavano, oramai senza tempo	- Pag.0253.30
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	quello granne granne co du dentoni cor galantomo brutto? Queli marenghini brutto? Queli marenghini gialli sul cui gilè di velluto nero a puntolini bei bafficci grigi di foca e due dentoni da paré un bove de malumore: su le ruine d'ogni torre, i due dell'inquisitore si dilatarono, un poco lo rincorreva in palude, coi due i capelli zuppi (mentre palloncini pollo: come un signore co li guanti	gialli che somigliava tutto ar gialli gialli tonni tonni de quanno gialli tonni tonni de quanno nun gialli aveva gravitato quarche gialli di cavallo ne orchestravano gialli , je s'ereno fatti, in pochi gialli cerchi del gufo. La tarda ala gialli agli angoli, si posarono gialli occhi tutta perscrutava e la gialli ridevano e dondolavano in gialli a via Veneto, cor vetro	- Pag.0087.1 - Pag.0090.32 - Pag.0090.33 - Pag.0108.32 - Pag.0109.13 - Pag.0136.29 - Pag.0157.24 - Pag.0171.10 - Pag.0193.1 - Pag.0194.11 - Pag.0236.21
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	giallo 13 ci aveva un anello: d'oro vecchio, assai rimuovere il canterano. Polvere. Un filo un anello alla cavaliera, d'oro aiuto alla piccola. Aveva un baffo oro zecchino, oro bello, oro rosso, oro d'oro a la cavaliera, massiccio, oro su la pelle de mezza faccia un riverbero ed affocati punti e splendori, di solfo vetro sfaccettato, una specie di fanale sfaccettato, una specie di fanale giallo due diti pollice indice con un topazio palletta di blu di metilene da cavare il di strane gore e coccarde, verdeazzurro,	giallo: magnifico: un diaspro giallo di scopa. Un biglietto giallo, con uno stupendo diaspro giallo rivoltato indietro fin sul giallo, su le nocchiute dita e su le giallo, con un diaspro sanguigno, giallo, da fa paura, come de certi giallo, di vermiglione: strane giallo giallo, che ingrossava, giallo, che ingrossava, ingrandiva giallo cadauno aveva sollevato la giallo al bucato, tenuto da una giallo. Il selciato scivoloso. Una	- Pag.0026.8 - Pag.0037.29 - Pag.0061.38 - Pag.0108.5 - Pag.0121.9 - Pag.0176.28 - Pag.0190.27 - Pag.0192.17 - Pag.0192.17 - Pag.0194.29 - Pag.0230.36 - Pag.0265.30
1	giallo-bruno <i>I</i> posava nel cuscino, immota, d'un	giallo-bruno da museo egizio: non	- Pag.0273.18
1 2	giallognolo 2 il mesto sorriso, il buon sorriso bianchi, o tali un tempo, nel cerchio	giallognolo di "vecchio giallognolo del nimbo. Quei due	- Pag.0109.14 - Pag.0196.10
1	giallo-paglia <i>I</i> in giù, data la camicia di flanella	giallo-paglia a righine rosse	- Pag.0259.1
1	gialloverdi <i>I</i> padovane avorio-paglia, peperoni secchi	gialloverdi , rossoverdi, che al	- Pag.0258.7

1	giambo <i>I</i> irraggiungibile, l'implorante	giambo del cucù. Nel presagire le	- Pag.0218.18
1	gianduiotto <i>I</i> e del conseguente sgancio del	gianduiotto, o boero che fosse, la	- Pag.0206.13
1	Giannicolo <i>I</i> foro o a terrazza, o ar Pincio o ar	Giannicolo, così: magari pe	- Pag.0055.25
1		Giano guardata in faccia: e subito	- Pag.0104.10
1	Giansenio <i>I</i> si concedeva: come la Salute Eterna in	Giansenio . Talora, per contro, in	- Pag.0066.31
1	Giappone <i>I</i> era a Capri, a Cortina, era annata in	Giappone a fa un viaggio.	- Pag.0073.28
1	giapponese I I Un négligé un po' imprevisto, tra	giapponese e madrileno, tra la	- Pag.0030.12
1		giardinetti di San Giovanni, dove	- Pag.0050.32
1 2 3	giardini 3 delle consorelle. Guarda tra i fiori de' alberata, o fiancheggiata d'alberi, dei e di saponi, lungo le cancellate dei	giardini i bambini delle altre: e giardini e dei parchi di cui si giardini con oblique palme al di	- Pag.0107.13 - Pag.0251.6 - Pag.0252.13
1 2	giardino 2 d'un Apollo: de quelli che ce so' in Ma con quelle! Da porta Pinciana ar	giardino, de marmo. Lo aveva giardino del lago, a la terrazza der	- Pag.0065.20 - Pag.0182.7
1	giarrettiere <i>I</i> omettere. Pignolerie! Lassa perde! Le	giarrettiere tese, ondulate appena	- Pag.0059.6
<i>1 2</i>	giberna 2 i colpi dentro, e un par de caricatori in I Ornamento, con catenelle in	giberna , gl'indomabili servitori del giberna , della Tenenza albana; con	- Pag.0153.31 - Pag.0158.1
1	gigante <i>I</i> una gamba. I dieci ditoni del	gigante si abbandonarono sul	- Pag.0135.2
1 2	la fossa, dove caddero bianchi nottetempo ebbe fioritura bianca di tre	gigli e garofani tra disperati gigli , anziché del consueto	- Pag.0129.12 - Pag.0197.38
1		gigolò! "Ah," rimuginò,	- Pag.0177.36
1	Gilda <i>I</i> d'impasto: dal duca di Mantova in	Gilda , e da Rodolfo in Mimì. Del	- Pag.0155.29
1 2 3 4	gilè 4 cilindrica, infilabile in occhiello del era andata allo zio Peppe, sul cui Dei cenci, ancora, robba da donna, un supervacante (immediatamente sotto al	gilè: uno dei nove più elevati gilè di velluto nero a puntolini gilè, un par de carzoni lograti ne gilè di pelo) che i pantaloni	- Pag.0107.35 - Pag.0108.32 - Pag.0227.31 - Pag.0239.11
1 2	Gina 16 pranzo Balducci aveva assunto, verso la per piacere, un po' di vino", "	Gina, un contegno paterno: Gina, bada, versa al dottore",	- Pag.0019.39 - Pag.0020.2

3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	"Gina, bada, versa al dottore", " anzi uno zio-cavaliere, con la piccola un nuovo professore. Ha pescato sta Ingravallo, "per quanto signore." La "tanto più a questi lumi di luna". La quer petto, co quell'anima de culo! la "Riferirono ad Ingravallo che la a lo stomaco. Sì, un po' prima della la variopinta Menegazzi, la piccola veramente) dopo che Cristoforo e la "alla diletta Luigia Zanchetti detta anni, una dopo l'artra, contandoce la I La quarta, ora, la venì a Roma: ma quando sentì che la	Gina, ti prego, un portacenere Gina; dal di lei collo, ancora Gina, povera Ginetta! Ma prima Gina non l'aveva neppur guardata, Gina era a scuola tutto il giorno: Gina da le moniche, a scuola: il Gina, la pupilla, era tornata dar Gina, che annava ar Sacro Core Gina, l'artigliere Bottafavi, il Gina se n'erano andati per i fatti Gina, del fu Pompilio e di Irene Gina, poverella. Con buona Gina de Zagarolo, ch'era la Gina era ar Sacro Core s'azzittò:	- Pag.0020.2 - Pag.0021.4 - Pag.0023.34 - Pag.0026.14 - Pag.0030.1 - Pag.0050.5 - Pag.0063.18 - Pag.0064.8 - Pag.0064.29 - Pag.0079.3 - Pag.0100.20 - Pag.0131.2 - Pag.0131.31 - Pag.0131.34
1	ginecologo <i>I</i> esauriente la recezione, due pollici da	ginecologo . Buttarono all'aria i	- Pag.0235.17
1 2 3 4	Ginetta 4 verso la Gina, un contegno paterno: " Ha pescato sta Gina, povera Gina, povera Ginetta! Ma prima della tremava all'idea d'esser sole, lei e la	Ginetta, per piacere, un po' di vino Ginetta! Ma prima della Ginetta Ginetta la storia aveva tutto un Ginetta: aveva pregato Cristoforo,	- Pag.0020.1 - Pag.0023.34 - Pag.0023.35 - Pag.0050.10
1 2	verdi, medagliette, spille e corniole, ultrasuspicando vezzo perle, due o tre	gingilli d'oro, catenine, crocine, gingilli, un'ametista, la croce di	- Pag.0229.39 - Pag.0232.33
1	gingillo <i>I</i> dite" e si cavò di tasca il solito	gingillo : e glielo presentò. Lavinia	- Pag.0209.32
1		gingilluccio, quasi una palletta di	- Pag.0230.35
1 2 3 4 5 6 7	ginocchi 7 modellato delle gambe, dei meravigliosi guardò i pantaloni a metà gamba, ai gridavano li strilloni, co li pacchi fra li Patria, della nostra Italia diletta! Dei via di corsa, ridesto, fremendogli tra i fatto il gesto d'abbassar la gonna ai mani, e i gomiti depositati pari pari sui	ginocchi: delle gambe un po' ginocchi: sul sinistro, una lieve ginocchi de la gente: fino all'undici ginocchi, pe la Madonna! dei ginocchi il motore. O ne ginocchi, a proteggere una ginocchi, il mento proteso, stirati	- Pag.0059.16 - Pag.0063.4 - Pag.0072.5 - Pag.0152.25 - Pag.0157.31 - Pag.0194.1 - Pag.0238.17
1 2 3 4	ginocchia 4 le mano intrecciate, co li gomiti su le prudenza. Prima je fece fa, su le le due scarpe, disgiunte le gambe, sulle E sputò, scavalcando col proietto le	ginocchia : "una rapina, hai detto ginocchia , un par de giri ar ginocchia i due gomiti, la frusta gli ginocchia imbelli del vetturino, il	- Pag.0070.34 - Pag.0131.39 - Pag.0239.5 - Pag.0249.25
1 2 3	ginocchio 3 sono chinato su di lei: poi ho messo un che vi siete inginocchiato? Con che delle gambe, che apparivano villose dal	ginocchio a terra. Ho voluto farle ginocchio ?" "Mah! dalla parte der ginocchio in giù, data la camicia di	- Pag.0062.10 - Pag.0063.5 - Pag.0259.1
1	ginocchioni <i>I</i> Dei ginocchi, pe la Madonna! dei	ginocchioni Calze, manco	- Pag.0152.26
1		Ginori . "Ah Gesummio! le noci de	- Pag.0228.1
1	${f gio}\ I$ m l'è bon chel Lambroesk chè, al va	giò ch'al par on oli" "sè, ad	- Pag.0262.22

1	giocarlo <i>I</i> una delle due." (Il sabato non osò	giocarlo .) "Questo, vi domando. E	- Pag.0205.7
1		giocata e valorizzata, quei	- Pag.0049.17
1	giocato <i>I</i> donne del 217 e 221 ci aveveno	giocato ar lotto: sulla ruota di	- Pag.0052.11
1 2	giocava 2 crompe, ma nazzionale che puzzeno. er cinema, er tramme: puro al lotto,	Giocava a fa er cocco. Antre vorte giocava . "Puro l'apperitivo je ce	- Pag.0066.21 - Pag.0180.31
1	giocaveno <i>I</i> chi le governava? Ah ssì? Ah, ci	giocaveno a scopone pure? Ah, ma	- Pag.0146.8
1	giochi <i>I</i> sotto ar zinale: è uno che sa fa li	giochi de prestiggio: co	- Pag.0184.29
1 2 3 4 5	gioco 5 in sala da pranzo: me chiusi dentro, pe de queli denti! Ammàppeli! Così pe Brutti scherzi, però. Si quell'è un s'era incaponito contro ogni predisposto già in ansimo, annunciava il lùbrico	gioco: trac. Ero appena entrato gioco Brutti scherzi, però. Si gioco . Allora aveveno cercato de gioco a voler medicare subito la gioco de' manovellismi su su su fu	- Pag.0117.21 - Pag.0137.21 - Pag.0137.22 - Pag.0199.18 - Pag.0219.4
1	giogaia <i>I</i> barili del nuovo di cui erano caricati a	giogaia : (chi li rimirasse da un	- Pag.0247.25
1		gioghi di Sabina, per bocchette e	- Pag.0190.23
1 2 3 4 5 6	gioia 6 d'Iddio non ha creduto concedermi la d'una felicità tuttavia possibile; d'una sinistra, che pesava tre chili. Metteva ecco, finita ogni pena: gli riprendeva la fino all'allegrezza sconsiderata, alla ad uscire, scodinzolando, per la loro	gioia d'esser madre". Il Balducci gioia, d'una speranza, d'una gioia in core a vederlo. Le gioia, dentro, poveri ragazzi! la gioia, quasi. Della parola gioia di astinenti bramosi. Torchiò	- Pag.0100.23 - Pag.0147.10 - Pag.0156.12 - Pag.0156.23 - Pag.0166.38 - Pag.0201.15
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	gioie 15 indovinato. C'era tutto l'oro, e le da involtare la scatola di pelle delle chiaro che pe tutto er vicinato le disinvoltura. Di quel nome e di quelle Oppure un colpo sugli ori? sulle del meglio, del denaro e delle der matrimonio, co tutto l'oro e le splendida figliola, ed era un cofano di della sua sostanza, con alcuni ori e el resto": girò du occhi magnifichi, du circonflesso, altri erano topo-zii: le Menegazzi: è qui nella nota delle se ce ne sono, i coralli: tutte le la base del Pâo de Azucar. Quelle titolo, d'un giornale che leggevano. Le	gioie: in un cofano di pelle. C'era gioie, quando l'aveva tolta fuori gioie della contessa Menegazzi gioie, vere o supposte, di quel gioie? Quella cosa orribile per gioie, che la signora teneva in un gioie; senza lassà un ricordo, gioie: l'una e l'altro maturati dagli gioie: la legittima, per così dire: gioie. I "No, na fantasia così gioie della domicilioaggredita e gioie." E per motivare la richiesta gioie che tenete, gli orecchini della gioie, in quel momento, parvero gioie no, non le poteva lasciar	- Pag.0033.18 - Pag.0039.19 - Pag.0051.5 - Pag.0051.31 - Pag.0078.35 - Pag.0088.29 - Pag.0089.39 - Pag.0090.20 - Pag.0100.18 - Pag.0179.33 - Pag.0185.33 - Pag.0210.1 - Pag.0224.34 - Pag.0232.28 - Pag.0248.24
1 2 3 4 5	gioielli 8 per una manciata di carta unta? E i orrido e splendido: di quegli altri così ce steva scritte), i coralli, i ch'egli aveva repertato erano gli ori e i a Santo Stefano del Cacco, mentre dei	gioielli ? Al dottor Valdarena, gioielli , tenuti già dentro il gioielli , titolari dei nomi e delle gioielli "dell'uscio di faccia", gli gioielli della contessa Mantegazza	- Pag.0078.36 - Pag.0186.8 - Pag.0232.35 - Pag.0234.1 - Pag.0234.13

6 7 8			
	fare il maresciallo." Furono rinsaccati i	gioielli, una manciata piena: e	- Pag.0235.9
8	quello che lei chiamava già "li	gioielli mia der matrimonio", il	- Pag.0242.28
	che dico, utili?" potesse aver affidato i	gioielli a lei stessa: "alla	- Pag.0272.18
	•		
	gioielliere 2		
1	Treccani, ai più invitanti orologi del	gioielliere Catellani. Di quaresima,	- Pag.0041.17
2	bugiole sbugiardate, riconosciute dal	gioielliere di naso adunco, sul	- Pag.0230.9
2	bugiole soughtfutte, freohosefute dui	gioreniere di naso adanco, sui	1 ug.0230.)
	gioiosamente 1		
1	gioiosamente I	oisianamenta a afronciami, in davis	D == 0100 24
1	l'una dopo l'altra a battaglia, filavano	gioiosamente a sfrangiarsi: indove?	- Pag.0190.34
	• 1 4		
	giornale 4		
1	più tardi le ultimissime della notte, d'un	giornale che ce l'aveva fatta, a	- Pag.0064.33
2	di colpo: don Ciccio aveva tolto via un	giornale che li nascondeva. Il	- Pag.0111.12
3	sue muffe, pensò naturalmente al	giornale più diffuso: e al nuncupar	- Pag.0155.4
4	della gente, o letto un titolo, d'un	giornale che leggevano. Le gioie	- Pag.0248.23
	giornali 7		
1	aperto. In quel torno di tempo i	giornali avevano molto parlato del	- Pag.0037.10
2	I La mattina dopo i	giornali diedero notizia del fatto.	- Pag.0072.1
3	ore." Ma il Balducci nun aveva letto i	giornali . Sul corpo, nulla, dopo il	- Pag.0087.26
	I	giornali non la piantaveno, i mille	
4			- Pag.0127.27
5	largo concorso di poppolo", dissero li	giornali, e sopra tutto de donne,	- Pag.0127.37
6	un gran dilitto, che c'era su tutti li	giornali . Glie ne mostrarono alcuni.	- Pag.0170.16
7	che non guardino. Quelli, oramai, tutti i	giornali, coi due delitti, li avevan	- Pag.0247.33
	giornaliera <i>l</i>		
1	agreste quel morso della occorrenza	giornaliera che da chi ne prova si	- Pag.0218.13
	giornalisti <i>l</i>		
1	all'indirizzo der potenziatore d'Italia.	Giornalisti itecaquani lo andavano	- Pag.0056.19
	giornata 7		
	giornata 7 alcuni altri affarucci. Era una	giornata meravigliosa: di quelle	- Pag.0054.5
1	alcuni altri affarucci. Era una	giornata meravigliosa: di quelle	- Pag.0054.5 - Pag.0083 20
1	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza	giornata : $l'f$ espace d'un	- Pag.0083.20
1 2 3	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31
1 2 3 4	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata : idea che Fumi trovò	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19
1 2 3 4 5	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata : idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6
1 2 3 4 5 6	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata : idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata : "Accomodatevi, signor	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2
1 2 3 4 5	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata : idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6
1 2 3 4 5 6	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d''a politica. Il quale, prevedendo na	giornata : l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata : idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata : "Accomodatevi, signor	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d''a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d''a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23
1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27
1 2 3 4 5 6 7 1 2	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20
1 2 3 4 5 6 7 1 2	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di giorni prima per casa sua: aveva	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d''a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti,	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23
1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni, un andirivieni de gente	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7 8	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27
1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7 8 9	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni de distanza? La ragione giorni . La bella camera di via	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni) sotto le trasvolanti nubi di giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28 - Pag.0091.15
1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni prima, una questione dei giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni preziosi: idee, congetture,	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28 - Pag.0091.15 - Pag.0098.4
1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e come le ho detto. Una ventina di	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni preziosi: idee, congetture, giorni prima di quando ci siamo	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28 - Pag.0098.4 - Pag.0117.28
1 2 3 4 5 6 7 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e come le ho detto. Una ventina di a pranzo da loro? be', una ventina di	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni preziosi: idee, congetture, giorni prima di quando ci siamo giorni prima di quel pranzo. E	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.00125.23 - Pag.0020.27 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28 - Pag.0091.15 - Pag.0098.4 - Pag.0117.28 - Pag.0117.31
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 14 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e come le ho detto. Una ventina di a pranzo da loro? be', una ventina di carta de quella, capirà" "Venti	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni prima di quando ci siamo giorni prima di quel pranzo. E giorni prima del venti febbraio,	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0026.23 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0055.31 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0070.27 - Pag.0098.4 - Pag.0117.28 - Pag.0117.31 - Pag.0118.6
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e come le ho detto. Una ventina di a pranzo da loro? be', una ventina di carta de quella, capirà" "Venti ridato a la signora dopo un par de	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni prima di quando ci siamo giorni prima di quel pranzo. E giorni prima del venti febbraio, giorni, "si m'aricordo bene,	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0025.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0070.27 - Pag.0098.4 - Pag.0117.28 - Pag.0117.31 - Pag.0118.6 - Pag.0122.10
1 2 3 4 5 6 7 1 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 14 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	alcuni altri affarucci. Era una un tantinello, almeno per una mezza a le otto, lunedì ventun marzo: una tantino, dopo la lunga e non perfetta filava in discesa verso li Du Santi. Era quella insufficienza gli amareggiava la d' 'a politica. Il quale, prevedendo na giornate 2 Un po' di fiacca, certe volte, a certe e de soffiasse er naso, che je pijava pe giorni 41 gli era stato fatto per telefono due dei ceri: un senso d'aria dei con qualche sospiro mal rattenuto (a di servizio, l'Assunta, era partita alcuni uno a uno. C'era stata difatti, bicchieri in canna, chissà. Nei due stato maggiore del Venezuela, in quei piano. Tuttavia Possibile? A tre deciso: era imminente, anzi: question di fiore dei Valdarena! Empito dei puberi o maresciallo che fosse. Ore e come le ho detto. Una ventina di a pranzo da loro? be', una ventina di carta de quella, capirà" "Venti	giornata: l'f espace d'un giornata piuttosto riggida, pe èsse giornata: idea che Fumi trovò giornata lasca, il dolco aveva giornata: "Accomodatevi, signor giornata fiacca, bah, due o tre eja giornate di scirocco: il clima degli giornate sane, povera Liliana, si giorni avanti, con una chiamata giorni sereni e lontani tra giorni prima per casa sua: aveva giorni prima, una questione dei giorni precedenti, oltre a tutto il giorni , un andirivieni de gente giorni de distanza? La ragione giorni ! Grumo di vita!" Esiste giorni prima di quando ci siamo giorni prima di quel pranzo. E giorni prima del venti febbraio,	- Pag.0083.20 - Pag.0127.31 - Pag.0160.19 - Pag.0192.6 - Pag.0201.2 - Pag.0261.37 - Pag.0083.1 - Pag.0125.23 - Pag.0018.6 - Pag.0020.27 - Pag.0026.20 - Pag.0029.38 - Pag.0032.12 - Pag.0054.23 - Pag.0055.31 - Pag.0070.27 - Pag.0078.28 - Pag.0091.15 - Pag.0098.4 - Pag.0117.31 - Pag.0118.6

che il dottor Fumi elicitò in quei recato allo sposo-studente, oltre ai gialli, je s'ereno fatti, in pochi che in vacanza dell'ufficio, in quei alla ditta Ciurlani di Marino: che du che aveveno patito lo sgraffio, tre in tutto al collega resosi irreperibile tre chi se ne frega? il male che i ma tutti convocati nel suo presagio, i più, dell'Appia: a certo chilometro, certi col rosmarino. C'era da magnà pe du specie, s'era qualificato, da un par de "Hanno sempre lavorato in questi palmo: "è il topazio che cerco da due da na donna: me l'ha prestato per du faccio gli anni. Me l'ha dato per du più volte, dei cornuti di fatto. Tutti i putre giù dallo squarcio del collo, i bigi, sembrò esistere: a maturare i E che lei e Igì s'ereno promessi tre sti mosconi che ciavemo attorno, de sti che discendevano o andavano, in quei prossima, e, per l'Ingravallo di quei lei, a lato il moribondo autore de' suoi

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

- Pag.0127.16 **giorni** a una memore analisi, col - Pag.0134.25 giorni sereni e alle dolci notti - Pag.0136.30 giorni, a la Lungara: "m'aricordo - Pag.0140.17 **giorni**, o in altra congiuntura del - Pag.0142.30 giorni prima, infuriando uno - Pag.0144.29 giorni prima: na pollarola, e una giorni prima, domenica 13: e - Pag.0145.5 giorni azzurri le avevano - Pag.0147.24 - Pag.0149.26 giorni e i casi parevano orbitare - Pag.0158.5 giorni, raggiungeva di macchina giorni . Senza fasse vede da la - Pag.0184.34 giorni, per un ronzìo reale e - Pag.0187.23 giorni? o hanno marcato visita?" - Pag.0202.13 giorni : è proprio lui!": quasi che - Pag.0210.28 giorni, perché oggi ... oggi è la - Pag.0211.7 giorni solo." "Ah! e quanti anni - Pag.0211.9 giorni, tutte le mattine. Non - Pag.0223.21 giorni appresso, in un sentore - Pag.0233.39 - Pag.0235.35 **giorni** e gli eventi: da sempre: - Pag. 0243.33 giorni avanti, dopo quasi un anno giorni, a crompà da fumà." Il - Pag.0246.4 - Pag.0247.25 giorni, coi barili del nuovo di cui giorni, addirittura attuale. Tutto - Pag.0273.22 giorni, che avrebbero ad essere - Pag.0276.24

giorno 99

ha orario! Ieri mi è tornato che faceva al Capo Lilibeo: poi dello scandalo del era quella dell'ultima volta, cioè del sotto i suoi occhi nel prodigio del i suoi occhi nel prodigio del giorno. Il pene, lacrime, la notte, e di grigiore o certa opalescenza superna del di luna". La Gina era a scuola tutto il mio." No, non aveva ricevuto visite, il prima. Molto, molto pia: tutto il angolo, col testone sulle paperazze del a cercallo; in quell'occasione e in quel felicemente consentito di stabilire e bigliettaio e confusioni col Era sulla scala B, per le pulizzie der dove stava ancora dopo tanta pena del un accenno alle fortune del padre, il che dovesse partire lunedì 21 marzo: lunedì 21 marzo: giorno prima, un milione, magari, si sveglia un bel ha manifestato buone disposizioni. Il ne lo sconquasso telefonico del a sua volta: nel pomeriggio di quel indove stanno. Si gnente gnente viè un a faticà per Pinco: tant'è tanto! Un aveva subito tre interrogatori in un che la riconducevano a ogni nuovo der Cacco veniva convocato ogni sottopose il Valdarena, già udito quel "Lo aveva amato: "dal primo sfilallo. Me l'hai da lascià pe quarche scocciate a pensà che a Roma, e de va pur detto, per altro, che propio er l'uomo da lei scelto: datole, un aspettare, aspettà: come si sperasse, un quarche cosa de mejo: attendeva di cosa de mejo: attendeva di giorno in ar culo, si uno è un cavallo. Un li nervi, e quarche goccia, tre vorte ar

giorno!" Era, per lei, lo "statale - Pag.0015.21 - Pag.0018.18 **giorno**, la contessina Pappalòdoli: giorno di San Francesco, ma - Pag.0018.28 giorno. Il giorno era la voce - Pag.0020.7 giorno era la voce maschia e - Pag.0020.7 - Pag.0023.28 **giorno** candele a sant'Antonio pe giorno era luce, per loro: quel po' - Pag.0028.5 giorno: ar Sacro Core, da le - Pag.0030.2 - Pag.0037.38 giorno avanti. La domestica, la giorno col rosario in mano: con - Pag.0038.22 - Pag.0044.2 giorno, raccontò come alle prime - Pag.0052.10 **giorno** medesimo, risaputa la **giorno** ora vettura d'emissione del - Pag.0055.1 giorno avanti o col dopo. Il - Pag.0055.9 giorno. Aveva principiato dall'alto, - Pag.0061.18 - Pag.0070.16 giorno: con mezza sigheretta e - Pag.0076.7 giorno di San Francesco, durante giorno prima, giorno dopo, magari. - Pag.0082.30 - Pag.0082.31 giorno dopo, magari. Per parte giorno che si accorge che cià - Pag.0084.33 giorno, poi, che si sono - Pag.0085.21 - Pag.0089.23 giorno avanti: e, adesso, tanto zi' giorno stesso, 18 marzo, a - Pag.0094.36 giorno che je pija la fantasia de - Pag.0095.35 giorno o l'altro s'ha pure da - Pag.0096.36 - Pag.0097.37 giorno, a non voler contare il - Pag.0105.5 **giorno** verso gli obblighi e verso le giorno, se po dì. Nella scrivania - Pag.0110.7 - Pag.0111.3 giorno, a un ennesimo giorno che lo aveva visto", - Pag.0112.23 **giorno**, disse. Perché? Perché sì: - Pag.0114.26 giorno, in d'un medesimo palazzo, - Pag.0128.5 giorno prima, domenica 20 - Pag.0128.14 giorno, da Dio. La sua - Pag.0130.17 giorno, de poté avé quarche - Pag.0130.23 giorno in giorno un bambino, - Pag.0130.24 giorno un bambino, d'anno in - Pag.0130.25 giorno, poi, a guastaje er letto, la - Pag.0132.27 - Pag.0132.36 giorno, d'acqua antisterica de

40	completo durò dieci anni. Lei, un bel	giorno, propio quando le	- Pag.0133.23
41	Fumi aveveno capito a la prima. Un	giorno, in un accesso d'amor	- Pag.0137.16
42	tratto di buco dalla coda: verde, un	giorno , sì, verde-nero, a puntini:	- Pag.0143.11
43	Vittorio." La mattina di mercoledì	giorno 16, dopo la retata delle	- Pag.0144.26
44	perché il maresciallo Santarella, che un	giorno aveva strascinato all'altare	- Pag.0154.30
45	nella illibazione. Determinatosi un	giorno a subaffittare, in ragion de'	- Pag.0155.2
46	a giro per le strade e per le bettole il	giorno , e la notte a travaglio, non	- Pag.0156.16
47	di sasso. Arazzi d'edera vi schermano il	giorno . Lui tutt'al rovescio,	- Pag.0157.26
48	ma non proprio a servì tutto er	giorno . "A mezzo servizzio, vòi	- Pag.0162.21
49	che j'aveva rigalato du perle. E il	giorno de le candele, difatti, le	- Pag.0162.28
50	inverosimile di schiaffi: perché lui, un	giorno , la rivolle. Sì: la rivoleva a	- Pag.0167.34
51	ma non realizzava quale, un bel	giorno, s'era tramutato in	- Pag.0174.30
52	era andato a vederla dalla Zamira, ogni	giorno . Lontano dai di lei occhi, e	- Pag.0175.15
53	nell'alido e nella luce implacata del	giorno, tra i vepri e le stoppie, a	- Pag.0177.20
54	Che? Possibile? Già. Ma proprio quel	giorno? Il silente e impreveduto	- Pag.0178.34
55	guardeno su la vetrina li piatti der	giorno che ce stanno scritti. <i>I</i> Si	- Pag.0182.27
56	del profondo. Spentasi la tramontana il	giorno innanzi, ecco, ad alternare	- Pag.0190.29
57	cova. In sul pagliaio de' decreti sua. Un	giorno viene, alfine, che l'ovo della	- Pag.0191.33
58	la lividura ovunque, a bacio, del	giorno apparito: poi, alfine, dal	- Pag.0195.9
59	in grado e meno disponibili per il	giorno di gloria, ma pur sempre,	- Pag.0196.25
60	cioè. Mi sa che martedì passato,	giorno quindici, mi sa che	- Pag.0202.31
61	oggi, se po dì. Chi è, ar	giorno d'oggi, co tutti sti maschioni	- Pag.0204.1
62	l'ha, vojo vede. Je capiterà pure quer	giorno, a su' sorella, povera cocca,	- Pag. 0204.17
63	bisogno, vojo dì. Più o meno, un	giorno sì un giorno no. Ma	- Pag. 0208.39
64	dì. Più o meno, un giorno sì un	giorno no. Ma d'inverno, co sti	- Pag. 0208.39
65	a gennaio, co questi tempi, magara, un	giorno sì e quattro no. I Lei lo	- Pag.0209.4
66	anello chi te l'ha prestato, per il tuo	giorno? Sentiamo." "Sor	- Pag.0211.15
67	Je dicevo sempre che p'er mio	giorno nun ciavevo gnente da	- Pag.0211.30
68	azzurrino del lucignolo i malefizi per il	giorno , ubiquo poi nelle grandi	- Pag. 0212.22
69	mille persistenze sofistiche, le quali di	giorno in giorno sempre più si	- Pag.0212.27
70	sofistiche, le quali di giorno in	giorno sempre più si stringono,	- Pag.0212.27
71	poi, di qualche subito sbadiglio del	giorno, tra una nube e la venente	- Pag.0216.7
72	di Casal Bruciato, lo si attendeva ogni	giorno, una volta al giorno, con	- Pag.0219.9
73	lo si attendeva ogni giorno, una volta al	giorno, con l'algebrica certezza e	- Pag.0219.10
74	pareva stanco, gli cadeva l'ala nel	giorno: ma un frullo, ancora, d'un	- Pag.0221.27
75	delle novali. Le galline, come ogni	giorno, erano sopravvissute al	- Pag. 0222.38
76	voluttà si ridestava in loro ogni	giorno, con l'arrancar del misto e	- Pag. 0223.11
77	alle viscere del mondo carpita, un	giorno, geometrizzata a magia. Un	- Pag.0230.18
78	e l'altra, egli tentava con un ovo al	giorno (che non si poteva mai	- Pag.0236.7
79	delle tre, quella che l'aveva fatto quel	giorno), nella povertà e nella	- Pag.0236.8
80	nella morte: parato a spaventacchio, un	giorno, e reso di poi a cenci neri	- Pag.0237.5
81	invasarvi le clamorose ciance del	giorno : emetteva monosillabi	- Pag.0238.7
82	da la Zamira: lei, se po dì ogni	giorno : Camilla e Clelia, magara,	- Pag.0244.8
83	giorno: Camilla e Clelia, magara, un	giorno sì un giorno no. Camilla,	- Pag.0244.9
84	e Clelia, magara, un giorno sì un	giorno no. Camilla, de certo, nun	- Pag.0244.9
85	era quello, era de girà in motocicletta	giorno e notte, p'annà a visità li	- Pag.0244.35
86	che quela fantasia de scappà tutto er	giorno co la moto, se po dì: e a	- Pag.0244.38
87	dalle confidenze raccattate il	giorno avanti, era secondo lei	- Pag.0245.3
88	e con l'intenzione di riprenderlo un	giorno, quando avesse avuto	- Pag.0245.18
89	che il Retalli aveva preso aria quel	giorno? Loro avevano parlato la	- Pag.0246.27
90	stesse ore del mattino di quello stesso	giorno, mercoledì 23 marzo,	- Pag.0251.1
91	ad annunziare le nuove grane del	giorno, ecco, due picchi ad uscio	- Pag.0258.32
92	pe tutta casa alle prime sollecitudini del	giorno: che davan frutto, a levata	- Pag.0260.34
93	parlanne, mercordì ventitré marzo, er	giorno de San Benedetto	- Pag.0261.12
94	a lasciar intendere che s'aspettava un	giorno il concambio. I Ad altro	- Pag.0262.3
95	occhi alle nuvole, per il pronostico del	giorno . Tutte le nuvole si vedevan	- Pag.0263.39
96	riconoscere e a rivivere la verità d'ogni	giorno : cioè che subito dopo	- Pag.0265.4
97	falba, e tepida, nell'umidore scialbo del	giorno: più che fiato di vitello a	- Pag.0267.16
98	così neri neri nel chiarore aperto del	giorno, che andassero a prendere	- Pag.0269.25
99	avrebbe dovuto cedere, un bel	giorno, e sfasciarsi e stiantare in	- Pag.0270.26
	Giovan 1		
1	d'una delle sei madonne in trono di	Giovan Bellino (Accademia) gli si	- Pag.0173.20
		(G

1	1 (1) 1:15 (1): 1		D 0025.2
1	parlottìo, di là, entrò in sala un	giovane, vestito d'un completo	- Pag.0025.2
2	ma gli parve, o si figurò, che il	giovane fosse uno di quelli che	- Pag.0025.25
3	Poi aveva aperto. L'assassino era un	giovane alto col berretto, in tuta	- Pag.0030.34
4	una sciarpa di lana verde-bruno. Un bel	giovane, sì, un toso franco. Ma	- Pag.0030.36
5	verbalizzò, che lei era sicura che quel	giovane sì, insomma,	- Pag.0032.31
6 7	in quel momento, qualunque cosa il "Zitta, mo," le aveva detto il	giovane le avesse chiesto od giovane in un tono cupo di	- Pag. 0033.1
8	col revolver, primo di tutti era stato un	giovane, "sì, un giovanotto",	- Pag.0033.30 - Pag.0034.18
9	qualche cosa da dire?" "Io?" il	giovane, si, un giovanotto , giovane alzò le spalle, guardò gli	- Fug.0034.18 - Pag.0046.4
10	accennando al commesso: "È lu	giovane che m'avite detto che v'ha	- Pag.0046.27
11	potete andarvene," fermò gli occhi sul	giovane : "Ricordatevi però che	- Pag.0047.3
12	presutte parecchie vote, d'aspetto più	giovane, a quanto pare, voglio dire	- Pag.0047.9
13	acciuffare l'assassine, cioè "il	giovane in tuta grigia col berretto,	- Pag.0052.21
14	disposizioni. Sopra una seggiola un	giovane col capo tra le mani. Si	- Pag.0058.19
15	"Venite sotto la luce." Le mani del	giovane apparvero pulitissime: una	- Pag.0061.36
16	Bottafavi, il dottor Valdarena e bel	giovane furono alternamente o	- Pag.0064.30
17	una ragione: la madre era bella, era	giovane I E la malinconia d'un	- Pag.0077.32
18	era quella d' 'o svagato: d' 'o bel	giovane . Che ne ha o ne può	- Pag.0078.12
19	che da lodarsi delle prestazioni del	giovane. Un elemento piuttosto	- Pag.0082.32
20	di squinternati libracci, come un	giovane ragionieretto appena	- Pag.0087.39
21	di giovine rappresentante: di bel	giovane . Co le spese del	- Pag.0110.17
22	via un giornale che li nascondeva. Il	giovane sedette: poi lentamente si	- Pag.0111.12
23	il detenuto, tutto risfolgorante del suo	giovane pallore nella luce	- Pag.0112.17
24	la sua misteriosa perfezione. "Tu sei	giovane, diceva, sei sano (come	- Pag.0114.8
25	di risparmio?" "Che ne so?" fece il	giovane: "come potrei saperlo, chi	- Pag.0117.6
26	gli puzzava di favola. Ma la voce del	giovane, quegli accenti, quel gesto,	- Pag.0119.30
27	piena regola. Aveva sposato un bravo	giovane, di Rieti, figlio di buoni	- Pag.0133.21
28	li catechizzava alla protezione della	giovane, in concorrenza con	- Pag.0149.9
29	I "E il	giovane?" "Che giovane?" "O	- Pag.0164.20
30 31	I "E il giovane?" "Che un grugno così." Sì, sì: "un	giovane ?" "O cocco vuosto, giovane così alto": e fe' il gesto	- Pag.0164.21 - Pag.0167.3
32	e, nell'altra mano, la fotografia d'un	giovane stentatamente firmata pe	- Pag.0167.16
33	macchia, dietro il deliberato andare del	giovane : Quando il Signore l'aveva	- Pag.0169.25
34	dall'avido esercizio dei propri, pareva, il	giovane in fiamme, non si poter	- Pag.0175.16
35	con la bocca fino all'orecchio del	giovane : i segreti esquisiti non	- Pag.0175.35
36	e le starne, sul colle: da spinone	giovane, a snidare le gallinelle del	- Pag.0178.1
37	apparire di lui dalla scaluccia: un	giovane di singolare avvenenza,	- Pag.0178.35
38	parve, con questo, un'affermazione del	giovane . Ingravallo si grattò	- Pag.0179.38
39	dif mi-carêmeI . Ma quell'altra	giovane, quasi una sposa, colei che	- Pag.0188.8
40	chino e intento, il cortovestito	giovane, traversata la via, s'era	- Pag.0198.30
41	anche lei. L'uscio si dischiuse. Una	giovane, dal marzo di fuori,	- Pag. 0206.34
42	cammello. Sempre tenendo per mano la	giovane, abbandonò a' suoi dubbi	- Pag.0209.21
43	dietro grata rugginosa, la faccia d'un	giovane apparve, con due stellette	- Pag.0265.20
	giovani 9		
1	comandato alla mobile: uno dei più	giovani e, non si sa perché,	- Pag.0015.2
2	come un'astiosa gelosia verso i	giovani, specie i bei giovani, e	- Pag.0025.11
3	gelosia verso i giovani, specie i bei	giovani, e tanto più i figli dei	- Pag.0025.11
4	le donne belle guardano sempre i bei	giovani troppo ricercati dalle	- Pag.0075.11
5	e tanto meno delle rivali più	giovani . Quel buttare, quel	- Pag.0105.29
6	malinconica nota, le guardate ardite dei	giovani : una carezza, o una	- Pag.0125.7
7	"defunta", accennò dunque alle tre	giovani che Liliana Balducci aveva	- Pag.0131.27
8	Emirom de sàbet gràss. I Tre	giovani . La prima, la Milena, una	- Pag.0132.17
9	la nuova storia, dal Pippo dei mosconi	giovani : dove all'ellisse della	- Pag.0239.26
	minumus 1		
1	giovanili <i>I</i> di sguardi: lampi e lucide occhiate	giovanili : un sussurro, talora, la	- Pag.0026.25
1	di sguardi. iampi e iucide deciliate	giovanni . un sussumo, tatora, la	- 1 ug.0020.23
	Giovanni 21		
1	al Viminale, presero il tram di San	Giovanni . Sicché in una ventina di	- Pag.0027.35
2	sicurezza del commissariato San	Giovanni . La portinaia, vistolo	- Pag. 0028.39
3	in tasca qualcuno. Ai giardinetti di San	Giovanni, dove la Tina la	- Pag.0050.32
4	- Santo Stefano, commissariato San	Giovanni ". "Che è sto pant."	- Pag.0053.7
5	Fama ubiqua, oramai, pe tutto San	Giovanni : da Porta Maggiore	- Pag.0071.30
6	fu chiamato un fabbro, un vero don	Giovanni de le serrature: ciaveva	- Pag.0088.24

7	na panza come na mongolfiera a San	Giovanni, a li fochi. Diceveno:	- Pag.0125.34
8	balustrata, sopra ar cornicione de San	Giovanni Laterano. Dieci chili de	- Pag.0135.5
9	de rifaje er verso de li canonici de San	Giovanni, all'ufficio? co la voce	- Pag.0138.5
10	un pattuglione del commissariato San	Giovanni: la sera primma d''o	- Pag.0144.9
11	Juppariello der commissariato San	Giovanni l'aveva fatta vede a le	- Pag.0144.28
12	la polizzia, era stato portato a San	Giovanni, simile in tutto al collega	- Pag.0145.4
13	alla musa ipocarducciano-iposàffica di	Giovanni Bertacchi: nobilmente	- Pag.0159.4
14	"dritta dritta che va a finì a San	Giovanni ." "Aggio capito,"	- Pag.0180.25
15	è morto, poveretto! come se chiamava?	Giovanni sapete, quei posti dove	- Pag.0204.6
16	la mano cavava il nome dalla fronte, "	Giovanni, Giovanni Prati! ma no	- Pag.0204.7
17	il nome dalla fronte, "Giovanni,	Giovanni Prati! ma no Giovanni	- Pag.0204.7
18 19	"Giovanni, Giovanni Prati! ma no	Giovanni Prati, aspetta," e	- Pag.0204.8 - Pag.0204.10
20	che m'hanno fatto perde la memoria. I A via	Giovanni Pascoli! Ecco, ora me lo Giovanni Lanza, in riparazione,	- Pag.0263.18
21	in via Merulana verso piazza San	Giovanni , Ingravallo si volse, cupo,	- Pag.0263.26
21	iii via Werarana verso prazza San	Giovanni, ingravano si voise, capo,	1 ug.0203.20
	giovanotti <i>I</i>		
1	sua, ch'era quella d'ammammolare i	giovanotti . Codesto territorio di	- Pag.0174.36
	giovanotto 12		
1	istanze del campanello. Risultò che il	giovanotto, appena la signora	- Pag.0032.8
2	tutti era stato un giovane, "sì, un	giovanotto", "no, un giovanotto:	- Pag.0034.19
3	"sì, un giovanotto", "no, un	giovanotto: un maschietto",	- Pag.0034.19
4	pallida, corsa da vaghi brividi. Il	giovanotto che Gaudenzio era	- Pag.0045.26
5	sopracciglia. "Parlate con più rispetto,	giovanotto . Siete stato invitato a	- Pag.0046.7
6	fu Giuseppe, escluse d'aver visto un	giovanotto in tuta, né celeste, né	- Pag.0055.11
7 8	I E la malinconia d'un	giovanotto come quello Aveva	- Pag.0077.32
9	poi dal fermo arbitrario, dicevano, del Si sapesse che faccio dei regali a un	giovanotto, non seppero indicarne giovanotto! E sia pure un cugino,	- Pag.0110.12 - Pag.0119.24
9 10	Ines. Chi era, e dov'era, il	giovanotto ? E sia pure un cugmo, giovanotto ? E quell'amica	- Pag.0162.14
11	cinica sfrontatezza di quelle battute del	giovanotto : E quell'allica giovanotto , riferite dalla Ines,	- Pag.0183.35
12	almeno a non escludere, che il ricercato	giovanotto avesse preso (a un	- Pag.0251.13
		8-0 / M-10000 M / 0000 P-1000 (M M-1	
1	giovanottone I		D 0164 10
1	giovanottone <i>I</i> occhiate. Lo Sgranfia, da quel	giovanottone perspicace che era,	- Pag.0164.10
1	occhiate. Lo Sgranfia, da quel	giovanottone perspicace che era,	- Pag.0164.10
1	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1	giovanottone perspicace che era, Giove Farabutto, preside a' nuvoli,	- Pag.0164.10 - Pag.0092.39
	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1		-
	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1		-
	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1		-
1	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er	Giove Farabutto, preside a' nuvoli,	- Pag.0092.39
1	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38
1 1 1	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina,	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0054.1
1 1 1 2	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0054.1 - Pag.0063.19
1 1 1 2 3	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0054.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21
1 1 1 2 3 4	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì , sul luogo del delitto,	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0054.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37
1 1 1 2 3 4 5	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedù e la domenica. Stava giovedù finarmente! Ingravallo si giovedù rientrava all'una: per la giovedù maledetto, chi s'è visto giovedù , sul luogo del delitto, giovedù : "giuorno dici-assette! 'o	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19
1 1 1 2 3 4	occhiate. Lo Sgranfia, da quel Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì , sul luogo del delitto,	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0054.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37
1 1 1 2 3 4 5	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedù e la domenica. Stava giovedù finarmente! Ingravallo si giovedù rientrava all'una: per la giovedù maledetto, chi s'è visto giovedù , sul luogo del delitto, giovedù : "giuorno dici-assette! 'o	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19
1 1 1 2 3 4 5	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedù e la domenica. Stava giovedù finarmente! Ingravallo si giovedù rientrava all'una: per la giovedù maledetto, chi s'è visto giovedù , sul luogo del delitto, giovedù : "giuorno dici-assette! 'o	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al '., da	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì , sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil 1 e preventivati strappi del loro primo e	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil 1 e preventivati strappi del loro primo e giovenile 1 mattina, ad ogni per quanto elastica e	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3 - Pag.0259.31
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e giovenotti I armata,I glorie de lenoni e de bari,	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3 - Pag.0259.31
1 1 1 2 3 4 5 6	Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e giovenotti I armata,I glorie de lenoni e de bari,	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, gioveddì e la domenica. Stava giovedì finarmente! Ingravallo si giovedì rientrava all'una: per la giovedì maledetto, chi s'è visto giovedì ; sul luogo del delitto, giovedì : "giuorno dici-assette! 'o giovedì a venerdì, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3 - Pag.0259.31
1 1 1 2 3 4 5 6 1 1	Giove I - quel qualunque avvenimento che gioveddì I in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e giovenotti I armata,I glorie de lenoni e de bari, giovenotto I sei de quelle, tu, che si vonno un	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedù e la domenica. Stava giovedù finarmente! Ingravallo si giovedù rientrava all'una: per la giovedù maledetto, chi s'è visto giovedù , sul luogo del delitto, giovedù : "giuorno dici-assette! 'o giovedù a venerdù, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio giovenotti che se fanno pagà er	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3 - Pag.0259.31 - Pag.0072.20
1 1 1 2 3 4 5 6 1 1	Giove 1 - quel qualunque avvenimento che gioveddì 1 in compenso, come je succedeva er giovedì 6 I Quella mattina, dar Sacro Core, in quer momento. Il se li regazzini ereno a scola, come quer a non voler contare il primo del politica. La gita mancata, l'orribile solito, che dal D'- al `., da giovenil I e preventivati strappi del loro primo e giovenile I mattina, ad ogni per quanto elastica e giovenotti I armata,I glorie de lenoni e de bari,	Giove Farabutto, preside a' nuvoli, giovedù e la domenica. Stava giovedù finarmente! Ingravallo si giovedù rientrava all'una: per la giovedù maledetto, chi s'è visto giovedù , sul luogo del delitto, giovedù : "giuorno dici-assette! 'o giovedù a venerdù, nel giro di giovenil errore dello starnazzare e giovenile vescica, il subito risveglio giovenotti che se fanno pagà er	- Pag.0092.39 - Pag.0064.38 - Pag.0064.1 - Pag.0063.19 - Pag.0080.21 - Pag.0097.37 - Pag.0161.19 - Pag.0187.13 - Pag.0223.3 - Pag.0259.31 - Pag.0072.20

1	in bellezza il Lazio e la sua	gioventù , al Foro Italico. Quaa	- Pag.0167.32
1	giovialmente <i>I</i> accomiatarsi dall'imbacuccato: e salutò	giovialmente , popolana e canora	- Pag.0043.21
1	giovinastro <i>I</i> perché subito dopo vide uscire "quel	giovinastro", il meccanico in tuta	- Pag.0036.7
1 2 3 4 5 6 7 8	nostro mondo detto "latino", benché giorno di San Francesco, ma molto più "Sissignore." "E voi?" fece al neolaureato e di agente in subordine: di le deposizioni del Ceccherelli, del suo "de laggiù." "E chisto sarebbe 'o frate anzi, d'essere cercata per amore. Il senza entusiasmo, d'essere una zia	giovine (trentacinquenne), doveva giovine: appena uscita dall'infanzia. giovine: "Avete qualche cosa da giovine rappresentante: di bel giovine di negozio", certo Gallone, giovine, 'o frate cchiù ppiccirillo, giovine che le aveva rigalato giovine della mamma di Ascanio.	- Pag.0015.15 - Pag.0018.28 - Pag.0046.3 - Pag.0110.17 - Pag.0121.1 - Pag.0184.14 - Pag.0243.6 - Pag.0256.34
1		giovinetta piangente, non ne cavò	- Pag.0063.21
1	giovinette <i>I</i> ad alcune amiche, a diverse bambine e giovinezza <i>2</i>	giovinette, "oggi teneri fiori	- Pag.0103.13
1 2	venata: corse dal tepore di con occhi fulminatori: "alla fiorente	giovinezza : un anello alla giovinezza della quale desidero ed	- Pag.0061.38 - Pag.0103.5
1	giovini <i>I</i> che ce volete fa, sor Balducci? Semo	giovini . Avemo preso li passi avanti	- Pag.0126.1
1 2 3	giovinotto 3 Io so' stato guardia giurata, da mentre al suo posto e nel suo letto de che er pollo, erano stati du tipetti, un	giovinotto: e me pare che l'arme giovinotto, in famiglia, ossia da la giovinotto e una regazza bionna,	- Pag.0035.21 - Pag.0107.22 - Pag.0144.34
1 2 3	gira 3 undici al prezzo di certa roba che Mo indove sta de casa nun lo so. de casa nun lo so. Gira sempre." "	gira sul mercato!" Soffiò: Gira sempre." "Gira come?" Gira come?" Girava, nei due più	- Pag.0085.8 - Pag.0164.34 - Pag.0164.35
1 2	girà 2 di suggerimenti, o ammonimenti, "de fa Lui er dovere suo era quello, era de	girà er boccino a noi antre girà in motocicletta giorno e	- Pag.0177.7 - Pag.0244.35
1	giraffa <i>I</i> Lorenzo, come un boxer al fianco d'una	giraffa , addobbata pe la quale, e	- Pag.0129.14
1		giramento della martinicca, quasi	- Pag.0241.3
1	girando <i>I</i> ps, ps: talvolta, per più sicurezza,	girando gli occhi tutt'attorno,	- Pag.0175.33
1	girar <i>I I</i> Bah! Siamo fatti per	girar l'Italia. Vediamo.	- Pag.0246.39
1 2	Tutti quegli omacci seguitavano a scialacquato i suoi buffi, allora, finito di	girare e a scalpicciare per la casa. girare il rotolo degli spaventi	- Pag.0069.17 - Pag.0223.23
	girasole 2		

<i>1 2</i>	in attimo fino ad essere poi subito un a livello di Casal Bruciato il vetrone	girasole, un disco maligno che gli girasole per fil a dest! È s'era	- Pag.0192.19 - Pag.0192.28
1	giratina <i>I</i> era in loco (dopo aver dato una	giratina fra i palmizi): è l'ora che	- Pag.0253.1
1 2 3	girava 3 stà a discorre. Siconno. Così. Come je quarcuno je domandava quarche cosa. lo so. Gira sempre." "Gira come?"	girava . Intonato ar vestito che Girava l'occhi verso quello, du Girava , nei due più meglio sensi	- Pag.0066.18 - Pag.0162.11 - Pag.0164.35
1	giravolta <i>I</i> Il manovratore ubbidì. Nella mezza	giravolta la metà visibile della sua	- Pag.0229.8
1	giravolte <i>I</i> di foca venuta a galla dopo le sue	giravolte sott'acqua, ch'ereno 'gni	- Pag.0260.6
1		giravoltò, camminò via da parere	- Pag.0225.28
1 2	giri 2 fece fa, su le ginocchia, un par de non si tennero dall'assaporare, in	giri ar cappello, adagio adagio: co giri e rigiri: un bel cilindretto	- Pag.0131.39 - Pag.0230.13
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	quello, 'o meccaneche, potesse fare il le spalle, guardò gli astanti facendo il commissario, che? Potevo annà in de piazza, però pronte pe daje er tutte ste belle tentazzione che ce so' in indizio all'infuori der sangue. In dove l'aveveno preso pe strascinallo in strade de Roma nun se vedeva più in andato a casa Pompeo, aveva fatto il davero, povera donna! Aveveno fatto er 20, non oltre. Diceva d'essere andato in d'essere andato in giro per la città. In "Cambiali de commercio, nel mio finanziera, cioè prendendo er buco a de biciclette, strulloni in ozio a dalle donne!" "Sicché, se ne va in fanno tante ciciate, perché ce vanno in po' là puro lui. Poi dev'èsse annato in D'- al `., da giovedì a venerdì, nel d'oggi, co tutti sti maschioni che va in del dito, l'anulare, dopo il mezzo l'aveva visti? Che Igì l'avesse detto in nel volto dopo tanti strilli, fece il	giro dell'appartamento. In camera giro delle facce. "Che ne so, io, giro pe Roma co un presciutto in giro puro a loro, nun se sa mai. giro : me capirà, un regazzo come giro pe l'altre camere nemmeno. giro co le scarpe, queli maledetti giro una mignotta, de quelle co la giro delle sette chiese: niente: poi giro pe Milano. Fracassate tutt'e giro per la città. In giro dove? giro dove? da chi? Clienti? Donne? giro d'affari: quelle Senza giro largo, coll'ago e cor filo: e poi giro per le strade e per le bettole giro, me capiranno" e dopo giro apposta, quella te la trascina giro pe li paesi, co un venditore giro di ventiquattr'ore, s'era giro, che nun cià du sorelle da giro subreptizio. Dava fuori, di giro, p'avvantasse come fanno giro del banco, e a lato al cugino	- Pag.0033.8 - Pag.0046.5 - Pag.0048.12 - Pag.0055.29 - Pag.0065.28 - Pag.0069.9 - Pag.0073.24 - Pag.0078.2 - Pag.0091.30 - Pag.0091.30 - Pag.0091.30 - Pag.0156.15 - Pag.0156.15 - Pag.0156.15 - Pag.0184.24 - Pag.0184.24 - Pag.0187.13 - Pag.0204.2 - Pag.0257.16
1 2 3 4	girò 4 a se stessa. La fotografia di Diomede vui capite, manco p' 'a capa." me pare: l'elastichi e tutto el resto": Nun potrebb'esse differente." Fumi	 girò pe tutte le mano. Ingravallo Girò la capa ai subalterni. girò du occhi magnifichi, du gioie. girò gli occhi sull'Ingravallo; 	- Pag.0168.16 - Pag.0173.35 - Pag.0179.33 - Pag.0180.12
1 2 3 4 5 6	gita 6 superato imbarazzo de la prima vorta (cioè della squadra politica. La da una gabbia: che dopo lunga sonno e stupefatto dalle novità della raggiungere in bicicletta i compagni di ce steveno: fece 'n pieno d'arrivà in	gita a Roccafringoli, ritardo, per gita mancata, l'orribile giovedì: gita a stramondo venga finalmente gita . Due sicuramente santi, arguì gita mandati innanzi, ostendendo gita a Benevento. Tre agenti	- Pag.0130.3 - Pag.0161.19 - Pag.0172.36 - Pag.0196.4 - Pag.0217.17 - Pag.0263.7

gittato 2

1 2	avvolgerla, come circoli il sasso Anziate incrocia, al passaggio, l'avvento	gittato ad acqua, amplificavano al gittato del Roma-Napoli. Terrore	- Pag.0147.3 - Pag.0158.13
1	giù 50	22. 12. 12. distanti dimensati	D 0024 10
1	varie nipoti? Per lei, dal Tevere in	giù, là, là, dietro i diroccati	- Pag.0024.19
2 3	e poi borbottò: "Jamecenne", e prese scala A, dove abitava la derubata.	giù , dal piolo, il cappello. Il male Giù seguitò la gran ciarla: le voci	- Pag.0027.26 - Pag.0029.10
4	a rincorrerlo, o a fingere di rincorrerlo	giù per le scale e nell'andito,	- Pag.0034.16
5	diavolo d'un fermo! che quando c'è	giù lui, li impedisce di sparare.	- Pag.0035.13
6	"Ingravallo altalenò il capo su e	giù legando lo sguardo ai verbali.	- Pag.0048.20
7	di inalare ambrosia cor naso, de bevela	giù ne li pormoni: un sole dorato	- Pag. 0054.9
8	ho potuto trattenermi. Volevo scenderle	giù quella gonna, povera cugina	- Pag.0062.12
9	da mano assassina, parevano gocciolate	giù da un coltello. Nere, ora. La	- Pag.0067.31
10	il sangue, a tirà er fiato, le annava	giù ner polmone: e il fiato le	- Pag.0068.8
11	tutta la sera: tanto a via Merulana che	giù, a Sante Stefene. Sicché, la	- Pag.0072.3
12	de li Capocci, ar vicolo Ciancaleoni: e	giù poi, passata piazza Montanara	- Pag.0076.38
13	fora a primavera, o in testa o	giù de la testa: le coppie doppie,	- Pag.0077.10
14	ragazzini, certe volte, la chiamaveno di	giù : dal pozzo favoloso del cortile:	- Pag.0080.5
15	in moto, in agitazzione perpetua, su e	giù co li treni. Qualche mattina, o	- Pag.0082.37
16	che interessano, tirava a buttar	giù i prezzi sia pure entro i limiti	- Pag. 0083.6
17	americane di due vetrine: a cadergli	giù, a metà globo di ciascun	- Pag.0085.11
18	quel'omaccio che annava su e	giù pe casa a tirà fora tutti li	- Pag.0089.15
19	istuprato certe bimbe. Paracadde	giù da' nuvoli e implorava che no,	- Pag.0094.1
20 21	dal pieno della tunica, in arto, e poi	giù giù pe la vita: e dallo	- Pag.0098.37 - Pag.0098.37
22	pieno della tunica, in arto, e poi giù così in genere, e je garantiva l'inferno,	giù pe la vita: e dallo sventolare giù giù: una sistemazzione propio	- Pag.0101.28
23	in genere, e je garantiva l'inferno, giù	giù : una sistemazzione propio pe	- Pag.0101.28
24	sanitario, che vedeva annà su e	giù pe le scale der palazzo co	- Pag.0135.37
25	che mai, berretto a calza tirato	giù fin sul collo e sugli occhi:	- Pag.0140.23
26	d'ordinanza dell'appuntato, o un po' più	giù, o un po' più su, un po' più	- Pag.0152.21
27	da Rocca di Papa a Castel Savelli,	giù : da Rocca Orsina al Monte	- Pag.0157.28
28	poi, stufo, masticò e mandò	giù qualche boccone alla meno	- Pag.0161.6
29	il gomito, co li capelli che spiovevano	giù secchi secchi fino al di là del	- Pag.0170.39
30	passeggiare sul mattonato freddo, su e	giù, lentamente: a capo chino,	- Pag.0171.36
31	" La Zamira e Diomede sparivano	giù pe la scaluccia, l'uno dietro	- Pag.0177.1
32	mi' nonna su la canofiena: su eggiù,	giù essù, brrr, brrr, che a ogni botta	- Pag.0185.6
33	coi due cavalcatori in groppa rotolò	giù rattenuta, bofonchiando, piegò	- Pag.0190.2
34	dal demonio, le gocciolavano	giù per il volto lacrime etiliche,	- Pag.0194.19
35	lasciavano scoperti gli stinchi e più	giù ancora degli stinchi i ridipinti	- Pag.0196.12
36	la decollazione o la crucifissione a capo	giù . Essi ebbero anzi, nei piedi, lo	- Pag.0197.6
37	studio d'un geometra. Ma doveva esser	giù, con la testa di morto, ne la	- Pag.0203.10
38	fatto l'ovo lassù. Ma ne svolacchiò	giù senza por tempo in mezzo,	- Pag.0205.30
39 40	ferrovia qualche centinaio di metri più	giù, si disgiungeva in quel punto la	- Pag.0218.5 - Pag.0222.17
40 41	imbiancando e arrossendo più su più un par de carzoni lograti ne franarono	giù , tra le gote e il mento. E giù sul pavimento, per la	- Pag.0222.17 - Pag.0227.31
42	non anco, sarebbero saltate	giù con rimbalzi multipli e	- Pag.0229.15
43	nonna ch'era quel di mezzo, smottaron	giù quasi confortandosi a vicenda	- Pag.0229.37
44	di cera della morte: e quell'icore putre	giù dallo squarcio del collo, i	- Pag. 0233.38
45	fosse vaporato col mutar dell'anno. E	giù, infine, sulla banchina, la luce	- Pag.0235.33
46	sostava chiotto chiotto, la lobbia	giù a metà fronte, le mani in	- Pag.0253.15
47	de qua," fece il gesto, "se scegne	giù tra le canne fino a la marana	- Pag.0257.4
48	che apparivano villose dal ginocchio in	giù, data la camicia di flanella	- Pag.0259.1
49	e Marie Maddalenine alle classi, con	giù le trecce. Dove, difatti, poco	- Pag.0264.24
50	e cara grazia se la non si è ribaltata	giù da un ponte. Ma la macchina	- Pag.0267.3
,	giubba 6		D 01-11
1	uno di quei ragazzoni s'era tolta la	giubba, arrossendo, per farsi	- Pag.0154.9
2	ecco, il milite aveva sbottonato la	giubba, l'aveva aperta a un tantino	- Pag.0189.2
3	e da manca, il lembo inferiore della	giubba grigioverde, che si palesò	- Pag.0195.21
<i>4 5</i>	e simmetrici, procurò di stirar la opulenza del bravo milite, la	giubba lungo i fianchi. Gli pareva giubba grigioverde liberò ad	- Pag.0200.39 - Pag.0228.22
6	"Gli si vedeva rigonfia la tasca della	giubba sull'anca, a destra, che	- Pag.0228.22 - Pag.0240.35
U	On Si vedeva rigonnia ia tasca della	grubba sum anca, a desua, ene	- 1 ug.0240.33

1	giubbarello <i>I</i> sciamanno nero su le spalle, fatto a	giubbarello de mandrillo, una	- Pag.0086.28
1 2	giubbotto 2 Er berretto? Bah! Ce l'aveva in quer cabina come timonieri dietro il vetro, il	giubbotto a sacco. La giustizzia, giubbotto d'incerato nero	- Pag.0243.21 - Pag.0247.30
1		giucato da pupette. E nun ne	- Pag.0242.21
1	giucava <i>I</i> da Frascati a Velletri, e tutt'Italia	giucava li nummeri al lotto, a le	- Pag.0141.36
1	giuda <i>I</i> con un "cribbio!" con un "porco	giuda !" a mezza voce, e	- Pag.0199.22
1	giudica <i>I</i> vergogna e, se pur non la irride, la	giudica : nuda, sprovveduta: come	- Pag.0169.13
1	giudicà <i>I</i> poi e poi: er fermo del Valdarena, a	giudicà da come se presentaveno	- Pag.0128.8
1 2 3 4 5	giudicare 5 essere una discreta torre, sto mulo. A il mezzanino. Intignazzato e grigio. A e della casa dovevano di certo essere, a Doveva essere un buongustaio: a prestanza: e di eccezionale robustezza a	giudicare da certe allusioni di lei, giudicare da quel tetro alloggio, giudicare dalla disinvoltura. giudicare almeno dai pacchetti, dai giudicare dalle movenze e dal	- Pag.0022.28 - Pag.0027.38 - Pag.0037.23 - Pag.0041.27 - Pag.0098.35
1 2	giudicarlo 2 mescere: glu glu, oro di Frascati, a accasciare il sor Remo: più forse, a	giudicarlo dal tono: la bottiglia di giudicarlo dal di fuori, dalle	- Pag.0020.12 - Pag.0089.8
1	giudicava <i>I</i> marito non le verrebbero pupi: lo	giudicava un buon marito, certo,	- Pag.0124.25
1 2 3 4 5	giudice 5 a "portata di mano" della polizia. Il prima ancora dell'arrivo del affranto, in anticamera, in attesa del indi al Policlinico, in persona del per più ore: dal commissario capo: il	giudice istruttore intervenne dopo giudice, dato come se presentaveno giudice. Poi riandò là: guardò, giudice istruttore cavalier ufficial giudice istruttore intervenne	- Pag.0064.25 - Pag.0067.2 - Pag.0069.18 - Pag.0087.20 - Pag.0094.37
1		giudicò di poter via via	- Pag.0232.31
1	giudiziaria <i>I</i> er segno de la croce. L'autorità	giudiziaria era intervenuta per le	- Pag.0087.18
1 2	giudizio 2 e l'orgasmo cinobalànico dell'antecipato che comportava lucidità piena del	giudizio . Rileggasi in <i>Guerra e</i> giudizio di merito, affermò, quasi	- Pag.0093.21 - Pag.0130.7
1	Giudizio <i>I</i> che doveva fare le gran trombe der	Giudizio, a soffiallo, aveva l'aria,	- Pag.0040.36
1	${f giudiziosi}\ I$ gl'instituti migliori de' romani e i più	giudiziosi e recenti della storia	- Pag.0080.37
1		Giudizzio . Dopo qualche un po'	- Pag.0098.39

	Giuliano 38		
1	"Un'altra tazza, Tina, per il signorino	Giuliano ." Subito fu presentato e	- Pag.0025.4
2	freddezza, tra lui e il Balducci "	Giuliano è tutt'occhi e tutto	- Pag.0026.12
3	dell'Assunta: "C'è er signorino	Giuliano ", gli pareva, all'Ingravallo,	- Pag.0027.2
4	che stringeva per le punte de le dita.	Giuliano Valdarena impallidì:	- Pag.0062.7
5	facce una bella chiacchierata: fratanto,	Giuliano fu invitato a rimanere a	- Pag.0064.18
6	il dottor Valdarena, il signorino	Giuliano .I Balducci ne aveva	- Pag.0065.13
7	torvo sotto al parruccone d'Astrakàn.	Giuliano, ora, nel salotto bono.	- Pag.0066.4
8	Un bel ragazzo, er signorino	Giuliano, dellà: piuttosto fortunato	- Pag.0066.6
9	e de credenze, non li poterono aprire.	Giuliano, in salotto, era guardato	- Pag.0069.14
10	né madre. Soltanto 'o marite, bah! E	Giuliano un bel pollone dritto	- Pag.0074.25
11	la moje de zi' Cesare, era la nonna de	Giuliano . Ereno cresciuti insieme,	- Pag.0074.30
12	insieme, se po dì. Sicché lei, a	Giuliano, je parlava come una	- Pag.0074.31
13	fatto che er padre suo e er nonno de	Giuliano, zi' Cesare, ereno fratelli.	- Pag.0074.36
14 15	durezza della montagna, in un prato.	Giuliano bello! Troppo Giuliano viveva fuori Roma: bella	- Pag.0075.27
15 16	'a mozione degli affetti! La madre di	Giuliano era annata a stà fori	- Pag.0076.17 - Pag.0077.18
10 17	pe lui fu uno scherzo. La madre de de trovanne un artro che se la risposa.	Giuliano magari un po' de	- Pag.0077.18 - Pag.0077.28
18	ce se mette Che la madre de	Giuliano da un sette otto mesi	- Pag.0077.28 - Pag.0077.37
19	stabilito già da un pezzetto, del dottor	Giuliano Valdarena. S'era	- Pag.0082.29
20	monno! E poi avevano il pensiero a	Giuliano . Quel fermo lo sentivano	- Pag.0089.33
21	in commerci! Nun s'azzardi d'accusà	Giuliano, verga splendida della	- Pag.0091.11
22	zi' Elvira, annava dietro a le fisime: "	Giuliano, fiore dei Valdarena!	- Pag.0091.14
23	allora chinò il capo e fece: "Sì."	Giuliano impallidì. "E che faceva	- Pag.0092.22
24	lieve, del naturale rossore de la faccia.	Giuliano Valdarena aveva subito	- Pag.0097.36
25	un momento. Nessuna animosità.	Giuliano inquieto, a tratti: come	- Pag.0098.13
26	quarantottomila, al cugino dottor	Giuliano Valdarena di Romolo e	- Pag.0102.25
27	Diecimila lire! Poco probabile che	Giuliano le avesse, magari in un	- Pag.0110.15
28	vulevo dire un diaspro?"	Giuliano levò la destra, che	- Pag.0113.21
29	invece sur medio, come vede. Tieni,	Giuliano, bada, è l'anello del	- Pag.0114.35
30	"Dottore, mi dia retta," implorò	Giuliano: "forse era pazza. Non	- Pag.0116.28
31	"Voi che cosa?" "Io,"	Giuliano s'imbrogliò un poco, rise	- Pag.0116.33
32	"voi sapevate che non lo sapeva."	Giuliano arrossì, alzò le spalle:	- Pag.0117.16
33	nascondere: fu lei che mi disse: bada,	Giuliano, deve rimaner tra noi: un	- Pag.0119.5
34	facenno. E tu che devi fare il pupo,	Giuliano! Perdoneme, perdoneme!	- Pag.0119.17
35	furono pienamente favorevoli a	Giuliano . Il Ceccherelli, appoggiato	- Pag.0121.4
<i>36</i>	Il ciondolo doveva consegnarlo a	Giuliano in persona. Sarebbe	- Pag.0122.12
37	e addentellati, e cioè la nonna de	Giuliano, il Balducci medesimo, le	- Pag.0122.36
38	filo de la salvazione e tirallo fora, lui	Giunano, da ii pasticci iii cui	- Pag.0122.39
	Giulietta 1		
1	antagoniste: l'Elodia, la Enea Cucco, la	Giulietta Frisoni (scala B), da una	- Pag.0127.3
	giulivamente 1		
1	di diritto e di fatto delle proprie zeta:	giulivamente commutata, per altro,	- Pag.0185.36
	giuncaia 1		
1	due gialli occhi tutta perscrutava e la	giuncaia e la tenebra fino laggiù,	- Pag.0193.1
			_
	giunchi <i>I</i>		
1	agli specchi del padùle, all'ombre dei	giunchi, alla notte, all'argentata	- Pag.0194.5
	giungere I		
1	le lagrime agli occhi. In realtà, senza	giungere a tanto, dava a divedere	- Pag.0103.27
	,	- 2	Ç
	giungla 2		
1	vivere di silenzio e di sonno sotto la	giungla nera di quella parrucca,	- Pag.0016.10
2	donna! E le notizie volano anche nella	giungla, nelle steppe dell'Africa.	- Pag.0272.33
		- **	e e e
	giunta 5		
1	quel momento e un po' annerata, per	giunta : co la cravatta allentata: con	- Pag.0086.12
2	delle pinze, con una chiave inglese, per	giunta: oltre a buon nerbo di	- Pag.0088.22
2 3	buttò là quarche paroluccia, a mo' di	giunta sul detto: con voce calma,	- Pag.0184.2
4	Il foglio dell'elenco Menecazzi ebbe		- Pag.0186.5

Il foglio dell'elenco Menecazzi ebbe **giunta** (Ingravallo, porgendo al

- Pag.0186.5

5	o "toso": con qualche informativa per	giunta : qualche tocco sul	- Pag.0188.24
1		giuntare all'inchiesta un	- Pag.0039.36
1		giunte, che non la smetteva più di	- Pag.0205.16
<i>1 2</i>	giunti 2 va'!" Era madido, pareva esausto. sul pantografo alle sospensioni ed ai	Giunti a via Merulana, la folla. giunti : e dietro tutto il traino e il	- Pag.0058.6 - Pag.0158.16
1	giuocare <i>I</i> una volta maresciallo, avrebbe potuto	giuocare al buon uomo, al finto	- Pag.0201.33
1	${f giuochi}\ I$ al Menecacci, le crature ne' lor	giuochi lo strillavano ruzzando e i	- Pag.0051.27
1		giuoco di qualunque, istituto o	- Pag.0093.3
1	giuorno <i>I</i> La gita mancata, l'orribile giovedì: "	giuorno dici-assette! 'o peggio	- Pag.0161.20
<i>1 2</i>	giuppersù 2 alquanto rilevante: trentamila lire dipendenti, e nepoti. Tutte tali, o	giuppersù, tra ori e preziosi (un giuppersù, le nipotine, da rendere	- Pag.0043.1 - Pag.0153.24
1	giura <i>I</i> Un Valdarenuccio, diceva fra le lacrime;	giura! ma caruccio caruccio. Era	- Pag.0113.38
1 2 3 4 5	giurà 5 de diventà matto me fece subbito Rideva, piangeva. E quello me devi da in Paradiso, a quell'ora, lo poteveno E tu nemmanco, però. Je l'ho fatto "Me lo garantisci?" "Je lo posso	giurà, subbito subbito, che avrei giurà che me lo dài a me. giurà: e zi' Marietta e zi' Elvira giurà, ciò litigato. Co quella? giurà, stia tranquillo!" diceva	- Pag.0113.37 - Pag.0114.13 - Pag.0126.37 - Pag.0241.38 - Pag.0245.32
1	giurai <i>I</i> a nessuno lo devi dì: giurami! Glie lo	giurai" Don Ciccio sudò	- Pag.0119.28
1	giurami <i>I</i> a Bologna: a nessuno lo devi dì:	giurami! Glie lo giurai" Don	- Pag.0119.28
1		giurando, che la povera morta era	- Pag.0130.7
<i>1 2</i>	giurano 2 tipe che m'interessa, in quanto che mi di Marino Laziale: ma dicono,	giurano che arrassomiglia tutto a giurano, che tira aria buona anche	- Pag.0048.26 - Pag.0246.38
1	giurare <i>I</i> lo ricordava perfettamente: lo poteva	giurare sul vangelo. "Auguri agli	- Pag.0123.32
1 2	giurarlo 2 era certa, e avrebbe potuto E poi, dietro lui, il garzone. Poteva	giurarlo anche in tribunale, era giurarlo . Quando era passato il	- Pag.0032.32 - Pag.0036.18
1		giurata, da giovinotto: e me pare	- Pag.0035.21
	giurato 2		

<i>1 2</i>	in questura, la Ines aveva sostenuto e s'era potuto riscontrare più volte essere		- Pag.0145.8 - Pag.0212.19
1	giureconsulto <i>I</i> come d'un'agreste sibilla, o d'un	giureconsulto cittadino, che	- Pag.0235.1
1 2	giuridico 2 vuol dire gomitolo. Ma il termine da lei, poteva pretendere anche lo stile	giuridico "le causali, la causale" giuridico . Non aveva ragione e	- Pag.0016.27 - Pag.0202.22
1 2	giuro 2 trefoli delle testimonianze iniziali, dei " A voi ve do er mejo boccone, v' 'o	giuro che l'ho visto": principiava giuro! Me piacete troppo! Sete	- Pag.0029.15 - Pag.0255.21
1	Giuseppe 6 con una speciale devozione per San	Giuseppe . Anche don Corpi	- Pag.0038.23
2	dopo. Il bigliettaio, Merlani Alfredo fu	Giuseppe, escluse d'aver visto un	- Pag.0055.10
3 4	": presente il Gallone, presente il pe facce avé quarche grazzia da San	Giuseppe Amaldi; che Giuseppe, ch'è tanto bono,	- Pag.0122.26 - Pag.0185.2
5	né con gli alluci. Il metatarso di San	Giuseppe s'è peduncolato di	- Pag.0197.16
6	mattina, ce n'era na tribbù. Da San	Giuseppe in poi è la staggione sua,	- Pag.0253.8
1	giusquiamo <i>I</i> come altrettante gocce d'un raro	giusquiamo : e il moto dei labbri	- Pag.0168.34
1	giusta <i>I</i> elevati degli allora dodici: ad libitum. (Giusta il prescelto occhiello,	- Pag.0107.36
	giustà 2		
1 2	per suo conto: "annava pe le case a che c'è robba o da fa o da	giustà li fili quanno che so' giustà : quanno che c'è bisogno,	- Pag.0179.20 - Pag.0208.38
2	ene e e robbu o da la o da	grusta : quamio ene e e oisogno,	1 45.0200.30
1	giuste <i>I</i> e polso fermo. Di queste obiezioni così	giuste lui, don Ciccio, non se ne	- Pag.0017.32
1	giusti I abile a imbroccare sul piano i tasti	giusti, a erogar di tastiera i	- Pag.0226.33
	giustificabilità <i>I</i>		
1	tutta la gravità, ossia la poca	giustificabilità, della loro	- Pag.0049.23
	giustificare 3		
1	la inadempiuta sua maternità potesse	giustificare qualche esorbitazione	- Pag.0022.6
2	per quanto vano e malefico, atto a	giustificare, dopo che a	- Pag.0212.31
3	Chi cerca trova: e chi trova deve	giustificare ai superiori. Non so se	- Pag.0225.4
1	giustificata <i>I</i> avessero omai avuto termine. Donde la	giustificata prescia de l'Utorità,	- Pag.0129.3
	giustificazione 2		
1	c'entrava come li cavoli a merenna. A	giustificazione dell'operato de la	- Pag.0128.11
2	con funzionale decoro il papiro: a	giustificazione legalitaria della	- Pag.0224.1
1	giustizia <i>I</i> Ritte e dure, le zie attendevano	giustizia : l'Oreste non sapeva	- Pag.0091.25
	giustizzia 5		
1	I Dietro di loro c'era la	giustizzia: na macchina! No	- Pag.0170.5
2	giustizzia: na macchina! No strazzio, la	giustizzia . Mejo piuttosto la fame; e	- Pag.0170.5
3 4	per lei. Loro aveveno bisogno pe la qua. (Lei ritrasse il capo.) Pe la	giustizzia ; "no pe fatte der male a	- Pag.0170.15 - Pag.0170.19
5	l'aveva in quer giubbotto a sacco. La	giustizzia, no, nun poteva	- Pag.0243.21

	giusto 14	
1	pie donne. Le piaceva lo zucchero,	giu
	panieri di vimini e grembiuli bianchi. "	Giu
<i>2 3</i>	I	Gi
4	intravedesse una singolare attenuante. "	Giu
<i>4 5</i>	era uscito un ambo, un bell'ambo	giu
6	uscito un ambo, un bell'ambo giusto	giu
7	Barbagallo medesimo, mbè era pure	giu
8	j'aveveno dato la sicurezza d'esser nel	giu
9	co un venditore ambulante. L'ho veduto	giu
10	che tre settimane fa, si se l'aricorda,	giu
11	di allentamento d'ogni vincolo	giu
12	Sotterrata nun c'è più. N'affare!	Gi
13	una stoppa irta e rubella, tra il biondo,	giu
14	ciambella, aveva infine reperito il punto	giu
	giutarno I	
1	giutarne I	 :
1	"ci aiuti lei: lu ch'el pol	giu
	gl' 6	
1	e assettatuzza parrucca, osservando	gl'
	ddint'a chella stufa? Venite accà,"	gl'
<i>2 3</i>	e un par de caricatori in giberna,	gl'
4	a lor volta, con lo sguardo,	gl'
<i>4 5</i>	ebbri, satanici. Il nero boccaforno, tra	gl'
6	Tullio e Gallieno e di Liberio papa fra	gl'
	• •	-

Impercettibilmente. Quando i due agenti

di sangue incuriosito, forse angosciato,

la maschera del senso d'ufficio. Intanto

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

iusto : e anche il caffè: molto - Pag.0038.16 iusto ... er sor Filippo, qui," lo - Pag.0040.24 - Pag.0045.3 iusto pe levasse na svojatura ... iusto me lo so' fatto mannà a - Pag.0045.18 iusto giusto: ma su la rota de - Pag. 0052.13 iusto : ma su la rota de Bari. - Pag.0052.13 iusto, sentiveno er bisogno de - Pag.0080.16 iusto, a crede che pe un tanto - Pag.0136.4 - Pag.0184.25 iusto l'artra domenica, er tredici iusto come oggi, ha fatto un - Pag. 0209.13 usto, che incolse i loro cuori al - Pag.0236.1 - Pag.0243.20 iusto pe faje pijà paura a la iusto, e il castano. Gli si erano - Pag.0255.36 iusto ove potergli infilare il - Pag.0274.18 iutarne . Ci aiuti lei, per carità, - Pag.0031.11 l' instituti migliori de' romani e i - Pag.0080.36 l' intimò il dottor Fumi, - Pag.0141.10 l' indomabili servitori del dovere - Pag.0153.31 ' interroganti: o avevano fatto - Pag.0188.31 l' incisivi. La lingua rattratta, ora, - Pag.0204.21 l' inviti delle callarostare dalle - Pag.0252.19 **gli** 386 ubiquo ai casi, onnipresente su gli affari tenebrosi. Di statura - Pag.0015.4 - Pag.0015.6 di capelli neri e folti e cresputi che gli venivan fuori dalla metà della - Pag.0015.11 vestito come il magro onorario statale gli permetteva di vestirsi, e con - Pag.0016.27 giuridico "le causali, la causale" **gli** sfuggiva preferentemente di e persistente: una fissazione, quasi: che gli evaporava dalle labbra carnose, - Pag.0016.33 l'effetto di tutta una rosa di causali che gli eran soffiate addosso a - Pag.0017.5 servono come non altre ad accileccare gli sprovveduti, gli ignari. Erano - Pag.0017.24 gli ignari. Erano questioni un po' - Pag.0017.24 non altre ad accileccare gli sprovveduti, gli era stato fatto per telefono due - Pag.0018.6 sprecati. L'invito, comme l'ata vota, gli aveva parlato la signora: "Sono del Cacco. Prima, una voce melodiosa, - Pag.0018.9 stizza, anche: be', lasciati i ringhi, gli aveva fiutato a lungo le scarpe. - Pag.0018.24 - Pag.0019.32 Questo, o press'a poco, il mito. **Gli** orecchi del dottor Ingravallo, - Pag.0020.20 imperio tutto latino e sabellico, per cui gli andavano insieme i nomi gli alti suoi Principi. I Come - Pag.0020.30 Chiesa, e, nella vivida lor porpora, tutti - Pag.0020.36 co rispetto, quer po' po' de signorino. **Gli** bisognò reprimere, reprimere. in utroque*I* . In cuor suo gli rimproverava certa mascolina - Pag.0021.32 anni di pubertà: aperta, poi, a tutti gli incontri demici della stirpe - Pag.0022.32 secco in Porta Paradisi che ancora gli titillava il velopendolo. Sì, sì. - Pag.0023.23 - Pag.0024.2 cambiavano, si può dire, una al mese. Gli venne un pensiero, con una ein Kind, jedes Jahr ein Kind ... I" gli cantava quel tedesco, ad Anzio: - Pag.0024.14 che cosa si sente, dentro, quando gli arriva in casa la nipote, la - Pag.0024.17 spermatica di cui favoleggiavano gli ovaristi del Settecento. E a via - Pag.0024.27 gli porgeva. "Il dottor Valdarena. - Pag.0025.7 quasi a malincuore, la mano che quello - Pag.0025.15 no, non era "bello": e nemmeno gli riusciva di consolarsi con quel - Pag. 0025.22 un vino un po' nervoso, una voce che gli andava bucinando - Pag. 0025.25 alle tempie. Non sapeva perché, ma gli parve, o si figurò, che il - Pag. 0025.34 una polputa sigaretta dal Balducci (che gli squadernò il portasigarette veleno, era il vino secco del Gabbioni: gli venne l'idea che il "cugino" - Pag.0025.39 - Pag.0026.4 Un dubbio perfido però ... che gli faceva dolorar le tempie, un gli servivano da scotere la bianca dalle lunghe dita di signore, che - Pag.0026.7 I Forse il sigillo di famiglia. Gli sembrava, a don Ciccio, al di - Pag.0026.10 - Pag.0027.2 "C'è er signorino Giuliano", gli pareva, all'Ingravallo, ch'ella

gli dissero: "Se so' sparati a via

gli entrò nella stanza il capo

gli inondò il ventricolo di destra.

- Pag.0027.5

- Pag.0027.7

- Pag.0027.11

36 gli occhi. "Il primo della stagione. - Pag.0027.14 Ingravallo interrogando il superiore con 37 - Pag.0027.31 così, lungo il nastro. I due agenti gli andaron dietro, quasi per un - Pag.0028.1 38 alloggio, e dalla coorte delle finestre, gli squali dovevano essere una 39 - Pag.0032.21 dell'evento: fra i volenti e i nolenti, **gli** squattrinati e i quattrinosi, i - Pag.0032.28 40 i ferri del caso pel momento non gli occorrevano. Si trattava di una gli avrebbe senz'altro ubbidito: - Pag.0033.2 41 in quel punto lei lo avrebbe fatto, 42 pantalone della tuta. "Cosa che falo?" gli aveva garrito la Menegazzi, - Pag.0033.13 43 Gli occhi le si inumidirono.) - Pag.0033.21 da uomo: del suo povero marito. (44 - Pag.0035.9 per là, per quanto avesse tentato, non gli era riuscito di spararlo. Perché gli tremavano i labbri, ne era certa. - Pag.0036.5 45 col viso stravolto, coi labbri bianchi ... 46 in un mercato del genere! Non gli parve logico di perder tempo a - Pag.0036.28 una Glisenti di ordinanza 7,65 non 47 gli importava gran che: una - Pag.0036.30 48 Menegazzi: Pompeo, ch'era con lui, gli andò dietro: Gaudenzio non - Pag.0036.39 49 - Pag.0037.26 termine della collettività fabulante gli si era ormai annidato nei 50 - Pag.0037.26 **gli** forzò la lingua a un errore.) gli si era ormai annidato nei timpani: 51 - Pag.0038.37 erano petali, erano strani volatili, tra gli uccelli e le farfalle), dai capelli 52 tolta fuori dal cassetto. Con la pistola gli era uscito insieme qualcos'altro, - Pag.0039.20 53 suo invito, ma di pochi passi, e con gli orecchi ritti, non gli riuscì - Pag.0039.35 54 gli riuscì difficile di giuntare - Pag.0039.36 pochi passi, e con gli orecchi ritti, non - Pag.0040.14 55 gravezza abituale ritirò le palpebre: gli occhi ebbero allora una luce, 56 venivano? Non ricordate? ... Chi è che gli portavano la mozzarella a - Pag.0040.19 57 Gli altri allora si scansarono e il - Pag.0040.27 Nazzionale", e lo indicò, nel gruppo. - Pag.0041.30 58 orizzontali e in sul davanti, come gli desse il latte: di quelli dei 59 v'aveva da portà er presciutto." Tutti gli sguardi si puntarono sul - Pag.0042.3 60 in viso il garzone: se garzone era. Gli aveva veduto i tacchi, e anche - Pag.0042.24 61 a Santo Stefano del Cacco. Fra l'altro gli toccò saltare la colazione. - Pag.0043.10 62 diceva tristemente a Pompeo, che gli propose di romper - Pag.0043.12 63 in difficile equilibrio sui tacchi de gli scarpini boni che parevano du - Pag.0043.25 64 - Pag.0043.32 orologio della stanza, di tocco in tocco gli aveva scavato le orbite: da gli appiombava così utilmente le - Pag.0043.36 65 di quel certo "sopore d'ufficio" che 66 co' suoi fattorini, i suoi uscieri, gli dovette sembrare in quell'ora - Pag.0044.18 67 della squadra mobile (così pensava), - Pag.0044.29 **gli** si velarono gli occhi. La sua - Pag. 0044.29 68 mobile (così pensava), gli si velarono gli occhi. La sua povera faccia, di gli avevano mandato a casa del 69 - Pag.0044.35 inquisizione organizzata. Altre volte, sì, 70 gli occhi il commissario, poi - Pag.0045.29 neri, straunti e stralucidi, interrogò con 71 gli astanti. "È questo il vostro occhi il commissario, poi rapidamente - Pag.0045.29 72 " il giovane alzò le spalle, guardò gli astanti facendo il giro delle - Pag.0046.4 73 ho dato puro la mancia ..." "Ah! Gli avete dato la mancia," don - Pag.0046.23 74 il momento potete andarvene," fermò gli occhi sul giovane. "Ricordatevi - Pag.0047.2 75 le scale a precipizzio, appena uditi gli spari": ma che per una sua - Pag.0049.12 76 dalle sottane dei preti, dai cani fradici. **Gli** ombrelli non ce la facevano. - Pag.0051.3 77 tetti de li palazzi nemmeno. Da quanto gli riferì Pompeo, apparve chiaro - Pag.0051.4 78 - Pag.0053.5 che voleva dir no. Aveva ingiuriato gli agenti con l'epiteto cafoni. 79 - Pag.0053.9 commissario capo. Fa la pantalonaia." Gli agenti l'avevano colta sul fatto. 80 - Pag.0054.9 cosa che rissomija a la felicità. Gli pareva davvero di inalare - Pag.0054.18 81 del caffè, sui suoi nervi molisani: e gli porgeva d'altronde tutta la - Pag.0054.25 82 alla direzione delle Tranvie dei Castelli: gli piaceva di trottare un po' lui, 83 piuttosto che ingarbugliarsi l'anima e gli orecchi dei confusi o - Pag.0054.26 84 in capo la feluca, cinque feluche. Gli andavano a pennello. Gli occhi - Pag.0056.8 85 - Pag.0056.8 feluche. Gli andavano a pennello. **Gli** occhi spiritati dell'eredoluetico - Pag.0056.32 86 ottone. Ouando il Porchettini trafelato gli sopravvenne: "Dottor 87 digito-interrogativa tanto in uso presso **gli** Apuli. "S'è trovato la signora. - Pag.0057.13 88 gli occhi! dove, chi guardavano? Il - Pag.0059.17 come ad un invito orribile. Oh, 89 sfregiare a quel modo. Assassino! Gli occhi s'erano affisati - Pag.0060.9 "L'avete mossa?" "No, dottore," 90 gli risposero. "L'avete toccata?" - Pag.0060.19 Povera ... Disperata e splendida, era!" 91 Gli altri tacevano. Don Ciccio lo - Pag.0062.36 92 Lilianuccia!" Ingravallo si chinò, gli guardò i pantaloni a metà - Pag.0063.3 93 Se fece er segno de la croce. Lagrime gli gocciolarono su la pelle der - Pag.0064.10 94 l'intervento armato dell'ufficio rilievi. Gli inquilini e la portiera stessa - Pag. 0064.22 95 cronisti, per quanto armeggiassero, non gli riuscì di varcar l'uscio dei - Pag.0064.35 96 - Pag. 0065.2 quali che fossero circa l'autore o gli autori del misfatto. Nessuno, 97 signor marito con uno stecco fra i denti gli sapeva un po' troppo de bona - Pag.0065.33 98 a sciami, a volo radente: e gli precipitavano poi addosso tutte - Pag.0066.8 gli occhi! della belva infinita. La 99 ancora da lavorare: un colpo ancora: - Pag.0068.15 100 - Pag.0070.1 voluttà che incupidiva i più deboli: e gli occhi affossati, ma orribilmente

101 - Pag.0070.2 meta inane sulla credenza - la morte gli apparve, a don Ciccio, una - Pag.0070.12 102 della persona e dell'anima. Dei brividi gli correvano la schiena. Cercò a - Pag.0070.28 103 A tre giorni de distanza? La ragione ... **gli** diceva che i due delitti non - Pag.0071.22 104 Brama? Vendetta? La ragione **gli** diceva di studiare - Pag.0073.23 105 folti millenni tutti i suoi poeti e tutti gli inquisitori, i moralisti e gli - Pag.0073.23 106 poeti e tutti gli inquisitori, i moralisti e gli utopici, Cola appeso.I - Pag.0073.37 107 propio bello. E a corto de quatrini. Gli pareva di ricordare una frase gli eran venute tutte le rime. I - Pag.0074.10 108 aveva tentato ... un sonetto. Ma non 109 "Largheggiano, largheggiano." - Pag.0074.12 Gli pareva, ora, di dover - Pag.0074.15 110 tenesse nu poco 'a parte." Il pensiero gli correva via dietro a una rabbia, - Pag.0075.19 111 chiaro. La storia di quella carezza gli sapeva d'invenzione. Una 112 Giuliano bello! Troppo sconturbato, gli era parso, troppo nervoso e - Pag.0075.27 113 "Com'è che sete così calmo?" gli aveva domandato: era una - Pag.0075.30 gli aveva canticchiato in un - Pag.0079.20 114 nobbile, era. Da quel che lo Sgranfia - Pag.0081.26 115 gli uffici eminenti d'un ufficiale a prestare, alla tripotente camorra, - Pag.0082.6 116 capo del filo seduta stante, di quel che gli conveniva rispondere, o come 117 che gli conveniva rispondere, o come gli bisognava procedere: "disposto ... - Pag.0082.7 118 e in compenso con tutti e quattro gli zoccoli. Il commendatore - Pag.0082.14 119 ci fanno sospirare! A loro, be', gli piace a quel modo: altrettante - Pag.0083.28 - Pag.0083.38 120 nella Standard Oil: prendere quel che gli diamo! Perché lo sappiamo 121 lo sappiamo noi prima di loro quel che gli dobbiamo dare, il biscotto che - Pag.0083.39 gli oli industriali americani. "Che 122 - Pag.0084.18 infiammabilità ... il più elevato di tutti - Pag.0085.2 123 No. Il prezzo ... si sa. Anche **gli** orologi ne trova di quelli da 124 E invece, l'occasione divinatoria gli si presentava delle più bischere. - Pag.0085.14 125 dal de Quo. La terribile notizia gli fu partecipata col debito - Pag.0086.20 - Pag.0086.25 126 e milanesi in arrivo bagaglio solido: gli fu partecipata dai parenti della 127 stato sottoposto a ripetuti interrogatori: gli alibi da lui prodotti (ufficio, - Pag.0091.28 128 quel Facciaferoce col pennacchio: né gli concediamo, siccome a - Pag.0093.32 129 - Pag.0093.38 a busse da un taliana di quelli: perché gli si voleva estorcere ad ogni gli presero a tremolare, scoppiò - Pag.0095.19 130 che? Stamo a fa li scherzi?" Le labbra - Pag. 0096.25 131 poté frenare le lacrime. La grossa voce gli tremò: "se semo sposati là! 132 gli fu annunziata la visita "di un - Pag.0098.17 dottor Fumi era sul punto di licenziarli, ragione di temere ... che il documento gli fosse stato sottratto. L'aveva - Pag.0099.13 133 gli era venuto a mente: lo aveva 134 - Pag.0099.16 arrivare a scovarlo. A notte, di colpo, - Pag.0099.39 135 stesso avevano più volte ricorso: ma " gli parve di poter escludere" che - Pag.0100.15 136 nei più armoniosi toni del Golfo, gli astanti poterono raccapezzare 137 more deutonico, tutt'a un tratto nun gli scappa de vede sotto er sole a - Pag.0101.12 138 nella lettura, a un certo punto gli era andata un po' di saliva in - Pag.0102.13 139 non arrivavano a schiantarlo. Si riprese: gli avevano battuto sulla schiena. - Pag.0102.18 140 a ogni nuovo giorno verso gli obblighi e verso le ragioni inani - Pag.0105.5 141 inibitive e, più, le coibitive della Fede: gli enunciati formali della dottrina: - Pag.0106.3 142 altri, l'ignota libertà del non essere, gli evi liberi. La personalità - Pag.0106.10 143 anche lei il suo bambino. Intanto - Pag.0107.15 gli anni chiamano, dalla lor buia 144 Balducci ebbe un singulto, la voce gli tremò. Piangeva. A Santo - Pag.0110.6 gli volevan bene." "O piuttosto - Pag.0110.35 145 dei grandi inviti. Perché tutti - Pag.0111.6 146 che discendeva sul suo tavolo. Gli mostrò a un tratto, senza - Pag.0111.36 147 pregava. Quando cominciò a capire che gli anni non li teneva più nessuno, 148 di tradirlo. Ma il vedersi passare gli anni a quel modo, gli anni - Pag.0112.26 149 il vedersi passare gli anni a quel modo, gli anni belli, senza nemmeno la - Pag.0112.27 - Pag.0113.23 150 il magnifico diaspro che il carcere non gli aveva tolto: quello che - Pag.0114.24 151 du occhi, implorando. Le si velarono gli occhi. Me prese pe le dita: de 152 m'hanno preso a via Nicotera) e voltò gli occhi ar ritratto, sa? quello - Pag.0115.1 153 dico io." "No, non sapeva niente!" - Pag.0117.13 gli contestò duramente Ingravallo: 154 la carta d'identità. Si scusò. Ma poi gli portavo la catena. Mejo carta - Pag.0118.4 155 tutti quei regali, tutti quei soldi ... **gli** pesassero un po' sullo stomaco? - Pag.0119.1 156 - Pag.0119.29 freddo. Tutta la storia, teoricamente, **gli** puzzava di favola. Ma la voce 157 il timo, né il mentastro o l'origano: gli odori sacri della terra, dello - Pag.0120.6 158 I Quando gli tremola un poco, alle case e a - Pag.0120.10 159 e ne sfronda menzogna. A Ingravallo gli balenò, tra il dolore e lo - Pag.0120.16 gli stava avanti), le catene d'oro - Pag.0120.20 160 regalargli lei, a quel bel guappo lì(che - Pag.0120.29 161 sto macaco. Non ce ne avevano colpa **gli** uomini. Strizzò i denti, livido, gli aveva fatto vede un anello 162 me raccomanno a lei" La signora - Pag.0121.8 163 che s'accompagnasse con questo." Gli aveva lasciato l'anello. Lui - Pag.0121.12 164 stimato novemila e cinque?" Ingravallo gli mostrò pure l'anello. "È - Pag.0122.18 165 - Pag.0124.26 un buon marito, certo, "sotto tutti gli aspetti": ma d'un bebè in

166 - Pag.0125.12 il disegno della vita. Ma precipitavano gli anni, l'uno dopo l'altro, dalla gli occhi sul ventre, come - Pag.0125.37 167 bona sur Cimino: lei arrossì, abbassò - Pag.0126.4 168 che semo benedetti tutt'e tre." Gli anni! come una rosa che sfiori: - Pag.0126.14 169 richiuse. Don Ciccio, tutta quela storia, gli pareva d'avella saputa già da - Pag.0126.17 170 di lei tempo così atrocemente dissolto, gli confermavano ciò ch'egli aveva - Pag.0130.21 171 in quel proposito, in quella fisima (gli scappò detto), in quella gran - Pag.0132.12 172 muro del Predappiofezzo in cornice, che gli faceva gli occhi del babàu a in cornice, che gli faceva gli occhi del babàu a le mosche - Pag.0132.12 173 174 gli caddero in grembo. La seconda - Pag.0133.18 incrociò i ditoni delle du mano; che - Pag.0134.34 175 a terra, benché uomo fatto, poi levò gli occhi ar cielo mezzo seconno 176 Santi ar galoppo. Pallida, ansimando, gli aveva mostrato quella parte - Pag.0137.19 177 in bocca e di masticare alla svelta gli ultimi relitti d'una pagnottella - Pag.0140.33 178 dentro, di tali tre fette di filetto, che gli eran parse, appena vederle, tre - Pag.0140.38 179 - Pag.0141.28 ancora acciuffare il Retalli, di cui gli era rimasta in mano la sola 180 dubbi, conzigli, notizie fresche: e gli ultimi a o ba, le ultime - Pag.0141.33 - Pag.0142.7 181 Santarella: non parliamo Ingravallo, che **gli** era anche lontano consobrino 182 Il Pestalozzi, uomo di fegato, aguzzò gli occhi, ma con le gambe si - Pag.0143.3 183 intendere che l'idea di rivolgersi a lei gli era venuta a lui: e "solo in un - Pag.0143.17 184 gli agenti d' 'a forza pubblica - Pag.0144.13 dilettante, dunque). Aveva oltraggiato - Pag.0149.4 185 o dagli ultimi scrupoli. Instradava gli audaci, mostrando loro che le 186 il gufo: ma ne rimaneva sempre, gli occhi del gufo vivono, topazi - Pag.0151.28 187 Ma in quell'attimo! davano un lampo, gli occhi: neri, lucidi, emersi dal - Pag.0152.18 - Pag.0153.4 188 era un espediente della seduzione. Gli occhi le risfavillavano, allora, 189 dopo chilometri, chilometri bianchi, per gli impolverati e sudati portatori - Pag.0153.27 190 e mutolo, della Zamira: ch'era per tutti gli adepti il vestibolo della ipotesi - Pag.0153.33 191 può fare un attimo? ma il succedente gli succedeva: l'integrale dei - Pag.0153.36 192 lo mandò a levarseli in cantina: e gli mandò dietro la Clelia, o, - Pag.0154.13 193 sorella propria, illibatissima, con tutti gli ornamenti psichici che dalla - Pag.0154.33 194 boce del buce, che di quand'in quando gli risonava nelle camere - Pag.0155.11 - Pag.0155.25 195 maschio: perché subito dopo, magari, gli saltava il ticchio di lavorar da gli ticchettavano intorno alle ore 196 coi diciotto tacchi da donna che - Pag.0155.32 gli scodellava nell'anima per 197 - Pag.0155.37 mentre il grammofono di via Zanardelli 198 il giorno, e la notte a travaglio, non gli pareva poi vero, a colpo fatto, - Pag.0156.16 199 - Pag.0156.22 cuore in gola: ecco, finita ogni pena: **gli** riprendeva la gioia, dentro, 200 - Pag.0156.23 poveri ragazzi! la fiducia nel domani, gli riprendeva. Erano così - Pag.0156.29 201 che vuol significare "tra noi ...": **gli** facevano omaggio spontaneo 202 d'interi assortimenti di piè-di-porco. Gli chiedevano, riguardosamente, - Pag.0156.31 203 sì, va be', capirà," dicevano: e gli porgevano i polsi: nata in loro - Pag.0156.35 204 e stanco non piace altro che il letto. Gli consegnavano le due zampette - Pag.0156.37 205 a livello aiutando: era a paro, ecco, gli davano strada: non anco la - Pag.0158.7 206 iterato a ogni assale da svellere tutti gli aghi degli scambi. E quelle - Pag.0158.18 207 a Ciampino o alla Palomba, levava gli occhi: su, su: carovane bianche - Pag.0159.17 208 piselloni sul verde. Allibirono, invidi, gli astanti avventori. Una - Pag.0162.1 - Pag.0162.6 209 nel momento e nell'atto stesso che gli porgeva quel trofeo. "Semo o - Pag.0162.8 210 si lasciò guardare. Mise il dente indove gli meritava di metterlo. Doppo un - Pag.0165.28 fortunati e felici, anche lui!" Il volto gli si fece tetro. "Anche lui! 211 "Er cognome suo ...": la Ines abbassò - Pag.0165.38 212 gli occhi: arrossì a prender tempo: - Pag.0166.20 213 avé fatto gnente": le si inumidirono gli occhi: "Lassateme annà puro 214 diffidenza e fierezza, la Ines rasciugò gli occhi col rovescio della mano. - Pag.0166.33 215 "Il commissario capo, intanto, - Pag.0168.26 gli aveva significato "viè ccà" - Pag.0169.18 216 guardate degli uomini, e le sdruciture, gli strappi, la misera stamigna, la 217 avanzo d'un indumento di povera. Ma gli uomini, quegli uomini, la - Pag.0170.1 218 Gli occhioni dell'inquisitore si - Pag.0171.9 arte facciaria si nu stesse a spasso?" - Pag.0172.29 219 gli occhi, e con il tono pacificato agli astanti, sul cerchio dei quali rigirò 220 in trono di Giovan Bellino (Accademia) gli si erano stampati nella - Pag.0173.21 221 gli occhi del fulminatore. "Una - Pag.0173.37 buttandole qua e là come fulmini, con - Pag.0173.39 222 ccà, una llà: m'avite capito?" e gli occhi, luminosissimi 223 quale sdegno rotolò e si smorzò dietro **gli** enunciati precedenti, come un - Pag.0174.16 224 in cuor loro, e in quanto ragazze non gli potreste poi dare tutti i torti, - Pag.0174.23 225 come da fiale d'un iperofficiante elisire. Gli sovvenne che uno dei due - Pag.0174.28 226 - Pag.0175.6 "spingersi nu poco chiù a levante, gli suggerì l'inconscio, "fino in 227 Se ne serviva quasi da confidente." Gli sussurrava, difatti, certe - Pag.0175.26 gli occhi tutt'attorno, levandosi 228 ps: talvolta, per più sicurezza, girando - Pag.0175.34 229 di qualche momento. La Zamira gli parlava allora, a Diomede, col - Pag.0176.4 230 - Pag.0176.15 di sibilo un po' umidiccio dove poi gli erre sguazzavano a ritroso,

- Pag.0176.21 degli occhi, nella faccia, quando appena gli parlasse, al ragazzo, a - Pag.0176.23 232 sierose delle occhiaie due punti neri, gli occhi, du capocchie de spillo. - Pag.0177.23 233 mistero della città. Le vesti, i vezzi, gli odori, da fiale ... Una lamella - Pag.0178.32 234 de li Du Santi. Aggrottò la fronte. **Gli** sembrò, a momenti, che lo questo tortóre che qui." Là pe llà - Pag.0179.11 235 gli era parso però non troppo - Pag.0180.12 236 potrebb'esse differente." Fumi girò gli occhi sull'Ingravallo; proprio - Pag.0181.12 237 la foratura, e la manica i rinnacci e gli sbrendoli. I Il misero polso, il 238 d'aiuto i coinquirenti signori. Il collo gli s'era insaccato ne le spalle: - Pag.0183.32 239 gli avesse dato del tallone sul - Pag.0183.33 come se un apostolo di malumore - Pag.0183.38 240 sulle mosse, uno sbadiglione incoercibile gli aveva impegnato le ganasce, 241 chiamare il Deviti (c'era, stavolta) e gli diede incarico, pe la mattina, - Pag.0185.21 242 il secondo foglio, vi lasciò cader gli occhi) d'un altro elenco, più - Pag.0186.7 243 nel bouquet delle candide e chiuse, - Pag.0188.11 **gli** aveva sagittato negli occhi i 244 - Pag.0188.13 sfrecciata così rorida d'intelligenza gli era stata più che bastevole, a 245 ora dove anima non c'era. Allora e là gli venne repertata (in idea) la - Pag.0188.17 246 orizzontale e la luna nova e tutti gli straventi del marzo, e il vin - Pag.0188.19 247 quando il relativo gaz, come suole, gli era vaporato fuora di ritorno - Pag.0188.39 248 ventitré, pensò. Difatti. Levò gli occhi alla torre, che una - Pag.0189.27 249 - Pag.0190.29 il giorno innanzi, ecco, ad alternare gli auspici, la bava calda, sulla 250 di abitacoli e discendeva a fiume, Roma gli apparì distesa come in una - Pag.0191.13 251 di muta polvere, tutte le filze e gli schedari degli archivi: di - Pag.0191.30 252 degli archivi: di ragnateli grevi tutti - Pag.0191.31 gli scatoloni del tempo: del tempo gli presagivano l'alacrità - Pag.0192.7 253 come un pallin di schioppo nella faccia, 254 fra i denti: fu allora proprio che gli riemerse e rilampeggiò nella - Pag.0192.11 255 un girasole, un disco maligno che gli sfuggiva rotolando innanzi e - Pag.0192.19 256 Fintantoché avvedutosi come non gli bastava a salvezza chella - Pag.0192.34 257 in apertura (perpetua) elicitava al fiuto gli imminenti suini, coloro che di - Pag.0193.14 258 e dagli occhioni strabuzzati, che gli si vede il bianco di sotto a - Pag.0194.17 259 - Pag.0196.12 due soci, da basso lasciavano scoperti gli stinchi e più giù ancora degli gli erano venuti d'impeto: e - Pag.0196.15 260 piedi insospettati. I due destri, enormi. 261 al magistero dei secoli, erano effigiati gli alluci. In ognuno dei due - Pag.0196.20 262 in quella augusta preminenza che - Pag.0196.22 gli è propria, che è dell'alluce, e 263 gloria è tributaria agli alluci. La luce, e gli alluci, sono ingredienti primi e - Pag.0196.37 264 - Pag.0197.16 alli Du Santi, né con la luce né con **gli** alluci. Il metatarso di San 265 gli dava incarico di que' miracoli. - Pag.0198.11 se pure a contraggenio, da chi - Pag.0198.13 266 di stucchi in un pallore di ricotta, **gli** venne finalmente fatto di 267 i titoli: tutti i titoli di che via via gli s'era andato enfiando il - Pag.0198.15 268 creazione. "I Fiat lux!I" E gli alluci furono. Plàf, plàf. - Pag.0198.23 269 irraggiare dall'alto, un tempo, ma gli anni, i decenni o i secoli, - Pag.0198.39 270 stesso: con una mano sembrò detergere gli occhi, cioè le palpebre, sotto - Pag.0200.29 271 di stirar la giubba lungo i fianchi. Gli pareva na camiciola troppo - Pag.0200.39 272 corta: si vergognava: quella insufficienza gli amareggiava la giornata. - Pag.0201.1 273 gli sventolava sotto il naso come il - Pag.0201.30 di maresciallo, che una lunga promessa - Pag.0202.25 274 cui s'intorba, sulla lingua avvocata. Oh! gli avvocati! com'erano simpatici! - Pag.0203.18 gli usasse dare di matita puro a 275 linguacciotto viscido e rosso cupo, quasi - Pag.0204.20 276 si toccò il buzzino, quasi carezzandolo. **Gli** occhiolini le sfavillavano ebbri, - Pag. 0204.22 277 rattratta, ora, come d'un pappagallo che **gli** gorgoglia in gola il dispetto. I 278 del brigadiere sunnominato ... no, non gli sfuggì un moto della di lei - Pag. 0207.15 279 appena odor di barbabucco pel cielo, gli prendono i fumi e le - Pag.0208.2 280 - Pag.0208.31 cui l'almanacco di Gotha assevera, e gli credon tutti, che Carlotta 281 la richiesta che non ostante tutto gli sapeva un po' di prepotenza, - Pag.0210.2 282 intestato, il primo, glie lo mise sotto gli occhi a lei, alla ragazza. Lei, - Pag.0210.14 283 Roma!" Prese l'anello che la ragazza - Pag.0210.20 gli porgeva sbiancata in volto dal gli avesse conceduto di 284 nella sua scatola cranica ab aeterno, - Pag.0210.30 285 oggi è la mia festa che ce faccio gli anni. Me l'ha dato per du - Pag.0211.8 286 mennonita, s'intende. E frattanto - Pag.0213.16 **gli** porgono bere i loro sputi toccare da nessuno." La sora Pàcori 287 gli sorrise d'un sorrisino - Pag.0213.38 288 per dovere, per obbligo professionale. **Gli** occhietti significarono, con lo - Pag.0214.5 289 per prima. "Ar passaggio a livello," gli sibilò allora la Zamira in un - Pag.0214.23 290 del vinto. Quali castagnole poi gli schizzasse dietro, quali - Pag.0215.4 291 a culaia, a dar di fianco sopra **gli** scheggioni d'Appennino. La - Pag.0216.10 292 della trovata del superiore, che gli risparmiava la passeggiatina, - Pag.0216.26 gli largiva intanto la tepida 293 la passeggiatina, per quanto igienica, e - Pag.0216.27 294 e sovrasta, e sguarda all'intorno con gli occhi vuoti del torracchio, e le - Pag.0217.14 295 - Pag.0217.23 cavolo, in queli posti! Il conducente gli fece ih al cavalluccio, da

231

296 - Pag.0217.29 successive dell'imbraca, allorché gli sopravvennero l'una dopo 297 - Pag.0217.30 dopo l'altra sulle due chiappe come gli schiaffi del mare sulla 298 - Pag.0218.31 gli occhi, ma i denti radi e canini bastardaccio di cui quasi non si vedevan 299 - Pag.0221.9 il beneplacito de' superni Bestioni, gli iddii di sua razza, e a 300 Quei petardi biliosi del suo rancore gli stavano lacerando la maledetta - Pag.0221.13 - Pag.0221.21 301 I Per che il capo matto gli andava sobbalzando senz'idea e 302 che saliva dai paduli pareva stanco, gli cadeva l'ala nel giorno: ma un - Pag.0221.27 303 viaggiatori: dove le facce e le zazzere e gli occhi lucidi e le bocche de' più - Pag.0222.6 304 - Pag. 0223.32 sbrendoli con appendici di filàcciche, gli era parso udire che una - Pag.0224.4 305 con il volto piatto un po' a patata, gli occhi piccoli, bigi bigi, annegati 306 tutto, oramai, dall'idea che la tarchiana gli mentisse, che una qualche - Pag. 0224.19 307 voleva dire cantoniere. "Fatemi vedere gli altri anelli, se ce ne sono, i - Pag. 0224.33 - Pag.0224.34 308 i coralli: tutte le gioie che tenete, gli orecchini della festa." "De la 309 - Pag. 0225.19 preso un po' di confidenza a risponne, **gli** occhiolini bigi incastonati ne la 310 gli aminoacidi, l'urea, il sudore - Pag.0225.36 di panni, a chiamar panni i lipoidi, - Pag.0226.12 311 di spigo odoroso, anzi responsabile con gli altri due di quell'afa così 312 di legno, listata di lamiera scura lungo gli spigoli. La ragazza si munì - Pag.0226.26 313 "vuol dire che ce ne avete un altro," gli aprì la scatolina del - Pag.0227.3 314 dire che ce ne avete un altro." Lei gli aveva detto di no. Ora non - Pag.0227.12 - Pag.0229.13 315 indi capovoltò ratto il capace dove gli era detto: con mani poi, torno gli si illuminò: dell'aurora del ci 316 e rinodi. Il Pestalozzi palpò. Il volto - Pag.0229.29 317 mentalmente comminata all'alunno - Pag.0229.31 **gli** vaporò via dai propositi. Un - Pag. 0229.31 318 via dai propositi. Un mezzo labbro gli si storse all'insù, in una 319 sùbita cateratta, avevano tratto seco gli anelli. Rubino e smeraldo si - Pag.0231.14 320 col topazio in tasca e con quanto gli era venuto fatto reperire, nel - Pag.0233.11 - Pag.0233.19 321 non meno bucherellata della consorella, gli sembrò viceversa una grana, 322 la nota della "refurtiva Balducci" gli pareva essersi materiata da un - Pag.0233.26 323 Quelli ch'egli aveva repertato erano gli ori e i gioielli "dell'uscio di - Pag.0234.1 324 ori e i gioielli "dell'uscio di faccia", - Pag.0234.2 gli ori della contessa bionda, in gli occhi nel vuoto: la patata della - Pag. 0234.37 325 I La ragazza taceva, assorta, con 326 piena: e beccuzzati un per uno gli estravaganti, i centrifughi, i - Pag.0235.10 327 - Pag. 0235.36 sembrò esistere: a maturare i giorni e gli eventi: da sempre: muta forza 328 il vecchio. Non commentò quel che gli lasciarono intendere. Era già - Pag. 0237.17 329 - Pag.0239.6 sulle ginocchia i due gomiti, la frusta **gli** veniva fuori dalle dieci dita 330 - Pag.0239.12 i pantaloni formavano al riunirsi: talché gli sgorgava dall'imo inguine, - Pag.0239.22 331 vibrazione metallica di che raggiungeva gli acuti con certe virate o 332 dell'acciaio, dediti, non appena gli venga fatto, cioè venga fatta a - Pag.0239.29 333 a far tutt'uno coi cuscini zigomatici. Gli occhi, intagliati nell'ovale - Pag.0240.11 334 aritrovannome co l'anello ar dito.' Gli spari della frusta - Pag. 0240.25 335 e chi è che ve li ha dati.' **Gli** si vedeva rigonfia la tasca - Pag. 0240.35 336 volgersi, con un tentato bisbiglio che gli riuscì granuloso di catarro: e - Pag. 0242.35 e di ciò intimidì più che mai. Teneva gli occhi a la strada, oltre le - Pag.0242.36 337 - Pag.0242.37 338 le punte delle orecchie del cavallo che gli servivano quasi di mirino, se - Pag.0243.16 339 agguantato pe la sciarpa, ma lui, sverto, gli era però sgusciato di mano. - Pag.0243.27 340 asciugava col cencetto fradicio le gote, gli occhi. Er maresciallo grosso de - Pag.0245.1 la senteno, ortre lui." Le spie non 341 gli mancavano di certo, conchiuse - Pag.0246.6 342 tesoreggiato, quella mattina, oltreché gli ordini, anche codesta ipotesi del 343 classe! "Vediamo," rimuginava fra sé, gli occhi a terra, dimenticando le - Pag. 0246.32 344 le argille sgrondavano verso la duna gli sferzanti piovaschi: ivi la paura: - Pag.0247.9 - Pag.0247.36 345 l'ardeatina, svignarsela non veduto sotto gli spalti d'arenaria che fanno la - Pag.0248.17 gli martellava nelle tempie. Il 346 della "ricostruzione dei fatti" 347 ore dopo che "si era reso latitante" gli avevano perquisito la casa.) - Pag.0248.25 del culetto del cavallo in tiro, non 348 gli permettevano d'assaporare quel - Pag.0249.12 349 di fatto, nella realtà: senza computare gli scoppi disturbatori della frusta, - Pag.0249.14 350 gli scoppi disturbatori della frusta, e gli aaah! del vetturino - Pag.0249.15 gli si racconsolò. "Sì," gridò 351 - Pag.0249.29 Il viso del brigadiere si distese, l'anima 352 eccetto le chiazze color caciotta che gli dealbavano, come per una - Pag.0250.8 353 ne trova ignudi o laceri una parte, **gli** olmi, i platani, le querci: altri - Pag.0251.8 354 quando le strade propriamente dette gli paressero a loro modo insicure. - Pag.0251.16 355 dell'innografo del Touring, il pensiero gli correva dietro al fugitivo che - Pag.0251.20 356 la basilica di Santa Maria della Neve, e gli archi e i fòrnici ne le mura - Pag.0252.17 357 liberato all'uscita quelo sbadigliaccio che gli si aggirava pe la gola da du - Pag.0252.30 358 con la mano, dacché il dottor Fumi gli si rivolse: "chisto guaglione ci - Pag.0252.32 359 susine di California: alla cui sola veduta gli rampollava acquolina dal - Pag.0253.33 360 I Non - Pag.0254.4 gli riuscì difficile ivi, dato

o di sporta, fronzute di broccoli, non	361
2 tra il biondo, giusto, e il castano.	362
3 "'a por" e quel po' di fiato	363
proprio nome e il cognome, la dimora,	364
tre cuggini a discorrere: nessuno	365
	366
	367
Pantanella commendator Amabile:	368
due o tre eja avanzati dal dì prima,	369
pavidi i più guardinghi, e guardinghi	<i>370</i>
Don Ciccio sporse il capo, tentò levar	371
2 malamente le cocchine, le Nannine o	<i>372</i>
a metà strada dalle orecchie,	373
nero, seguitava a strizzare i mascelloni:	374
la stalla. Il tempo, a dolco, dava	375
Dio non lo volesse il presagio:	376
per modo che i tegoli, in sul contorno,	377
8 avea lasciato rotolare sul candore tra	378
occhi, lo guardò tuttavia fieramente,	379
	380
l'"altro" suo animo: a cui Liliana	381
lo seguì, Di Pietrantonio dopo lei.	382
le ci voleva, lo scaldino di coccio. Alzò	383
apparire delle ombre, né la ragazza né	384
5 acconcio dire passività papillante che	385
de gnente po più patire": si rasciugò	386
glie <i>36</i>	

gli	fu difficile ravvisare dalla	- Pag.0254.7
Gli	si erano rizzati ai fianchi du	- Pag.0255.36
gli	smoriva nella gola: come la luce	- Pag.0256.5
_	mostrò la patente per il banco.	- Pag.0256.32
_	badava. Di Grottaferrata,	- Pag.0256.36
	parve essere uscito fuora in	- Pag.0259.39
	batté due colpi su le spalle,	- Pag.0261.21
_	aveva soffiato in un orecchio,	- Pag.0261.30
_	aveva mollato la milledue d' 'o	- Pag.0261.37
_	sconsiderati e avventati, se pur	- Pag.0262.35
	occhi alle nuvole, per il	- Pag.0263.38
	scarruffati Romoletti: che d'un	- Pag.0264.37
_	fecero sotto il riccioluto	- Pag.0266.11
gli	cigolavano i denti. Malediceva	- Pag.0266.38
gli	auspici del grano, de la	- Pag.0267.17
gli	ottanta milioni di quintali	- Pag.0267.21
gli	pareva a don Ciccio di vederli	- Pag.0270.12
gli	argenti e i cristalli, d'un calice,	- Pag.0271.13
gli	parve si riprendesse: due scuri	- Pag.0271.18
gli	richiedeva d'essere, in quel	- Pag.0271.31
gli	sembrò rivolgersi	- Pag.0271.32
Gli	venne l'idea, là per là, che l'	- Pag.0272.15
gli	occhi, gelatinosi e vetrosi nel	- Pag.0274.32
gli	uomini. La quiete spenta della	- Pag.0274.34
gli	è propria, e non ammette,	- Pag.0275.9
gli	occhi, si soffiò il nasetto:	- Pag.0275.27

giic 50	
celeste. E qualche volta, del resto,	glie li mandavano anche a casa ar
a casa ar ducentodicinnove su in cima;	glie li porgevano, come si dice a
"Signor commissario, me creda!	glie lo confesso: ho toccato il viso
che vuol pensà? Come stanno le cose	glie lo sto dicenno. Se facci una
don Ciccio consultò un foglietto)	glie l'aveva racimolata Pompeo.
"Ingravallo ricordò che il Balducci	glie l'aveva detto, difatti: Liliana
quello Aveva trovato subbito chi	glie l'aveva fatta passà. Su' nonna
che vengono subito al punto.	Glie lo dico io, dottore, bisogna
e cinquanta. Dove lo trova quello che	glie lo molla? Se me lo trova, è la
la sua coscienza di donna" (sic) "	glie lo avesse conceduto, la
'e camino": e, presala da un capo,	glie la faceva altalenare sotto il
che me lo dài a me. Insomma, che	glie lo facevo adottà: come fosse
la settimana prima aveva voluto che	glie lo lasciassi. Me prese la
col mento, sul tavolo, "che quella	glie l'avrei portata io: io in
a nessuno lo devi dì: giurami!	Glie lo giurai" Don Ciccio
due giorni prima del regalo: che quello	glie l'aveva fatto il 25, a casa,
i sudici che aveva già in mano: e	glie ne mostrava una mazzetta
avrebbe dovuto provà con un artro.	Glie lo aveva detto anche il
te magno": e le strizzava il polso, e	glie lo storceva, fissandola: je lo
de dimostraje la propria simpatia: e	glie l'aveva embricata, dentro, di
porgerla. "Date ccà." Il dottor Fumi	glie la strappò di mano:
dilitto, che c'era su tutti li giornali.	Glie ne mostrarono alcuni.
Glie ne mostrarono alcuni. Cartaccia.	Glie li fecero vedere sotto il naso,
chiaro, omai, lo spirito d'iniziativa	glie lo aveva audacemente
Lanciani. I connotati del tipetto	glie li poteva fornir subito la Ines,
e per voi." E cavò di saccoccia, e	glie lo dondolò davanti al naso,
una esibizione d'ipnotismo. Finalmente	glie l'arivoltò, quela mano, e
Sventolò il foglio intestato, il primo,	glie lo mise sotto gli occhi a lei,
tenebra: come se il diploma elementare	glie lo avesse controfirmato di
Lavinia, e va be', "ammettiamo che	glie lo aveva dato il Retalli". Ma
E i soldi, a lo sportello? Chi	glie li poteva aver dati, i soldi?
E la Camilla no? Era più facile che	glie li avesse dati la brutta.I
gli avevano perquisito la casa.)	Glie le avrebbero trovate. Sarebbe
poi! la Camilla, forse, ne disponeva,	glie ne poteva dare: ghe ne
mogio mogio, dietro assicurazione che	glie lo avrebbe ricondotto più
quale cronaca o storia, vada come vada,	glie ne importa tanto quanto può

σlie	li mandavano anche a casa ar	- Pag.0041.32
	li porgevano, come si dice a	- Pag. 0041.33
	lo confesso: ho toccato il viso	- Pag.0062.8
_	lo sto dicenno. Se facci una	- Pag.0063.13
	l'aveva racimolata Pompeo.	- Pag.0074.28
	l'aveva detto, difatti: Liliana	- Pag.0075.5
	l'aveva fatta passà. Su' nonna	- Pag.0077.33
	lo dico io, dottore, bisogna	- Pag.0083.31
	lo molla? Se me lo trova, è la	- Pag.0085.6
glie 1	o avesse conceduto, la	- Pag.0111.26
glie	la faceva altalenare sotto il	- Pag.0113.2
glie	lo facevo adottà: come fosse	- Pag.0114.13
glie	lo lasciassi. Me prese la	- Pag.0115.31
	l'avrei portata io: io in	- Pag.0117.39
	lo giurai" Don Ciccio	- Pag.0119.28
glie	l'aveva fatto il 25, a casa,	- Pag.0123.7
glie	ne mostrava una mazzetta	- Pag.0123.21
	lo aveva detto anche il	- Pag.0124.31
	lo storceva, fissandola: je lo	- Pag.0137.10
	l'aveva embricata, dentro, di	- Pag.0140.37
_	la strappò di mano:	- Pag.0167.19
	ne mostrarono alcuni.	- Pag.0170.17
	li fecero vedere sotto il naso,	- Pag.0170.17
0	lo aveva audacemente	- Pag.0178.26
	li poteva fornir subito la Ines,	- Pag.0185.22
_	lo dondolò davanti al naso,	- Pag. 0204.33
	l'arivoltò, quela mano, e	- Pag. 0207.32
_	lo mise sotto gli occhi a lei,	- Pag. 0210.14
_	lo avesse controfirmato di	- Pag.0213.24
_	lo aveva dato il Retalli". Ma	- Pag.0246.16
_	li poteva aver dati, i soldi?	- Pag.0248.10
_	li avesse dati la brutta. <i>I</i>	- Pag.0248.11
	le avrebbero trovate. Sarebbe	- Pag. 0248.26
	ne poteva dare: ghe ne	- Pag. 0248.30
	lo avrebbe ricondotto più	- Pag. 0257.12
gne	ne importa tanto quanto può	- Pag.0266.18

	glielo 4		
1	per il braccio. "Tu sei pazzo!" e	glielo strinse forte, che a lo	- Pag.0057.16
2	strinse forte, che a lo Sgranfia parve	glielo stritolasse una morsa, d'una	- Pag.0057.17
3	col regalo che te vojo fa.	Glielo lasciai. E la volta dopo che	- Pag.0114.27
4	e si cavò di tasca il solito gingillo: e		- Pag.0209.32
4	e si cavo di tasca ii sonto gingino. e	glielo presentò. Lavinia sbiancò	- Pag.0209.32
,	gliniga 2		D 0120 20
1	alle dieci. No, la signora gondessa è in	gliniga In gliniga dal signor	- Pag.0139.30
2	la signora gondessa è in gliniga In	gliniga dal signor ammiraglio a	- Pag.0139.30
	gliommero 1		
1	un lento monsone di fonogrammi. E 'o	gliommero , di già piuttosto	- Pag.0086.8
	Glisenti 1		
1		Glisenti di ordinanza 7,65 non	- Pag.0036.30
		,	0
1	glittico 2	alistica la dura il Cara CVI C 1	D 0100 10
1	gotico, e interlegate e intrecciate nel	glittico, le due cifre GV. Sul	- Pag.0108.19
2	bellissimo, recante le cifre GV a	gittico, e in carattere gotico per	- Pag.0121.10
	gliuommero /		
1	stà ssicure ch'è nu guaio: quacche	gliuommero de sberretà"	- Pag.0017.2
	globi 2		
1		globi de' due alberghi, fino	Dag 00/1 19
<i>1 2</i>	lungheggiar Santa Chiara, sotto ai due da lunge, dal monte o dall'aereo) di	globi elettrici nel rigirare di	- Pag.0041.18 - Pag.0232.25
2	da funge, dai monte o dan aereo) di	giodi elettrici nei rigitare ti	- 1 ug.0232.23
	globo 1		
1	di due vetrine: a cadergli giù, a metà	globo di ciascun occhio,	- Pag.0085.11
	gloria 13		
1	Virginia! (l'immagine fu un lampo di	gloria, un repentino fulgore nella	- Pag.0023.37
2	quattrinosi, i migragnosi e i mingenti in	gloria e in letizia. Quanto alle	- Pag.0032.22
3	che li raccoglieva quasi in un cespo di	gloria : sopra i vagotonici	- Pag.0038.39
4	dove si esibiva, ora, estromesso in	gloria, come un genitale nichelato,	- Pag.0073.1
5	dopo quel rapido periplo la tirava a	gloria, e ce mozzicava subito er	- Pag.0134.18
6	Del resto, ammappela! du fianchi in		- Pag.0136.6
7	fremebonda Motoguzzi aggiungevano	gloria alla gloria, vita alla vita.	- Pag.0157.18
8	Motoguzzi aggiungevano gloria alla	gloria, vita alla vita. Demarrava	- Pag.0157.18
9	vadano da un artro. De lavorà pe la	gloria dice che nun cià mai	- Pag.0183.23
10	e meno disponibili per il giorno di	gloria, ma pur sempre, negli	- Pag.0196.25
11	della pittura nostra, di una parte di sua	gloria è tributaria agli alluci. La	- Pag.0196.37
12	sarebbe abbandonato a ruota libera alla	gloria mussolina d'un ribaltamento	- Pag.0222.27
13	finta di cristallizzare in una luce, in una	gloria mentita, da una catinella di	- Pag.0232.13
	glorie <i>I</i>		
1	li sorci, abortil manu armata,I	glorie de lenoni e de bari,	- Pag.0072.19
			-
1	gloriosa I	Alandana dalla 19	D 010737
1	con tintinnìo di sonàglioli. La storia	gloriosa della pittura nostra, di	- Pag.0196.36
	gloriosamente 2		
1	E lei pareva compatire al somaro, così	gloriosamente sospinto dietro a	- Pag.0026.32
2	ottemperanza a le nuove direttive: così	gloriosamente impartite dal de	- Pag.0086.19
	aloriesi 1		
1	gloriosi I	alouissi di sacrettari e hazatta	Daa 0001 5
1	o barbuti, o lautamente baffuti, o	gloriosi di scopettoni o basette,	- Pag.0081.5
	alossotori 1		
1	glossatori I	alassatori da natura niv aka	Pag 0004 15
1	grappoli di coinquilini ad_libitum,	glossatori de natura, più che	- Pag.0094.15

1	po' titubante in quell'atto del mescere:	glu glu, oro di Frascati, a	- Pag.0020.12
2	titubante in quell'atto del mescere: glu	glu, oro di Frascati, a giudicarlo	- Pag.0020.12
	4 m = 4 m =	9 ,, <i>8</i>	- "0
	gnaffe <i>I</i>		
1	qualche gocciolone piuttosto fòbico,	gnaffe, sulla banchina di Casal	- Pag.0219.35
1	qualene goccioione piuttosto ioneo,	gname, suma bancinna di Casai	- 1 ug.0219.55
	andm 2		
1	gnèm 2		D 0212.12
1	e alquanto nasicchiata cantilena: "		- Pag.0213.13
2	e alquanto nasicchiata cantilena: "gnèm	gnèm cép cép 1-tí 1-tí, sparategli	- Pag.0213.13
	gnente 39	,	
1	"Se facci coraggio che nun è	gnente È più presto fatto che	- Pag.0043.23
2	tempo che te le incantava co	gnente . Dava a divedere de	- Pag.0066.12
3	d'oro, o si nun ce l'aveva pe	gnente, o si ce l'aveva appena	- Pag.0066.20
4	de li mobbili, pe guardacce drento si	gnente gnente j'aveveno rubbato	- Pag.0089.16
5	pe guardacce drento si gnente	gnente j'aveveno rubbato una	- Pag.0089.16
6	anonime, poi, nun c'è da fidasse pe	gnente : anzitutto propio perché	- Pag.0095.32
7	sa quello che fanno, indove stanno. Si	gnente gnente viè un giorno che	- Pag.0095.35
8	che fanno, indove stanno. Si gnente	gnente viè un giorno che je pija	- Pag.0095.35
9	esisteva nemmeno. "Non ci mancava	gnente, né a me né a Liliana.	- Pag.0096.12
10	l'altro s'ha pure da morì: e fiji	gnente .I Manco lo facesse pe	- Pag.0096.36
11	maniera, diceva: a chi tutto, a chi	gnente!" Ed è in ciò, appunto,	- Pag.0114.7
12	"A la catena però nun c'era attaccato	gnente, vojo dì quer buggerone	- Pag.0115.23
13	tanti de queli corni de corallo che si	gnente gnente je pijasse la fantasia	- Pag.0122.6
14	de queli corni de corallo che si gnente	gnente je pijasse la fantasia de	- Pag.0122.6
15	se presentaveno le cose, nun reggeva pe	gnente : e il fermo del	- Pag.0128.9
16	un par de vorte, ma nun la conosco pe	gnente : nun posso dì gnente,"	- Pag.0136.31
17	la conosco pe gnente: nun posso dì	gnente," sentenziò, "d'una	- Pag.0136.32
18	tintura nun se sa che pezzo de pelle, si	gnente gnente j'avesse trovato un	- Pag.0150.37
19	nun se sa che pezzo de pelle, si gnente	gnente j'avesse trovato un quarche	- Pag.0150.37
20	'o sapimmo nuie." "Lui nun ha fatto	gnente ." "Alló: di' comme se	- Pag.0166.17
21	io ciò la coscienza de nun avé fatto	gnente ": le si inumidirono gli	- Pag.0166.19
22	faje magara la spia. "Ma nun c'è	gnente da spià!" strillò. "Si	- Pag.0168.5
23	fu viceversa un tuono di trombone. "	Gnente, m'hanno fatto: ma so che	- Pag.0181.35
24	capì. Un maschietto de quela sorta! Pe	gnente, propio troppo poco!	- Pag.0183.21
25	Voi donne, dice, nun ce mettete	gnente, artro che un tantino de	- Pag.0183.24
26	de fa l'ovo. Oggi magara nun c'è	gnente, e domani ce n'è un	- Pag.0209.17
27	in dove nun so: e nun è vero pe	gnente che l'avete acchiappato jeri	- Pag.0211.1
28	jeri sera, né che ha confessato un ber	gnente ." "Peggio per te allora.	- Pag.0211.2
29	che p'er mio giorno nun ciavevo	gnente da metteme." "E dillo	- Pag.0211.31
30	le riprendevano a razzolare come	gnente fosse: e a beccuzzare su	- Pag.0223.24
31	Cercate pure, sor brigadiè: ma nun c'è	gnente ."I E poi che il brigadiè	- Pag.0226.35
32	e poi l'altra: cacarellava, così, come	gnente fosse, ma approfittava	- Pag.0236.23
33	in bi a ba: leggeva il nastro come	gnente fosse e ticchettava col tasto.	- Pag.0238.2
<i>34</i>	giucato da pupette. E nun ne capiva	gnente manco allora. Stava lì	- Pag.0242.22
35	come sei te nun se ne fanno	gnente nessuno, e tanto meno	- Pag.0249.36
<i>36</i>	da du mesi. "Nun ne sapemo più	gnente!" Ascanio cercavano	- Pag.0257.10
37	parola: me sa che nun patisce più, de	gnente po più patire": si	- Pag. 0275.26
38	il nasetto: "perché nun sente più	gnente, oramai, né bene né male	- Pag.0275.28
39	"come j' 'o posso dì, che nun so	gnente?" "Anche troppo lo sai,	- Pag.0276.15
	• 7		
-	gnissuno 1		5 01-04
1	"No, na fantasia così nun po vienì a	gnissuno ." Parve esitare un	- Pag.0179.34
	gnocchi 2		
1	già l'occhiatacce, er vommito de li	gnocchi : l'epoca de la bombetta,	- Pag.0055.36
2	la capoccia, strizzò i denti: due duri	gnocchi sulle due mandibole, a	- Pag.0266.10
	gnornò 3		
1	a scrivere. "Gera Veramente,	gnornò, no me ricordo	- Pag.0030.39
2	scrivere. "Gera Veramente, gnornò,	gnornò, no me ricordo ben	- Pag.0030.39
3	don Ciccio alla spaurita Menegazzi. "	Gnornò, no el xe mio." No, non	- Pag.0037.37

1	in gallina: quella che nell'orticino fa lo	gnorri , e leva peritosa la zampa, e	- Pag.0236.4
1		gnude, a la visita medica, e un	- Pag.0150.31
1 2 3 4	gobba 4 la Cencia, una vecchietta un po' i-tì i-tì, sparategli un canchero nella arte valida a promuover cancheri sulla a metà fronte, le mani in tasca, la	gobba , veniva solo a mezzo gobba e levatecelo un po' dagli gobba del prossimo, carabiniere gobba infreddolita sotto pastrano	- Pag.0037.39 - Pag.0213.14 - Pag.0213.29 - Pag.0253.16
1		gobbe di cui risultava come una	- Pag.0209.20
1	gobbo <i>I</i> e le stoppie, era come un alberello	gobbo nell'orto, un sorbo già	- Pag.0237.4
1	Gobbo <i>I</i> avrebbe fatto un ricettatore di via del	Gobbo propenso all'incamerazione	- Pag.0210.25
1 2 3 4 5 6	E nessuna indicazione, eccettoché le d'aver potuto lavorare a quel modo. Le da parer quello d'una rana: e molte terra: come sezioni d'asteroidi. Quelle che d'ogni memoria ci assolve. Molte gocciolare quei bisbigli, come altrettante	gocce rosse per terra, e quel gocce, anziché da mano assassina, gocce scarlatte, o già nere, sur gocce, orribili, davano segno d'un gocce, nella camera da pranzo, gocce d'un raro giusquiamo: e il	- Pag.0067.26 - Pag.0067.30 - Pag.0068.39 - Pag.0069.2 - Pag.0069.6 - Pag.0168.33
1 2 3 4	goccia 4 pe certe fantasie de li nervi, e quarche il più opportuno a distillarvi una opportuno a distillarvi una goccia, una àuspice il vento. Stillava una qualche	goccia, tre vorte ar giorno, d'acqua goccia, una goccia sola e goccia sola e splendida della goccia, alla subita caduta	- Pag.0132.36 - Pag.0151.25 - Pag.0151.25 - Pag.0270.16
1	$\mathbf{gocciol}$ à I radiate come ne fa il sangue a lassallo	gocciolà per terra: come sezioni	- Pag.0069.1
1 2 3 4 5	gocciolare 5 Ci sono dei torbidi attimi nel lento consueto: e il dottore vi aveva lasciato ammissioni della ragazza durarono a alquanto scompigliate, nel filtratogli, di sotto la lingua inerte, a	gocciolare delle ore: delle ore di gocciolare quei bisbigli, come gocciolare insino all'undici, a gocciolare a dolco il mattino, le gocciolare sulle selci. I Piazzate	- Pag.0075.21 - Pag.0168.33 - Pag.0175.12 - Pag.0195.31 - Pag.0239.4
1	gocciolarono <i>I</i> fece er segno de la croce. Lagrime gli	gocciolarono su la pelle der	- Pag.0064.10
1	gocciolate <i>I</i> anziché da mano assassina, parevano	gocciolate giù da un coltello.	- Pag.0067.31
1	gocciolavano <i>I</i> Teresa riposseduta dal demonio, le	gocciolavano giù per il volto	- Pag.0194.19
1	gocciole <i>I</i> cresputo dei capelli, un allinearsi di	gocciole : d'un sudore improvviso.	- Pag.0058.2
1 2 3	gocciolone 3 altro se non allo sblocco d'un qualche a i' sudicio: e due bùccole, con due s'era scordata di togliere. Un	gocciolone piuttosto fòbico, gnaffe, gocciolone d'un azzurro cielo a gocciolone di metallo fuso, il	- Pag.0219.35 - Pag.0230.21 - Pag.0258.26
	goccioloni 3		

1 2 3	plac, la pioggia dei fogli da mille. Certi si risolvette: non aprì bocca. Poi, coi biondi, su cui erano piovuti come dei	goccioloni! Lui, "riepiloghiamo", goccioloni a le gote, parve a tutti goccioloni di colla: poi susurrò	- Pag.0078.25 - Pag.0092.4 - Pag.0181.28
	gocciolosa 1		
1	dal barbiere co la vecchia danarosa e	gocciolosa di naso ch'egli	- Pag.0088.1
	goccioloso 2		D 00.40.10
2	quei repentini rossori del naso essere di certo a letto, e col naso più	goccioloso , quegli occhi imploranti goccioloso che mai, berretto a	- Pag.0049.18 - Pag.0140.22
1		godendo , una paura di dovere:	- Pag.0276.21
1		godimento di diritto e di fatto	- Pag.0185.35
	gola 21		
1	ne jevo a spasso" "Hanno tajato la	gola, ma scusi so che lei è un	- Pag.0057.6
2	Il capo rigirato un tantino Co la	gola tutta segata, tutta tajata da	- Pag.0057.28
3	un terribile taglio rosso le apriva la	gola, ferocemente. Aveva preso	- Pag.0059.23
4	all'improvviso: e insistito poi nella	gola, nella trachea, con efferata	- Pag.0067.34
5	e le arrovesciava il capo a ottener la	gola più libera, interamente nuda e	- Pag.0068.2
6	e ricompostala, ne venne fasciata la	gola : con bianche bende: come	- Pag.0087.14
7	Fumi si sentiva premere il pianto in	gola pure lui: come un livello	- Pag.0096.26
8	chino sulle dita e sul metallo che fa	gola a tutti, pareva irradiare	- Pag.0113.7
9	buffè? Propio dove le avete tagliato la	gola ?" La faccia d'Ingravallo,	- Pag.0117.24
10	erano quelli d'un nemico. "Tagliato la	gola ? Ma si sta parlando di due	- Pag.0117.26
11	su la ghitara malinconichi, tra naso e	gola : Ma si sta partando di ede gola : oppure sgrullanno la	- Pag.0137.30
12	e bianca nel volto e nella	gola tra le gore e le sfrangiature	- Pag.0146.34
13	cancello: di scassinare usci col cuore in	gola : ecco, finita ogni pena: gli	- Pag.0156.22
14	facevano espirando, con una voluttà in	gola : eeeo, filma ogin pena. gif gola : o buttavano fumo dal naso:	- Pag.0156.34
15 15	subbito ch'er brigadiere s'era scolato in	gola una gazzosa: be': manco	- Pag.0179.15
15 16			
	d'un pappagallo che gli gorgoglia in	gola il dispetto. I capelli pareva	- Pag.0204.22
17	le poppe colme e sfrullone, la	gola così desiderabile e il volto e	- Pag.0217.37
18	né per altro ad ogni esplosione della	gola : cerbero in licenza sulla terra	- Pag.0221.23
19	e Lavinia sopra, seduta, acchiocciata, la	gola e le guance sulle due mani, e	- Pag.0238.16
20	sbadigliaccio che gli si aggirava pe la	gola da du ore, come un leone in	- Pag.0252.30
21	" e quel po' di fiato gli smoriva nella	goia : come la luce sempre più	- Pag.0256.5
1	gole <i>I</i> s'insinuava, s'inerpicava tra le	gole della speranza, come affonda	- Pag.0152.33
I	, .	gore dena speranza, come arronda	- 1 ug.0132.33
	Golfo 2		
1	condotta nei più armoniosi toni del	Golfo, gli astanti poterono	- Pag.0100.15
2	e della parlata e del gesto, del	Golfo e del Vòmero: con azione	- Pag.0124.22
	golfoni <i>1</i>		
1	allora da un cumulo di stracci, panni,	golfoni e maglie buche a ritingere,	- Pag.0142.26
	gomiti 3		
1	pavimento, co le mano intrecciate, co li	gomiti su le ginocchia: "una	- Pag.0070.34
2	gola e le guance sulle due mani, e i	gomiti depositati pari pari sui	- Pag.0238.17
3	le gambe, sulle ginocchia i due	gomiti, la frusta gli veniva fuori	- Pag.0239.6
	gomito 6		
1	di brill, un così energico intervento del	gomito (di chicchessia), non ponno	- Pag.0130.12
2	pativa, col volto tuttavia tuffato entro il	gomito, co li capelli che	- Pag.0170.38
3	giù secchi secchi fino al di là del	gomito nascondendole del tutto	- Pag.0170.39
4	che spiovevano fuori a fontana dal	gomito della ragazza.	- Pag.0171.12
5	da quella difesa del braccio e del	gomito, a lasciarne vaporare la	- Pag.0171.14
6	strofinò sulla manica. Povero essere! Il	gomito palesò la foratura, e la	- Pag.0181.11

	gomitolo 3		
1	che alla romana vuol dire	gomitolo . Ma il termine giuridico	- Pag.0016.27
2	la Lulù, la canina pechinese, un	gomitolo , aveva abbaiato: con	- Pag.0018.22
3	qualcos'altro, come un fazzoletto, un	gomitolo , o carte, probabilmente.	- Pag.0039.21
	2		
1	gomma <i>3</i> la spina: due damigiane, li sifoni de	gamma) aggio a favo d'aprila il	Dag 0151 22
<i>1 2</i>	d' 'a questura de Roma: con una	gomma), cacio e fave, d'aprile, il gomma erniosa che fa fi-i, sul più	- Pag.0151.33 - Pag.0267.2
3	I "E cià pure la ciambella de	gomma," sospirò, "che senza	- Pag. 0275.22
-		3	
	gomme 1		
1	i denti. Malediceva mentalmente alle	gomme, ai fascioni, ai fascisti. Se	- Pag.0266.39
	gommito I		
1	e d'istate sotto frasca o fraschetta, cor	gommito e co la foietta sur tavolo.	- Pag.0242.11
•	e distate sotto fiasca e fiascifetta, coi	gommeo e eo m rojena sar m voio.	1 48.02 72.11
	gondessa 1		
1	partiti ieri alle dieci. No, la signora	gondessa è in gliniga In gliniga	- Pag.0139.30
	ganfi l		
1	gonfi <i>I</i> aveva occhiolini sfavillanti e pur molli,	gonfi , sotto, come du vesciche	- Pag.0148.2
1	aveva occinomii siavinanti e pui moni,	goin , souto, come du vesciene	- 1 ug.0140.2
	gonfia 2		
1	tuta grigia, ma era una tuta sui_generis,	gonfia, e con un involto:	- Pag.0036.8
2	all'altare una donna (e neanche tanto	gonfia), viveva con nove: la	- Pag.0154.31
	11		
1	gonna 11 in una posizione infame, supino, con la	gonna di lana grigia e una	- Pag.0058.26
<i>1 2</i>	due seni: n'era tinto anche l'orlo della	gonna, il lembo rovescio de quela	- Pag.0058.20 - Pag.0059.39
3	trattenermi. Volevo scenderle giù quella	gonna , povera cugina mia! in che	- Pag.0062.12
4	- della quale erano motivi, certo, e la	gonna rilevata addietro	- Pag.0069.37
5	un movente, forse, più torbido. Quella	gonna così! buttata addietro,	- Pag.0071.16
6	avevano fatto il gesto d'abbassar la	gonna ai ginocchi, a proteggere	- Pag.0194.1
7	una delicatezza indifesa: ma la	gonna se la sognaveno. E la	- Pag.0194.2
8	giallo cadauno aveva sollevato la	gonna, sul davanti, palesato a tutti	- Pag.0194.29
9	la si diè a ciabattare e a sventolar la	gonna dietro alla torva, zinale non	- Pag. 0206.20
10 11	stato avvolto uno scialle, appesa una	gonna . Regazza, era: e pe faccia	- Pag.0245.34 - Pag.0273.11
11	al male era seduta una vecchia, la	gonna di figatino a meta le tible,	- Fug.02/3.11
	gonnella 2		
1	o dentro alla cui vuota e male appesa	gonnella, sbrendoli con appendici	- Pag.0223.32
2	femminino, dato che portava scialle e	gonnella, "e soprattutto: nun	- Pag.0245.10
	gaya 5		
1	gore 5 e bianca nel volto e nella gola tra le	gore e le sfrangiature del sudicio:	- Pag.0146.34
2	lungo le gote, lasciandovi, o parve, due	gore bianche, discesero fino alla	- Pag.0169.5
3	alla campagna nella notte verso le	gore senza foce del Campo Morto	- Pag.0192.36
4	sotto il cintolo, ove si percepivano certe	gore di risciacquatura, o di caffè:	- Pag.0212.3
5	sul peperino vecchio, di strane	gore e coccarde, verdeazzurro,	- Pag.0265.30
1	gorgheggiare I	gonghoggione in folsotto: stornozzà	Pag 0205 27
1	A strozza invelenita principiò a	gorgheggiare in falsetto: starnazzò	- Pag.0205.27
	gorgheggiato 1		
1	dal suo baffo bleu, dal chimono tutto	gorgheggiato di uccellini (non	- Pag.0038.36
1	gorgheggiò 2		D 0110.30
<i>1</i> 2	signora dell'aristocrazia" (così	gorgheggiò). Ingravallo tirò un	- Pag. 0110.29
2	e caffelatte. "Patèma, patèma,"	gorgheggiò l'offerente, "che? nun	- Pag.0261.19
	gorgoglia <i>l</i>		
1	0 0 0	gorgoglia in gola il dispetto. I	- Pag.0204.22
	, 1 11 3		G ·

1	gorgogliare <i>I</i> sull'avvìo. Il cilindro principiò alfine a	gorgogliare, tutta la macchina a	- Pag.0189.36
1 2	gorgogliava 2 le annava giù ner polmone: e il fiato le mentre una bizza mal rattenuta le	gorgogliava fuora in quella tosse, in gorgogliava già nel gargarozzo:	- Pag.0068.9 - Pag.0205.26
1 2 3 4 5 6 7 8 9	gote 9 Lei discendeva, pa-plàf, pa-plàf, co le non aprì bocca. Poi, coi goccioloni a le un volto pieno, abbronzato-rosso nelle un taglio diritto. Sopra al vivere delle fulgida luce albana). Discesero lungo le poco, a ribollire, a fremere, e le e arrossendo più su più giù, tra le E si asciugava col cencetto fradicio le e con occhi al cielo stavolta e con delle	gote accese: la tramontana! gote, parve a tutti che volesse far gote e nel naso, bleu-nero indove gote e del collo du occhi fermi, gote, lasciandovi, o parve, due gore gote a vibrare, a bubbolare motu gote e il mento. E avrebbero gote, gli occhi. Er maresciallo gote da buccinatore senza senso:	- Pag.0080.8 - Pag.0092.4 - Pag.0156.7 - Pag.0167.26 - Pag.0169.5 - Pag.0213.6 - Pag.0222.17 - Pag.0243.27 - Pag.0255.24
1	Gotha I nel tono con cui l'almanacco di	Gotha assevera, e gli credon tutti,	- Pag.0208.31
<i>1 2</i>	gotico 2 carne del sogno. In carattere detto le cifre GV a glittico, e in carattere	gotico, e interlegate e intrecciate gotico per modo de dì: "il	- Pag.0108.18 - Pag.0121.11
1	gotta <i>I</i> all'indentro quasi obbligato dalla	gotta o dalla costrizione abituale	- Pag.0197.33
1		governasse . Insofferente 'e chillo	- Pag.0273.30
1	governatorato <i>I</i> se la dividevano a metà, la multa, tra	governatorato e questura. "Una	- Pag.0016.2
1	governatore <i>I</i> spia non essendo; il conte Rostòpcin,	governatore di Mosca, teatrando	- Pag.0093.25
1		governava ? Ah ssì? Ah, ci	- Pag.0146.7
1 2 3	governo 3 insieme, ma quello der nostro Capo der de li consoli nostri, ch'er Capo der della Mobile erano lampadine del	governo era più longo ancora: e governo li aveva mannati puro in governo . Ella sentiva su di sé,	- Pag.0128.28 - Pag.0128.31 - Pag.0169.17
1 2 3	gradi 3 grossi, che in quell'ora matura agli alti su la panza fisso, a quarantacinque perorante cautela avvicinava il male per	gradi avevano appena disciolto le gradi sparati. Quoo stendipasta gradi, in una modulazione	- Pag.0028.24 - Pag.0221.36 - Pag.0265.1
1 2	gradini 2 ch'era la stanza a terreno salirono, per stessa: "alla fidanzata?" Salivano. I	gradini di peperino grigio, al gradini scricchiolarono.	- Pag.0225.31 - Pag.0272.19
1 2 3 4 5	gradino 5 ruote come un cavallo poco persuaso il veduta dei grigioverdi, disceso appena il percepito all'entrare, e al discendere il con l'altra mano, a usufruire: e del dalla strada. Il Farafilio incespicò nel	gradino, la piazzò a fatica presso gradino, sostò a labbra spiccicate gradino, ma che vedeva per la gradino e dell'uscita. La Lavinia gradino: "Attenzione!" fece lei,	- Pag.0200.14 - Pag.0206.39 - Pag.0207.9 - Pag.0214.21 - Pag.0214.32

1	graditi <i>I</i> il natalizio. "Due nomi poco	graditi a chelli 'rrecchie," pensò	- Pag.0018.3
I	ii natanzio. Due nonn poco	graditi a chem freecine, penso	- Fug.0016.5
1	gradito <i>I</i> je po portà de più pratico e de più	gradito, a uno studente-sposo: una	- Pag.0134.28
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	che neanche quello sarebbe stata in di non creder nulla, di non essere in potuto vedere in faccia, ed è quindi in sfuggevoli: a carico di quell'ottimo sesto della Economia Nazionale. Un sesto che perfino uno statale di ottavo se il Facta_factorum fosse stato in tono di lilla - parevano distinguere in viscosità 2,4 Wayne, a far tanto: poveri? con qualche cugino in terzo della Tenenza albana, il più elevato in frotta de' ditonzoli meno elevati in di Coburgo è cugina in quarto convenevoli, all'anziano e maggiore in caciotta. Rivelò altresì di possedere, in	grado di riconoscere. No. Mai grado di immaginar nulla, di quel grado di riconoscere. Non è vero, grado della Economia Nazionale. grado di indubbia moralità, di grado, ma vicino a zompà ner grado de sospettanne l'esistenza. grado, avevano perduto il loro grado di acidità, trascurabile: grado?" "Qualche pollo della grado dei due, pure lui, aveva grado e meno disponibili per il grado di Amalia di Meclemburgo. grado eminente, la proprietà dei	- Pag.0042.29 - Pag.0044.10 - Pag.0047.12 - Pag.0049.25 - Pag.0054.6 - Pag.0054.17 - Pag.0058.35 - Pag.0084.16 - Pag.0118.36 - Pag.0154.23 - Pag.0196.24 - Pag.0208.33 - Pag.0219.19 - Pag.0226.11
16	altro intanto sopravvenne. Più elevato in graduale <i>I</i>	grado o più anziano, dopo una	- Pag.0265.35
1	del costume, il primo palesarsi indi il	graduale esasperarsi d'un delirio di	- Pag.0125.14
1	graffi <i>I</i> Sul corpo, nulla, dopo il coltello e quei	graffi , quell'unghiate. Una volta a	- Pag.0087.27
1	graffignone <i>I</i> muliebre, non però di tipo	graffignone come la precedente,	- Pag.0133.30
1	graficizzarsi <i>I</i> a metterla in pagina, verrebbe a	graficizzarsi nei noti termini:	- Pag.0179.6
1	grafòlogo <i>I</i> certa sconnessione, certa agitazione: un	grafòlogo vi avrebbe lucrato la	- Pag.0104.22
1	gramaglie <i>I</i> giurà: e zi' Marietta e zi' Elvira in	gramaglie, e un paro d'altre zie,	- Pag.0126.37
1 2	grammofono 2 ed estremamente soave d'un lucchese, dicevano, sì sì, mentre il	grammofono nei momenti in cui grammofono di via Zanardelli gli	- Pag.0155.24 - Pag.0155.37
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	è tutt'un altro affare: ci vuole della ci vuole della gran pazienza, della tredici mesi all'anno, sempre in un più ricca per conto suo. Già in quer era dunque la mamma. Seguiva con sospinto dietro a fortuna da quelle saturo d'arance, prese in una sua abitava la derubata. Giù seguitò la come le cervici chine delle vacche dalle in scena, tossendo leggermente. Un chiamare destino. In parole povere, la con l'altra mano, come una secchia, la di ordinanza 7,65 non gli importava a mezzo servizio, alle due: con suo da prevosto pesce che doveva fare le solito li inoltrava lui a se stesso, con	gran pazienza, della gran carità: gran carità: uno stomaco pur gran da fare con quelli là di gran palazzo der ducentodicinnove gran sollecitudine e con una certa gran vele delle orecchie: d'una gran rete, con in cima i ciuffetti gran ciarla: le voci spiegate o gran corna del toro: la ragione gran foulard lilla attorno al collo, gran paura le aveva portato gran tasca di cui disponeva sul gran che: una pistola si fa presto gran disappunto: (suo, cioè, della gran trombe der Giudizio, a gran riguardo e con ogni	- Pag.0017.29 - Pag.0017.29 - Pag.0019.13 - Pag.0019.15 - Pag.0020.10 - Pag.0028.22 - Pag.0029.10 - Pag.0029.14 - Pag.0030.9 - Pag.0032.2 - Pag.0033.11 - Pag.0036.31 - Pag.0040.35 - Pag.0041.29

17	del "guarda un po' che roba!" Con		sussurro dei casigliani e dei		.0048.35
18	loro, nun se sa mai. C'era di		visite di plenipotenziari		.0055.30
19	era tisica? come si avesse fatto una	_	fatica a morì" Ingravallo,		.0057.35
20	Valiani, be', se sa, non significarono		che. Be', cioè: qualche		.0067.22
21	topica, cioè la causale esterna 'e chella		fama dei pescicani pesci: e		.0071.29
22	Se po dì, anzi, che procedeva a	gran	passi. Delitti e storie sporche	- Pag	.0072.15
23	rampe de scale in sala der trono, dar	gran	Papa alpinista. Pe dì che	- Pag	.0073.19
24	suo, un po' qua un po' là, con	gran	dolcezza, dondolando 'a	- Pag	.0076.13
25	Oil? Che, si scherza? "Il nostro	gran	segreto, vede, è quello che ci	- Pa	g.0084.6
26	Per fargli entrare in testa la verità: il	gran	chiodo della verità!	- Pag	.0085.19
27	Incupite e rese avide, a pensacce, dal	gran	fermentare che l'avarizzia	- Pag	.0089.18
28	de caciotta: "no," disse, con	_	pena dei labbri che non		.0091.38
29	camicia quanno te pare e piace." Un		desiderio de carma, dopo il		.0097.20
30	uno strano groppo, all'ombra d'un		cespo di lauri, der più	_	.0101.14
31	po' mongoloide, celebrava in famiglia la		virtù della stessa e di tutta		.0109.18
32	fu altro che noia: non fu altro che un	_	piangere. Un pianto che non		.0112.33
33	Madonna! più che ai piedi de la		torre de Babele. Furono		:0124.10
34	femminile e, in genere, su quella		sensitività della donna: che		.0126.29
35	físima (gli scappò detto), in quella	_	bontà dell'adozione: proprio		.0130.21
<i>36</i>	Dio. Quattro! in tre anni! "Un	_			
30 37	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		core, povera signora Liliana.		.0131.17
	più gradito, a uno studente-sposo: una		disinvoltura nello stirare i		.0134.28
38	campagna, che rivelaveno, però, "un		core sincero" (Pettacchioni)		.0135.24
39	pollarolo, convocato a sua volta. "Una		bona fija, credeteme: je		.0136.17
40	imbottita, al rosbiffe, che per la più		parte aveva già provveduto a		.0140.35
41	a o ba, le ultime disgiunzioni della		sagacia deduttiva. I E poi		.0141.33
42	del partecipare le indagini per il	gran	dilitto di cui tutto popolo	- Pag	.0141.35
43	anzi piuttosto suasivi, contro la	gran	piaga della reticenza: (Di	- Pag	.0143.22
44	ce ne so' tanti, se sa. Immunologista di	gran	pratica e di rara competenza,	- Pag	.0148.26
45	del mistero e della trascendenza nel	gran	cuore del popolo - non	- Pag	.0149.36
46	giustizzia, perch'era stato commesso un	gran	dilitto, che c'era su tutti li	- Pag	.0170.16
47	Lei, tra l'umiliazzione e la rabbia della	_	gelosia che pativa, col volto		.0170.37
48	autorevolmente ad occhiello: "O cchiù		transatlantico d' 'a Cauns		.0172.34
49	Calabria), Sassari e Civitavecchia, con	_	dispetto dei palermitani.		g.0175.3
50	succeduto a sua volta al nome del		morto di Canne, sia risarcito		g.0186.2
51	i battenti come per una uscita di	_	cocchio, di principe romano		.0189.25
52	da marità? Ce l'aveva perfino quer		poeta patriottico, che cià		g.0204.3
53	del bravo sottufficiale, e con la più		disinvoltura del mondo: un		g.0206.6
<i>54</i>	oltre che per chiamata a sovvento del		re dalle corna ritte Astarotte:		.0212.37
55 55	poco de le donne. La donna è un		mistero, diceva de domenica a		g.0242.9
<i>56</i>	romantico "via!" procedendo oramai a	_	passi oltre i confini dello		:.0251.22
<i>57</i>			di pepe, che la grida elaudava		
	pigiatavi a guisa di lardello con un	_			g.0254.2
58	la ghiandola der principe Colonna! Der		principe de Marino e		g.0255.5
59	li peggio turchi pe mare e pe terra a la		battaja de Lévati da li piedi!		g.0255.7
60	con tutta la lor ciccia nei vortici della		fiera magnara. Don Ciccio,		.0258.20
61	dell'imbecillissimo: non ostante il	_	desiderio ch'aviva, dint'a 'o		.0258.34
62	al loro inizio, dei geloni sulle aste. Cor		ritratto de Quer Tale appeso		.0265.12
63	e bernoccoluta 1200, dopo di	_	caràche e marce indietro e		.0265.23
64	dondolio del turibolo: a significare la	gran	paura avuta e il pentimento	- Pag	.0273.39
	Gran 1				
1	dell'idra bolscevica a opera der	Grar	Balcone del Santo Sepolcro	- Pag	.0148.28
_			Z Z		
	grana 2				
1				D	0222.20
1	consorella, gli sembrò viceversa una		a, una brutta grana che non		.0233.20
2	sembrò viceversa una grana, una brutta	gran	a che non lo riguardasse per	- Pag	.0233.20
	granata 4				
1	dall'alto, naturalmente. In realtà,	gran	ata alla mano, prima stava a	- Pag	.0061.19
2	su, 'n coppa a 'e nuvole. Con la	gran	ata e col secchio: e co la	- Pa	g.0079.7
3	ammanettante: da quel V.°E. nella	gran	ata d'argento, sul berretto: da		g.0157.4
4	bianca a tracolla, col V.°E. nella		ata d'argento, sul berretto.I		.0157.39
	•	-	-	O	
	granati 3				
1	Pestalozzi a denti stretti. Una croce di	gran	ati momenti rosso cupi	- Pa	g.0231.4
•	1 comicazi a della saletti. Cha cioce di	5· "···	, moment rosso capi	1 4	0.0231.7

2 3	o tre gingilli, un'ametista, la croce di carcane poi riscattato a carcanco, di	granati, la palletta di lapillaruli granati in stile antico (sic), fila o	- Pag.0232.34 - Pag.0233.4
1	grand' <i>I</i> P, seppure a malincuore, e dandosi di	grand' arie d'avergli usato no	- Pag.0261.39
1 2 3	Grand' 3 da un Quirino Commendatore, anzi "un momento solo" dar generale, er Recitò un'altra volta: "Generale	Grand' Ufficiale, ma ahimè, poco Grand' Ufficial Barbezzi, che stava Grand' Ufficiale nobbile Ottorino	- Pag.0044.21 - Pag.0061.24 - Pag.0079.17
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	e nelle brevi piane d'Italia, come un della gente. Di quando in quando dal ebbero, da quel momento in poi, una canna in aria. Rievocò i fatti con una distinzione dei "tre poteri": che il pontefice Gregorio sedicesimo, dopo il Valdarena non sembrò raccogliere. "Il di una coscienza ineffabile della "rincalzò Ingravallo, duro. "È le sovvenzioni del Papà, del Papè, del dal marzo di fuori, irruppe nella del Regno e d'ogni diploma in carta verso la Solforata e la macchia e a lato al cugino li raggiunse. Era la dalla Tina e dal Di Pietrantonio, in una	grande ventre fecondo, due grande Ovario follicoli maturati si grande opinione, der sor Botta e grande precisione. Là per là, per grande sociologo dalla modesta e grande cataclisma tellurico del grande sogno della vita, per lei, grande missione della donna: che grande? è piccolo? è biondo? è grande Aleppo; dell'invisibile grande stanza come folata di vento. grande, si attoscano le più grande del principe, in direzione di grande arte del Biondo: co la grande stanza. Un lezzo, ivi, di	- Pag.0024.21 - Pag.0024.24 - Pag.0035.6 - Pag.0035.8 - Pag.0080.35 - Pag.0102.2 - Pag.0111.31 - Pag.0131.16 - Pag.0166.31 - Pag.0194.22 - Pag.0206.34 - Pag.0213.33 - Pag.0248.5 - Pag.0272.39
1 2 3 4 5 6	grandi 6 ciavesse l'oro e l'argento. Una di quelle occhio, nell'attitudine papaveracea delle avevano assunto il tono dei loro tripli servizi". "Soprattutto dei elisire. Gli sovvenne che uno dei due malefizi per il giorno, ubiquo poi nelle	grandi case dei primi del secolo grandi occasioni: quando il sopore grandi momenti, svizzeri e grandi inviti. Perché tutti gli grandi erotologi, ma non grandi ore del sole come la	- Pag.0028.8 - Pag.0085.12 - Pag.0086.24 - Pag.0110.35 - Pag.0174.29 - Pag.0212.23
1	grandine <i>I</i> al pover'omo, assai vento: con assai	grandine di corrucciati elettroni:	- Pag.0261.31
1 2	grane 2 o fatti, od obblighi, od opportunità, o del tavolino) ad annunziare le nuove grangia 1	grane, o trattative, od espedienti grane del giorno, ecco, due picchi	- Pag.0176.3 - Pag.0258.32
1	e nella solitudine della campagna senza	grangia egli tentava le anime: poi	- Pag.0236.9
1	grani <i>I</i> nun c'è dubbio: un brillante de dodici	grani dodici emmezzo a dì poco.	- Pag.0122.20
1	$egin{aligned} \mathbf{granito} \ I \ \mathbf{da} \ \mathbf{lo} \ \mathbf{stato} \ \mathbf{italiano!} \ \dot{\mathbf{E}} \ \mathbf{un} \ \mathbf{palazzo} \ \mathbf{de} \end{aligned}$	granito, lo stato, credeme a me: lì	- Pag.0096.3
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	due per piano. Ma il trionfo più Per dire che la fama de quell'oro era nun se capiva de che, verso la credenza come una sorella. Una sorella più cojoni." "Ma è quella che l'ha fatta Elviruccia col figlio, l'Orestino, quello col figlio, l'Orestino, quello granne nonna, nonna Marietta che m'ha fatto piedatra, o piedastro, con rispetto ma co la testa in aria, a messa	granne era su la scala A, piano granne ."I Fama volatI," granne , in cima in cima, o ar granne .""E comm'è che se granne , quanno je morì la madre. granne granne co du dentoni gialli granne co du dentoni gialli che granne, era la nuora de nonno granne , da tutte le signore de la granne , in una sorta di felice	- Pag.0019.23 - Pag.0052.14 - Pag.0060.11 - Pag.0074.32 - Pag.0075.3 - Pag.0087.1 - Pag.0087.1 - Pag.0118.20 - Pag.0135.35 - Pag.0137.38

11	e certe scarpe senza lacciuoli da fratello	granne . Un omo forte, un	- Pag.0240.29
1 2	grano 2 Il tempo, a dolco, dava gli auspici del gli auspici del grano, de la battaglia del	grano, de la battaglia del grano e grano e del granone e de le	- Pag.0267.18 - Pag.0267.18
1		granone e de le impennate del	- Pag.0267.18
1	granturco <i>I</i> pettinà: pareva una perucca de peli de	granturco co li nastri, quello che	- Pag.0063.30
1	granuli <i>I</i> grasse, zigrinate d'una dovizia di	granuli, il granuloso e untuoso, il	- Pag.0024.22
1 2	granuloso 2 zigrinate d'una dovizia di granuli, il con un tentato bisbiglio che gli riuscì	granuloso e untuoso, il felice granuloso di catarro: e di ciò	- Pag.0024.22 - Pag.0242.35
1	grappoli <i>I</i> presente, efficiente a pantofole:	grappoli di coinquilini ad_libitum,	- Pag.0094.15
1		grascia della porca). "Patatine de	- Pag.0254.29
1	grascio I I (Grascio era.) Pe le strade de	- Pag.0073.24
1 2 3 4	un grande ventre fecondo, due salpingi umbertini, memore delle vacche pei relativi cosciotti, come due quaglie ricolme, soffocavano, boccheggiavano,	grasse, zigrinate d'una dovizia di grasse, con una ghianda d'oro e grasse aggemellate sullo stecco, in grasse carpie in una	- Pag.0024.22 - Pag.0025.32 - Pag.0241.15 - Pag.0258.17
1 2	grasso 2 magari a sfociar sul Corso, ma sabato rampicava ora le cosce come un'edera,	grasso ha da essere, dirimpetto grasso e nel suo terrore fremente,	- Pag.0041.15 - Pag.0194.34
1 2 3	grata 3 del sole, intese gabellare per dimolto dei poveri s'imbevono: una finestra con d'una finestretta ad alto, dietro	grata la sgraditissima visita. grata e zanzariera: nessun mobile, grata rugginosa, la faccia d'un	- Pag.0200.7 - Pag.0225.38 - Pag.0265.20
1	$\mathbf{gratia}\ I$ dar parola di fuori: "Crescite ve-ro in	gratia et in co co cococcione	- Pag.0199.16
1 2 3 4 5	gratitudine 5 occhiata fra sdegnosa e misericorde, fra prelazione magnificatrice. In tal caso la di già rorido nei succhi d'un'anticipata con diploma di prima classe! Bella ma chi lo penzerebbe? Non ostante la	gratitudine e sdegno pareva gratitudine della magnificata gratitudine, e non meno prefasata gratitudine. E aveveno er grugno gratitudine e la reverenziale	- Pag.0026.34 - Pag.0066.38 - Pag.0141.7 - Pag.0149.17 - Pag.0149.34
1		grattata : d'onde l'urgenza, per il	- Pag.0187.15
1 2 3	grattatina 3 fettucce ai malleoli verso l'acquaio, una di quell'altra mano: una specie de utilizzate dall'ostricaro. Se diede na	grattatina in testa nel rigoglio grattatina o de massaggio inferta grattatina in testa, una ripassatina	- Pag.0202.5 - Pag.0207.18 - Pag.0259.25

grattativa 1

1	imputabile a determinata fattispecie	grattativa: insomma, per un	- Pag.0187.24
<i>1 2</i>	grattò 2 sicché. Lo voltò, lo rivoltò. Si del giovane. Ingravallo si	grattò leggerissimamente il naso grattò appena appena, zic zic, a	- Pag.0071.33 - Pag.0179.39
1	grattocchiando <i>I</i> "Il Farafiliorum, intanto, si andava	grattocchiando il bombolone con	- Pag.0200.36
1	grattugiava <i>I</i> che prendesse ritmicamente l'aire: e	grattugiava fuori il suo susurro	- Pag.0264.21
1	gratuita <i>I</i> a Termini. Era un'impressione del tutto	gratuita , mendace, se po dì: ma	- Pag.0089.10
1	gratuito <i>I</i> calda, sulla pelle e sul viso, l'alito	gratuito e omai cadente d'una	- Pag.0190.30
1	gravame <i>I</i> ora e insofferente di sguardi, il tepido	gravame delle poppe: che l'arco	- Pag.0238.21
1	Gravante <i>I</i> spianar la strada alla Requisizione, alla	Gravante, alla Croce dura, alla	- Pag.0228.10
<i>1 2</i>	gravava 2 aveva comandato quel milite, che già Balducci, con quell'elenco a mezzo,	gravava col boffice sul retrosella e gravava ancora l'ambiguità delle	- Pag.0189.32 - Pag.0234.10
1	gravavano <i>I</i> s'erano sbandati un poco dalla sede e	gravavano ora, bianchi ed inutili,	- Pag.0222.37
1 2 3	grave 3 manu armata. I Una cosa piuttosto era andato a dormire al D'o Azeglio. Se lo dite subbito," la voce divenne	grave, per vero. La signora Grave e serio il marito, più turbato grave, suasiva: "è tanto di	- Pag.0029.19 - Pag.0098.7 - Pag.0276.12
<i>1 2</i>	gravezza 2 e tuttavia fastidito. Dal tedio e dalla e alla pesca le dimensioni e la	gravezza abituale ritirò le gravezza di un'attività morale. La	- Pag.0040.13 - Pag.0093.5
1	gravi <i>I</i> tacendo sulla banchina con passi	gravi e chiodati fino alla porta del	- Pag.0220.6
1	gravidanza <i>I</i> Un portalettere in istato di estrema	gravidanza , più curioso di tutti,	- Pag.0028.27
1 2 3	gravidico 3 campo di forze, qual è il campo dalla fatalità rinnovata d'un campo che parevano celebrarsi in un campo	gravidico, o il campo gravidico sui_generis: d'un campo gravidico smesso e oramai	- Pag.0082.2 - Pag.0239.24 - Pag.0260.20
1 2 3	gravità 3 I Essi misurarono tutta la serio, voltando un foglio, con soave e di gravitare ad alto a mezz'aria, sulla	gravità, ossia la poca gravità. Una nipote una gravità rattratta della morte. La	- Pag.0049.23 - Pag.0143.37 - Pag.0274.25
1	gravitare <i>I</i> di bombarsi, di enfiarsi: di lievitare e di	gravitare ad alto a mezz'aria, sulla	- Pag.0274.24
1	gravitato <i>I</i> di velluto nero a puntolini gialli aveva	gravitato quarche mese, la	- Pag.0108.32

1	gravitatoria <i>I</i> cerchio magico del V.°E., nell'ellisse	gravitatoria di quel nucleo	- Pag.0157.13
<i>1 2</i>	grazia 2 "Ogni vesticciola," pensò Fumi: "una che fa fì-i, sul più bello, e cara	grazia largita dal mistero." Ed grazia se la non si è ribaltata giù	- Pag.0177.22 - Pag.0267.3
<i>1 2</i>	grazie 2 saltare la colazione. "Nun me sento, ci segue: e allora Una sigaretta?" "	grazie ," diceva tristemente a Grazie ." "Allora, magari, voglio	- Pag.0043.11 - Pag.0085.25
<i>1 2</i>	grazzia 2 de le scarpe, merememè merememè de dondolasse pe facce avé quarche	grazzia plena in zulla vena, come grazzia da San Giuseppe, ch'è tanto	- Pag.0137.31 - Pag.0185.2
1	grecale <i>I</i> umore. Pioveva e tirava vento: un	grecale aspro e stizzoso che	- Pag.0051.1
1	Greci <i>I</i> e cinquanta in un botteghino a via dei	Greci : e se ne trova però da	- Pag.0085.3
1 2	gregge 2 un'ovatta: nel vello del fuggente, niveo di Fiumicino e di Ladìspoli, era un	gregge si sdrucivano da una gregge color marrone, sfumava in	- Pag.0159.22 - Pag.0191.5
1	gregori <i>I</i> si rivolvevano, si strofinavano i rispettivi	gregori l'uno all'altro, annaspavano	- Pag.0258.16
1	Gregoriana 2 o qualche pratellina di marzo a Villa alla salvazione": perfino a villa	Gregoriana, un po' prima d'arrivare Gregoriana. Venuto al male che	- Pag.0101.8 - Pag.0102.10
2	and survazione . perimo a vina	Gregoriana. Venuto ai maie ene	1 45.0102.10
1 2	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto	gregoriano, secondo er su' gregoriano "f loisir de	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14
1	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più	gregoriano , secondo er su'	- Pag.0101.15
1 2	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto Gregorio 2 provvida mano del romano pontefice	gregoriano , secondo er su'gregoriano "f loisir deGregorio sedicesimo, dopo il	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14 - Pag.0102.2
1 2 1 2	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto Gregorio 2 provvida mano del romano pontefice solare, tempo di Cesare e di grembiule 3 esercente d'un negozio di là, col un "uomo di fatica" e questo col	gregoriano , secondo er su' gregoriano "f loisir de Gregorio sedicesimo, dopo il Gregorio J Ed ecco ora, di là grembiule bianco: un "uomo di grembiule rigato, e col naso in	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14 - Pag.0102.2 - Pag.0195.6 - Pag.0028.17 - Pag.0028.18
1 2 1 2 1 2 3	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto Gregorio 2 provvida mano del romano pontefice solare, tempo di Cesare e di grembiule 3 esercente d'un negozio di là, col un "uomo di fatica" e questo col non c'era alcun séguito dal garzone in grembiuli 1	gregoriano, secondo er su' gregoriano "f loisir de Gregorio sedicesimo, dopo il Gregorio I Ed ecco ora, di là grembiule bianco: un "uomo di grembiule rigato, e col naso in grembiule, dal rapinatore in tuta,	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14 - Pag.0102.2 - Pag.0195.6 - Pag.0028.17 - Pag.0028.18 - Pag.0164.18
1 2 1 2 3 1 1 2 3 3 1 1 1 2 3 3 1 1 1 1	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto Gregorio 2 provvida mano del romano pontefice solare, tempo di Cesare e di grembiule 3 esercente d'un negozio di là, col un "uomo di fatica" e questo col non c'era alcun séguito dal garzone in grembiuli 1 discussioni, ricordi: panieri di vimini e grembo 4 delle du mano; che gli caddero in ditoni del gigante si abbandonarono sul che raccolgon l'ali a non parere, nel	gregoriano , secondo er su' gregoriano "f loisir de Gregorio sedicesimo, dopo il Gregorio I Ed ecco ora, di là grembiule bianco: un "uomo di grembiule rigato, e col naso in grembiule , dal rapinatore in tuta, grembo . La seconda pupilla, già grembo , interzati stretti l'uni grembo misero della indigenza: e	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14 - Pag.0102.2 - Pag.0195.6 - Pag.0028.17 - Pag.0028.18 - Pag.0164.18 - Pag.0133.18 - Pag.0135.3 - Pag.0230.7
1 2 1 2 3 1 1 1 2 3 4	gregoriano 2 ombra d'un gran cespo di lauri, der più o pre-quarantanovesco) e alquanto Gregorio 2 provvida mano del romano pontefice solare, tempo di Cesare e di grembiule 3 esercente d'un negozio di là, col un "uomo di fatica" e questo col non c'era alcun séguito dal garzone in grembiuli 1 discussioni, ricordi: panieri di vimini e grembo 4 delle du mano; che gli caddero in ditoni del gigante si abbandonarono sul che raccolgon l'ali a non parere, nel rugosa di un fossile. Non c'era, in	gregoriano , secondo er su' gregoriano "f loisir de Gregorio sedicesimo, dopo il Gregorio .I Ed ecco ora, di là grembiule bianco: un "uomo di grembiule rigato, e col naso in grembiule , dal rapinatore in tuta, grembiuli bianchi. "Giusto er grembo . La seconda pupilla, già grembo , interzati stretti l'uni grembo misero della indigenza: e grembo , ma le ci voleva, lo	- Pag.0101.15 - Pag.0160.14 - Pag.0102.2 - Pag.0195.6 - Pag.0028.17 - Pag.0028.18 - Pag.0164.18 - Pag.0133.18 - Pag.0135.3 - Pag.0230.7 - Pag.0274.31

2 3	all'altro, o lungo il marciapiede rosso e nero, argentato, gallonato,	gremito di tavolini e di scranne, di gremito come la notte di	- Pag.0165.22 - Pag.0212.25
1	greppia <i>I</i> der dottor Fumi, fin sotto a la	greppia de le scartoffie, fra le	- Pag.0135.13
1 2 3 4 5 6 7	greve 7 un'aria un po' assonnata, un'andatura I Donde, cioè dal marito, il lento e e una catena d'oro da orologgio, assai chi scatarrava su li muri. Tutto d'un inoppugnabile incarico, d'una soma moschetto lungo strada e stradiccia o il nel silenzio. Colmo, frattanto, e	greve e dinoccolata, un fare un po' greve maturare, il discendere greve, parecchio lunga. "Chesta è greve e fumoso, il gentile clima del greve, eterna: impostale da libito greve pistolone a tamburo con greve d'ogni più rasciutto dono di	- Pag.0015.9 - Pag.0106.31 - Pag.0107.28 - Pag.0124.4 - Pag.0146.39 - Pag.0153.29 - Pag.0229.3
1	greveolente <i>I</i> che le bellezze, "dall'alito infetto e	greveolente della tenebra: ch'è	- Pag.0102.7
1 2	grevi 2 e amabilità varie a fasi un po' più e gli schedari degli archivi: di ragnateli grezza 2	grevi : col cader preda, a tratti, di grevi tutti gli scatoloni del tempo:	- Pag.0043.35 - Pag.0191.31
<i>1 2</i>	d'oro sul rovescio, a celare la faccia Apparve, allora, un sàcculo di tela	grezza, a richiudere. Oltre agli grezza: non turgido, pure	- Pag.0122.33 - Pag.0229.25
1 2	grida 2 dalle relatrici e dalla relazione. Dopo le di lardello con un gran di pepe, che la	grida della signora Menegazzi, i grida elaudava nel bailamme:	- Pag.0034.36 - Pag.0254.2
1	gridando <i>I</i> erano usciti sulle scale in ciabatte	gridando pure loro, un bel duetto	- Pag.0034.38
1 2	gridare 2 catenaccio. Era allora che lo sentivano la lama avevano tremato di non poter	gridare "aiuto, aiuto!" nel sonno. gridare : e negli opachi volumi de	- Pag.0050.22 - Pag.0091.21
1 2 3 4	gridato 4 che dava sul cortile, apertala aveva dava sul cortile, apertala aveva gridato, lu giovane che m'avite detto che v'ha ragione. E allora?" "Allora ho	gridato, gridato, i casigliani gridato, i casigliani dicevano anzi gridato chella vota da 'n coppa gridato di nuovo. I Sono scesi	- Pag.0033.37 - Pag.0033.37 - Pag.0046.27 - Pag.0062.21
1 2	gridavano 2 "Orribile delitto a via Merulana," le donne del casello strillavano,	gridavano li strilloni, co li pacchi gridavano ch'era ammattito: lo	- Pag.0072.5 - Pag.0192.38
1 2 3 4 5	gridi 5 Nessuno: all'infuori del suo carnefice. Lei, Liliana Oblioso dei banchi e dei e mamillante sacerdozio. Ed erano il volo rotto, più alto, e i coniugi al Deviti. Sopraffatto dalle voci e dai	Gridi non ne avevano uditi, né gridi, con brevi ali di opale, gridi ed acuti da non dire mentre gridi a rimando di due ghiandaie gridi, dalla stridula comminatoria	- Pag.0082.24 - Pag.0105.9 - Pag.0193.37 - Pag.0221.29 - Pag.0253.34
1 2 3 4 5	grido 5 Dal quale si risvegliava al suo stesso così. Rancura, orrore, terrore, un il dolore di un'anima si raggela in un formali del pensiero: in un diacciato "No, nun so' stata io!" Il	grido . Aveva ripulito il revolver: lo grido nella tenebra! Le cognazioni grido , coagula nella notazione, grido ! che è il suo, e non il bercio grido incredibile bloccò il furore	- Pag.0050.23 - Pag.0090.3 - Pag.0232.15 - Pag.0232.16 - Pag.0276.27
1	gridò 8 minuto, poi: "Signor commissario,"	gridò con l'alterezza di chi	- Pag.0111.19

2	"Non rida, signor commissario!"	gridò enfaticamente il detenuto,	- Pag.0112.16
3	"State attenta alla macchina!" le	gridò ancora il brigadiere, da	- Pag.0215.1
4	"ar ponte del Divino Amore!"	gridò, come a insevire sulle	- Pag.0215.3
5	e chi le conosce?" "Le di-sposizioni,"	gridò lui, "le disposizioni di	- Pag.0225.7
6	Gesummio! le noci de mi' nonna!"	gridò la Mattonari, quasi a render	- Pag.0228.1
7	l'anima gli si racconsolò. "Sì,"	gridò Lavinia inviperita, "eri	- Pag.0249.30
8	la faccia e Runzato fischiò e poi	gridò : "polizzia! dovemo entrà.	- Pag.0269.31
O	ia faccia e franzato fiscilio e por	grad : ponzzia. dovemo entra.	1 48.0207.31
	grifo /		
1	una trappola. Di sotto a quell'altro	grifo appeso al muro del	- Pag.0132.11
			Ü
	grifuti /		
1	quell'olezzo, erano per tornare in porci	grifuti, dopo essersi fatti	- Pag.0193.15
	grige 1		
1	raso del bellone, del fanalone. Le	grige latitudini del Lazio si	- Pag.0195.13
	grigi 4		
1	dalle sue labbra, due bei bafficci	grigi di foca e due dentoni gialli	- Pag.0109.12
2	pergola scarruffata de' capegli, ch'eran	grigi e duri, come il pelo del	- Pag.0153.7
3	suoi titoli: capelli, castani: occhi,	grigi: naso, diritto: statura, metri	- Pag.0199.29
4	dispensare dal banco nei momenti	grigi, per abito dell'arte sua, di	- Pag.0214.1
	grigia 8		
1	era un giovane alto col berretto, in tuta	grigia da meccanico, almeno le	- Pag.0030.35
2	giovinastro", il meccanico in tuta	grigia, ma era una tuta sui_generis,	- Pag.0036.7
3	Poi aveva visto come una saetta	grigia nell'atrio, un topo in fuga	- Pag.0036.16
4	l'assassine, cioè "il giovane in tuta	grigia col berretto, e co la sciarpa	- Pag.0052.21
5	un giovanotto in tuta, né celeste, né	grigia . "Cor berretto sull'occhi?"	- Pag.0055.11
6	infame, supino, con la gonna di lana	grigia e una sottogonna bianca	- Pag.0058.26
7	del conoscere: una diavoleria	grigia e scarlatta del demonio	- Pag.0212.17
8	e risecche, taluna grigio-argento, talaltra	grigia o verde-bruno o color	- Pag.0235.31
	grigie /		
1	e dei Velini inopinatamente presenti,	grigie . Magia repentina il Soratte,	- Pag.0190.22
	grigio 10		
1	sala un giovane, vestito d'un completo	grigio di taglio non inelegante. Fu	- Pag.0025.2
2	piani, più il mezzanino. Intignazzato e	grigio . A giudicare da quel tetro	- Pag.0027.38
3	botteguccia, il cui limitare di peperino	grigio e consunto, da fuori, era a	- Pag.0195.25
4	principato da parer di pietra il capillizio	grigio e tuttavia lanoso, la fronte	- Pag.0199.11
5	dei nodi e dei groppi, un filo di lana	grigio le si era appreso a una	- Pag.0205.34
6	li piedi. Oltre il casello poi, sul sentiero	grigio a fianco il fuggire della	- Pag.0220.28
7	una frullona di medio taglio, di pelle	grigio pallida che pareva carta	- Pag.0224.3
8	salirono, per gradini di peperino	grigio, al piano sopra, in una	- Pag.0225.31
9	e di colore azzurro verde, più scuro del	grigio della stoffa. Sollecitata detta	- Pag. 0228.31
10	apparve, con due stellette sul collo	grigio di tela, una di qua una di	- Pag.0265.21
	aniaio anaonto 1		
1	grigio-argento I	aniais announts talaltus anisis s	D 0225 21
1	foglie accartocciate e risecche, taluna	grigio-argento, talaltra grigia o	- Pag.0235.31
	aniaione 2		
1	grigiore 2	guinione o conta analazara	D 0020 4
1	e di sensazioni fagiche in genere, il	grigiore o certa opalescenza	- Pag.0028.4
2	nomi insigne, fra i ruderi augusti e il	grigiore umbertino delle case a	- Pag.0252.2
	aniaiovanda 2		
1	grigioverde 3	cuiciovando alta ci calas?	D 0105 31
1	manca, il lembo inferiore della giubba	grigioverde, che si palesò	- Pag.0195.21
2 3	al momento che quella visitaccia a	grigioverde liberò ad evidenza le	- Pag. 0219.14
J	opulenza del bravo milite, la giubba	grigioverde liberò ad evidenza le	- Pag.0228.22
	anjajavanda nana anganta 1		
1	grigioverde-nero-argento I	aniaiovando nono angonto impolitare	D~~ 0210 22
1	ritenute ohi ohi ohi di già il trauma	grigioverde-nero-argento impelleva	- Pag.0219.32

	grigioverdi 2		
1	e a caso magari un po' intensificato dei	grigioverdi o rossoneri stangoni	- Pag.0187.18
2	ghiribizzando lunatico. Alla veduta dei	grigioverdi, disceso appena il	- Pag.0206.39
	grimaldelli <i>I</i>		
1	omaggio spontaneo d'interi mazzi di	grimaldelli, d'interi assortimenti di	- Pag.0156.30
	. ,		
1	grinze <i>I</i> dal volto serio e affumato tutto	grinzo al commercio e il	- Pag.0252.20
1	dai voito serio e arrumato tutto	grinze ai commercio, e n	- 1 ug.0232.20
	grondaia 3		
1	di rovi. Sotto le bozze della fronte e la d'un forasiepe, da un cespo fino alla	grondaia dei due archi orbitali lo	- Pag.0200.17 - Pag.0221.28
2 3	disgiunzione, come la sonnambula su la	grondaia rugginosa, o il volo grondaia; lui invece nel pieno	- Pag.0252.10
1	grondaie /	grandaia navallala: ai avgrantavana	Dag 0264.2
1	a momenti azzurro, del cielo, tra le due	grondaie parallele: si avventavano	- Pag.0264.2
	gronde 1		
1	I Nelle	gronde non avea canala né	- Pag.0270.10
	gronnare I		
1	Gli ombrelli non ce la facevano. Le	gronnare de li tetti de li palazzi	- Pag.0051.3
	2		
1	groppa <i>3</i> La cavalla coi due cavalcatori in	groppa rotolò giù rattenuta,	- Pag.0190.2
2	a ora un torracchio, impreveduto, sulla	groppa del tumulo, a scrutare e a	- Pag.0247.13
3	di legni, e il relativo contadino sulla	groppa, una mano alla coda: o un	- Pag.0267.36
1	groppi 2	guanni a a far llava a Dontagasta	Day 0150 20
1 2	in tempo, rattenuta per uno spago tutto allo spago e alla infilata dei nodi e dei	groppi , e a far l'ovo a Pentecoste groppi , un filo di lana grigio le si	- Pag.0150.20 - Pag.0205.34
	1 6		3
,	groppo 2	1	D 0020 20
1 2	tacitamente nell'andito il già disciolto di ragno aspirante-espirante: uno strano	groppo o cespo di umani e di <i>i</i> groppo , all'ombra d'un gran cespo	- Pag.0039.38 - Pag.0101.14
2	di ragno aspirante-espirante, uno strano	groppo, an omora d'un gran cespo	- 1 ug.0101.14
	groppone 1		
1	ancora cascato addosso l'impero: sì, sur	groppone . Nel buio un trespolo.	- Pag.0151.14
	grossa 7		
1	pasticcio, alle macchie e alla pozza più	grossa, de dove l'aveveno preso pe	- Pag.0069.8
2	ci hanno dietro la zia, magari, la	grossa holding che fa finta di far	- Pag.0083.21
3	non poté frenare le lacrime. La	grossa voce gli tremò: "se semo	- Pag.0096.25
4	p'er Purgatorio, chi cià la valigia	grossa , che ar dazzio der Paradiso	- Pag.0137.26
5	fame che nun ce vedevo. La campana	grossa, a Santa Maria Maggiore,	- Pag.0185.1
6	fasullissime) eccetera, anellino eccetera,	grossa spilla con pietra d'onice,	- Pag.0233.6
7	dentro il suo gabbione, la campana	grossa de li scolari principiò	- Pag.0264.15
	grossezza <i>l</i>		
1	suo gli rimproverava certa mascolina	grossezza, certe fanfaronate, certe	- Pag.0021.32
	grossi 6		
1	nun ce staveno che signori	grossi : quarche famija der	- Pag.0019.16
2	e di pacchi: due o tre funzionari	grossi, che in quell'ora matura	- Pag.0028.23
3	magico era visitato da alcuni	grossi topi, con tutte le cautele del	- Pag.0151.4
4	maga-tintora delle maglie a ritingere:	grossi involti. Si preannunciava di	- Pag.0154.24
5	al batticuore d'una starna, tra birri	grossi e famigli: il dottor Fumi,	- Pag.0178.4
6	fango e dalla piova della notte, coi loro	grossi autisti nella cabina come	- Pag.0247.29
	grosso 10		
1	di spirito. Il Bottafavi, anzi, con un	grosso pistolone a revolver: che	- Pag.0035.2

2 3 4 5 6 7	ori e preziosi (un filo di perle, un e maligne al contemplare quel ciondolo. Notò subito il Balducci che il e badava intanto a dimenarsi, col si fossero intercluse al diacciare. E un appena all'incombenza, e respirando	grosso topazio, fra l'altro): e un grosso uomo tutto in triboli, "sì, grosso ciondolo bilicante aveva grosso delle sue profferte mal grosso anello a cilindro d'oro grosso a traverso veli di catarro,	- Pag.0043.1 - Pag.0089.13 - Pag.0107.38 - Pag.0203.24 - Pag.0230.26 - Pag.0235.14
8	dito piccolo ne tentarono i meati, col	grosso o col dito medio li sdruci.	- Pag.0235.27
9	le gote, gli occhi. Er maresciallo	grosso de Marino, e si detergeva	- Pag.0243.28
10	che la moto der maresciallo quelo	grosso la udivano sparacchiare un	- Pag.0244.29
1	grotta <i>I</i> artro che quel'ambrosia ce sta! a la	grotta der sor Pippo ce steva un	- Pag.0054.14
1	Grotta <i>I</i> de dietro a Sant'Andrea de la Valle, a	Grotta Pinta, a via di Ferro, ar	- Pag.0077.3
	Grottaferrata 2		
1	a discorrere: nessuno gli badava. Di	Grottaferrata, ereno, concedè a	- Pag.0256.36
2	a malincuore la nonna: comune di	Grottaferrata, na frazzione che se	- Pag.0256.38
1	Grotte <i>I</i> a via di Ferro, ar vicolo de le	Grotte der Teatro: e magari a	- Pag.0077.4
	groviglio 4		
1	I Diceva anche nodo o	groviglio, o garbuglio, or	- Pag.0016.26
2	ci doveva star nascosto tutto un	groviglio di fili, un ragnatelo di	- Pag.0023.25
3	i connotati d'ironia: della sua ironia. Il	groviglio dei molti nodi fu	- Pag.0229.33
4	il campanile a cuspide, al di là del	groviglio dei rami e delle	- Pag.0263.35
1	grufolà <i>I</i> 'a squadra politica. Lui intanto steva a	grufolà tra li papié. C'era da	- Pag.0073.33
	grugnetto 1		
1	una che parla veneziano"; mise quer	grugnetto indispettito, adorabile.	- Pag.0180.5
	grugnì 5		
1	più, la imbroccava. "Ci vuol poco,"	grugnì don Ciccio fra sé e sé:	- Pag.0083.3
2	senza rifiatare." "Pagheno, pagheno,"	grugnì don Ciccio, nella solitudine	- Pag.0085.27
3	volevan bene." "O piuttosto tutte,"	grugnì don Ciccio dentro di sé,	- Pag.0110.36
4	"o cchiù fetente 'e tutti!"	grugnì a denti stretti. Tutto il	- Pag.0161.21
5	pro nobis", margheritò. "Patèma,"	grugnì don Ciccio offesissimo con	- Pag.0261.15
	grugno 15		
1	dorci a l'aggenti, e loro je rideveno sur	grugno . Fu appurato che nessuno	- Pag.0064.39
2	se po dì, lo zio Peppe spaccato. Un	grugno da funerale puro lui. C'era	- Pag.0087.3
3	classe! Bella gratitudine. E aveveno er	grugno pure de dì che li Du	- Pag.0149.17
4	che je piace tanto, dottó?" E, al	grugno che mise: "Un pochetto	- Pag.0161.12
5	l'avimmo a truvà." "Sbrigatevi, che	grugno ha questo Lanciani?"	- Pag.0166.30
6 7	d'Ingravallo si risentì: "Quanto ar	grugno, "ripigliò volgendosi a	- Pag.0166.39
7 8	più d'uno che vorebbe aveccelo, quer che voressivo aveccelo puro voi, un	grugno, creda a me, sor grugno così." Sì, sì: "un giovane	- Pag.0167.2 - Pag.0167.3
9	quer fojo da cento. È la moje d'un	grugno aripezzato, che dice che	- Pag.0183.6
10	rrròoo, fijo d'una pignatta! ebbe er	grugno pure de fasse senti puro	- Pag.0191.9
11	avanti, che te voja dì li mortacci sur	grugno e nun potenno annà de	- Pag.0220.26
12	specialista che je scegneva fino sur	grugno, je s'era piazzato avanti a	- Pag. 0254.22
13 14	de Quer Tale appeso al muro: un	grugno, perch'era nato scemo, de	- Pag.0265.13 - Pag.0276.17
14 15	bugiarda," urlò Ingravallo di nuovo, urlò Ingravallo di nuovo, grugno a	grugno a grugno. Di Pietrantonio grugno . Di Pietrantonio allibì.	- Pag.0276.17 - Pag.0276.17
	grulla /		-
1	ia iaceva fiuere e fiuere a cascalella	grulla, smaniare dal solletico: ecco	- Pag.0194.35

1	Di quel tesoro di noci le più	grulle, sguinzagliate non anco,	- Pag.0229.15
1	$\mathbf{grumi}\ I$ verde intorcolato alla Borromini come i	grumi di solfo colloide delle acque	- Pag.0206.8
1	grumo <i>I</i> Valdarena! Empito dei puberi giorni!	Grumo di vita!" Esiste una	- Pag.0091.15
1	grumolo <i>I</i> terzo, ci rifioriva la nipote, nel meglio	grumolo , propio, del palazzo	- Pag.0024.29
1	gruppi <i>I</i> deposta a terra, dischiusa: scendendo a	gruppi lo scalandrone, con borse,	- Pag.0172.37
1 2 3	gruppo 3 Nazzionale", e lo indicò, nel in mano, con una faccia disfatta, in e quasi ai fianchi, procedevano in	gruppo . Gli altri allora si gruppo co le zie, che ce staveno gruppo . Quando si furono	- Pag.0040.27 - Pag.0129.9 - Pag.0239.39
1 2 3	gruzzolo 3 apoplettico, della tenera carne? e del scopa a mano, cui precorreva adeguato capiva mercanzia: nocciuole, forse? o un	gruzzolo ? che le è connaturato? gruzzolo di casalinghe lane e gruzzolo di bottoni? o un rosario?	- Pag.0091.3 - Pag.0200.2 - Pag.0229.27
1	guadagna <i>I</i> mano, sore spose! Chi nun magna nun	guadagna . Uno e novanta l'etto, la	- Pag.0254.38
1	guadagnar <i>I</i> dell'arte e dalle stretture del bisogno di	guadagnar tempo, di accorciare le	- Pag.0076.20
1 2	guadagnasse 2 diggiunà quarche mese ogni tanto, pe si nun è 'n poverello ch'oo fa pe	guadagnasse er paradiso suo, che guadagnasse er pane? e stacce ore	- Pag.0128.23 - Pag.0179.30
1	guadagnato <i>I</i> divenne grave, suasiva: "è tanto di	guadagnato anche pe vvoi." "Sor	- Pag.0276.13
1	guadagno <i>I</i> sobbalzando senz'idea e senz'alcun	guadagno né per lui né per altro	- Pag.0221.22
1	guadambio <i>I</i> fina e saporita! Chi prova ciariprova, er	guadambio è tutto vostro. La bella	- Pag.0255.2
1	guaglió <i>I</i> Io" "Quanta chiacchiera, neh,	guaglió . O dentro o fuori.	- Pag.0180.21
1	guaglioncello <i>I</i> pe la mattina, di ricercare chillo	guaglioncello , Ascanio Lanciani. I	- Pag.0185.22
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	più lo pizzicava dicendo pizzicarolo e parecchie volte da voi: chille chiù a domicilie." Con quell'irreperibile giovane?" "O cocco vuosto, chillo "Seguirla, pedinarla: e ppescarla co 'o ad ostensorio. "E la fotografia d' 'o sul cuore, con patetica enfasi: d' 'o de moribus, de temporibus: I "Chelle dei parenti. "Se penzano ca chiste il dottor Fumi gli si rivolse: "chisto	guaglione, più lui si ritraeva come guaglione, me spiego? Due o tre guaglione d' o pizzicarolo come guaglione, chillo guappo: guaglione!" indice verso l'abisso, guaglione fotografata accà": si guaglione bello, la fotografia d' o guaglione sbarcano a guaglione viaggeno pe ll'Italia a guaglione ci hai penzà tu. Fatte	- Pag.0044.14 - Pag.0048.24 - Pag.0070.36 - Pag.0164.22 - Pag.0172.11 - Pag.0172.23 - Pag.0172.24 - Pag.0172.30 - Pag.0173.29 - Pag.0252.33

1 2	là vicino. "Che Liliana, Madonna! buoni clienti! Risognò un attimo. Ma	guai a sentimme di de portalla guai a esser lei la cliente loro,	- Pag.0097.25 - Pag.0202.26
1 2	guaio 2 a me può stà ssicure ch'è nu a ddà n'occhiata pure vuie a sto	guaio : quacche gliuommero de guaio d' 'a americana." Don	- Pag.0017.2 - Pag.0172.5
1	gualcita <i>I</i> al dottor Fumi e sotto luce, aperta,	gualcita . Paolillo rivenne, con la	- Pag.0167.15
1 2 3 4	guance 4 caciotta nella porzione inferiore delle sopra, seduta, acchiocciata, la gola e le pubertà, i due palloncelli oleosi delle del Sanzio, dalle azzurre, ai lobi e sulle	guance . La chiarità obiettiva del guance sulle due mani, e i gomiti guance a far tutt'uno coi cuscini guance , dondolanti scioccaje: con	- Pag.0213.22 - Pag.0238.16 - Pag.0240.10 - Pag.0271.2
1	guanciali <i>I</i> è. Il cliente se la può dormire tra due	guanciali, creda a me. Lo	- Pag.0084.29
<i>1 2</i>	guanti 2 de banane, come a un negro co li d'un pollo: come un signore co li	guanti . I radiosi destini non guanti gialli a via Veneto, cor	- Pag.0056.1 - Pag.0236.21
1		guantoni spelacchiati. Dopo un po'	- Pag.0268.1
1	guappi <i>I</i> Si vedeva beccar via i cchiù	guappi uno dopo l'altro, pe	- Pag.0073.32
1 2 3 4 5	guappo 5 che qui nenn' è aria de fa 'o coltello d'ogni maramalduccio e d'ogni che invece di regalargli lei, a quel bel cocco vuosto, chillo guaglione, chillo il proprio. Si stiracchiò, da parere un	guappo" Quello uscì, seguito guappo 'e malu culori, "o guappo lì(che gli stava avanti), le guappo : com'aggio a dì?" Il guappo in ripresa di coscienza,	- Pag.0047.4 - Pag.0072.26 - Pag.0120.20 - Pag.0164.22 - Pag.0259.18
1 2 3	guarda 3 del resto. Il garofolone scarlatto del " il ventre fecondo delle consorelle. genovesi poco ce se scherza, ce lo so.	guarda un po' che roba!" Con Guarda tra i fiori de' giardini i Guarda ! Guardai: no, dissi, no no,	- Pag.0048.34 - Pag.0107.12 - Pag.0115.10
1 2 3 4 5	guardà 5 occhi s'erano affisati orrendamente: a dottore cor pizzetto nero che le stava a tanto a guardasse in faccia, lasciandose due ragazzette a bocca aperta staveno a d'un Biondone t'oo seguitava a	guardà che, poi? Guardaveno, guardà una per una, ma vestito guardà in fonno all'occhi. Lo so, guardà co le mutanne lunghe e guardà, dopo aver buttato	- Pag.0060.9 - Pag.0150.32 - Pag.0182.10 - Pag.0240.28 - Pag.0255.34
1 2	guardacce 2 rinvenuta. Ma diversi tiretti e cassetti, a fora tutti li tiratori de li mobbili, pe	guardacce dentro, se capì che guardacce drento si gnente	- Pag.0067.24 - Pag.0089.16
1	guardai <i>I</i> ce se scherza, ce lo so. Guarda!	Guardai : no, dissi, no no, Liliana.	- Pag.0115.11
1	guardalla <i>I</i> a quella vista: "Nun me riesce de	guardalla ." Se fece er segno de	- Pag.0064.10
1	guardamme <i>I</i> cuoio, un pistolone: "da fa paura a	guardamme ": scosse il capo. "A	- Pag.0097.10
	guardando δ		

1 2 3 4 5 6 7 8	malinconico! una pelle incantevole. signora Balducci, Liliana" balbettò, Don Lorenzo abbassò le palpebre, già ripetutamente annuito col capo, bige: annaspava come cieca, e cògnita, in cui la strada ancora oggi si affossa, con lo slancio repentino della serpe, una cosa." Lo prendeva sottobraccio,	Guardando l'ospite, quegli occhi guardando negli occhi lo Sgranfia. guardando a terra, benché uomo guardando lontan lontano, cioè guardando diritto davanti a sé guardando a terra pensoso: bocca guardando avanti diritto, quasi a guardando a terra, come dovesse	- Pag.0019.9 - Pag.0057.39 - Pag.0134.34 - Pag.0168.29 - Pag.0226.30 - Pag.0238.28 - Pag.0241.25 - Pag.0257.24
1	guardandola 2		D 0122.2
<i>1 2</i>	Corrugò la fronte un momento, padre?" fece don Ciccio a la Tina,	guardandola con un accenno di guardandola, guardandosi	- Pag.0133.3 - Pag.0275.12
	guardandolo 2		D 0040 A4
2	dando per ovvia l'interrogazione, certe lunghe storie di sotto al naso,	guardandolo negli occhi. "Ero guardandolo in volto, fisso fisso,	- Pag.0060.34 - Pag.0175.27
1		guardandosi all'intorno, e poi	- Pag.0275.13
	guardano 1		
1	e un po' invida con cui le donne belle	guardano sempre i bei giovani	- Pag.0075.10
1	guardare 4 scoperta, sì: però a capo chino senza	guardare in faccia: un zazzerone	- Pag.0055.19
2	significare lo sguardo. Pompeo si lasciò	guardare . Mise il dente indove gli	- Pag.0162.8
3	han tutta l'aria di sfotterlo col loro solo	guardare, con la loro sicurezza	- Pag.0176.10
4	tutta la bellezza: non finivano più di	guardare, d'abbaiare. Occhi lucidi,	- Pag.0269.35
1	guardarlo <i>I</i> Rifletté un momento, persistendo a	guardarlo in faccia. "Com'è che	- Pag.0062.28
1	guardarono I		D 0000 0
1	angosciato il Valdarena, più nervoso. Si	guardarono in voito, si pariarono:	- Pag.0098.8
1	guardasse I strada facenno, voltandose ogni tanto a	guardasse in faccia, lasciandose	- Pag.0182.10
1	guardata 9 signore." La Gina non l'aveva neppur	guardata, dana una stratta di	Dag 0026 14
1 2	punto, ancora in anticamera, l'aveva	guardata, dopo una stretta di guardata fisso. "Fisso!" ripeté	- Pag.0026.14 - Pag.0032.35
3	un nuovo naso, come l'erma di Giano	guardata in faccia: e subito dopo	- Pag.0104.10
4	fatto perde la pacienza. Lui l'aveva	guardata in faccia, interrompendosi	- Pag.0138.8
5	I Lo salutavano con una	guardata, con un risolino d'intesa,	- Pag.0156.28
6	della propria anima, fulminò una	guardata alla turpe: "Zoccolaccia,"	- Pag.0201.8
7	il brigadiere, da fuori: mentre la di lei	guardata la si acuminava nella	- Pag.0215.2
8	Tutt'attorno, fuori, la casa era	guardata: tre agenti, a non contar	- Pag.0272.20
9	gli uomini. La quiete spenta della sua	guardata si opponeva all'evento,	- Pag.0274.35
	guardate 6		-
1	cauto preambolo, datocché le più soavi	guardate del dottor Fumi lo	- Pag.0099.2
2	quei sospiri, quei mah! quelle lunghe	guardate a ogni donna, a quelle	- Pag.0124.36
3	come una profonda malinconica nota, le	guardate ardite dei giovani: una guardate scrutatrici di là dal	- Pag.0125.6
<i>4</i> <i>5</i>	di ritrovarlo, di ripescarlo, con lunghe sentiva su di sé, rabbrividendone, le	guardate degli uomini, e le	- Pag.0165.21 - Pag.0169.18
6	del raccolto. "Vo a chiamalle, si me	guardate degli dollilli, e le guardate la bottega: de voi me	- Pag.0109.18 - Pag.0201.12
	guardatina /		
1	alla maestra-sarta, di adocchiare in una	guardatina furtiva, ma sicuramente	- Pag.0189.10
	guardato 5 er bionno" Il portone socchiuso era		

3	aprire. Giuliano, in salotto, era	guardato a vista da due agenti.	- Pag.0069.15
4	Che, che! Sì, certo lo aveva	guardato compiaciuta, chella vota,	- Pag.0074.19
5	di distacco. Il superiore s'era ben	guardato dal dirgli "me l'hanno	- Pag.0246.10
	guardava 10		
1	"Sì, zio." La signora Liliana allora la	guardava compiaciuta, quasi con	- Pag.0020.4
2	nei momenti in cui non parlava o non	guardava ai commensali. Una	- Pag.0021.13
3	extra: se sa" Il dottor Fumi lo	guardava . Ma in quella direzione	- Pag.0097.34
<i>4 5</i>	la faceva altalenare sotto il naso: e lo li pupi. Tieni, mi disse, e me	guardava fermo negli occhi, nero: guardava : tieni! Me prese la	- Pag.0113.2 - Pag.0114.32
6	II pupi. Trem, mi disse, e me	Guardava le ragazze, ricambiava	- Pag.0125.5
7	"Guardò di nuovo il collega, che lo	guardava a sua volta. Diomede	- Pag.0180.27
8	de la facilitazione d'esse un pollo,	guardava de fianco, propio come	- Pag.0236.25
9	uno lungo uno corto, e intanto lo	guardava a lui, ar Biondone, ma	- Pag.0254.19
10	da mannà fino a Santo Stefeno." Si	guardava bene dall'aggiungere "del	- Pag.0261.1
			<u> </u>
	guardavano 3		
1	interesse era in tutti: tutti i casigliani lo	guardavano a bocca aperta: lui, la	- Pag.0042.20
2	orribile. Oh, gli occhi! dove, chi	guardavano? Il volto! Oh, era	- Pag.0059.17
3	sinistra, per lei, destra per loro che	guardavano: sfrangiato ai due	- Pag.0059.25
	guardaveno 3		
1	Mbè, un orrore: du occhi! che	guardaveno fisso fisso la credenza.	- Pag.0057.32
2	orrendamente: a guardà che, poi?	Guardaveno, in guardaveno, in	- Pag.0060.10
3	a guardà che, poi? Guardaveno,	guardaveno , in direzzione nun se	- Pag.0060.10
	guardeno 2		
1	a la rivale emittente) "mentre che	guardeno su la vetrina li piatti	- Pag.0182.27
2	spiare, babordo o tribordo. E invece te	guardeno . Sì, era il diavolo:	- Pag.0236.33
	3. 7		
	guardi /		
1	je pencolava dai due diti: "Lustri lustri,	guardi! so' arrıvatı propio jeri	- Pag.0123.23
	11. 2		
,	guardia 3		D 0005.01
1	d'un galantomo. Io so' stato	guardia giurata, da giovinotto: e	- Pag.0035.21
2	del tutto il portone, lasciando a	guardia del portello quell'agente	- Pag.0036.37
3	Roma-Napoli. Terrore delle galline di	guardia, il locomotore-pialla	- Pag.0158.14
	anardiani 1		
1	guardiani /	guardiani a Castal di Lava aba la	Dag 0217 12
1	al sole dal Lazio dei Principi	guardiani, e Castel di Leva che le	- Pag.0217.13
	quarding 1		
1	guardina I	quaudina	Dag 0120 20
1	coperta rossa. Lo fece ricondurre in	guardina .	- Pag.0120.30
	quanding 1		
1	guardine I	annualing della annualina tuo il	D 0022 25
1	folto brulicare delle generazioni, dalle	guardine delle questure, tra il	- Pag.0022.35
	anaudinahi 2		
1	guardinghi 3	anaudinahi sa mashi anal 1:11'	D 0220 0
1	ciance del giorno: emetteva monosillabi	guardinghi : e pochi anche di quelli.	- Pag.0238.8
2 3	ora ogni utente: rendeva pavidi i più rendeva pavidi i più guardinghi, e	guardinghi , e guardinghi gli guardinghi gli sconsiderati e	- Pag.0262.35 - Pag.0262.35
5	rendeva pavidi i più guardingini, e	guardingin gii sconsiderati e	- 1 ug.0202.33
	guardingo I		
1	è operante in un tacito, in un duro e	guardingo resistere di fronte alla	- Pag.0141.21
1	e operance in un tacito, in un utilo e	guardingo resistere di fronte ana	1 ug.0171.21
	guardino 2		
1	di poveruomo che desidera che non lo	guardino, con quel nasazzo al	- Pag.0044.30
2	chi fa strada, anche se pare che non	guardino , con quel nasazzo ar guardino . Quelli, oramai, tutti i	- Pag.0247.33
-	om ta strada, anone se pare ene non	Sant and . Addin, oranial, tata i	1 ug.027/.33
	guardiola 3		
1	portiera nun se vedeva più, era scesa in	guardiola, forse: l'aveveno	- Pag.0060.29
2	le donne. La portiera nun c'era. La	guardiola era chiusa." "Site voi	- Pag.0061.10
3	co l'armata d'Italia, davanti la	guardiola che se li regazzini	- Pag.0080.20
5	co ramata a mina, aavanti la	Samuelle, one so it regulation	1 45.0000.20

	guardò 24		
1	" fece la signora. Assuntina la	guardò . In quell'attimo sia la serva	- Pag.0019.2
2	E lui, lui, il cacciatore (lo	guardò), lui che cosa prova, che	- Pag.0024.16
3	"Io?" il giovane alzò le spalle,	guardò gli astanti facendo il giro	- Pag.0046.4
4	Lilianuccia!" Ingravallo si chinò, gli	guardò i pantaloni a metà gamba,	- Pag.0063.3
5	in attesa del giudice. Poi riandò là:	guardò, come per un commiato,	- Pag.0069.19
6	dove però il vino è gelato, l'estate.	Guardò il biglietto, sicché. Lo	- Pag.0071.32
7	il sudore della fronte: si ricompose:	guardò negli occhi il predace.	- Pag.0111.14
8	lei, era di congiungersi a un uomo,"	guardò il nero don Ciccio, "a un	- Pag.0111.32
9	" Anche Ingravallo impallidì. "Mi	guardò con quei du occhi,	- Pag.0114.23
10	prese pe le dita: de la mano destra.	Guardò l'anello de mi' madre,	- Pag.0114.24
11	che glie lo lasciassi. Me prese la mano,	guardò . Fece: com'è bello! come	- Pag.0115.31
12	"come potrei saperlo, chi è stato?"	Guardò il dottore. "Se lo sapessi,	- Pag.0117.7
13	padre de mio nonno": don Ciccio lo	guardò, furente: je venne er	- Pag.0118.17
14	magnifica." Lo prese, lo rigirò, lo	guardò : lo sollevò contro luce:	- Pag.0122.21
15	il dottor Fumi, tentennando il capo, la	guardò . "Avite ditto, primma,	- Pag.0168.9
16	le schedine dell'alberghi." Pompeo si	guardò l'orologio sul polso.	- Pag.0171.35
17	Fumi: "aggio capito tutte cose."	Guardò di nuovo il collega, che	- Pag.0180.27
18	col solo pollice, il segno della croce,	guardò su a bocca aperta e	- Pag.0198.32
19	la piazzò a fatica presso la magliatrice.	Guardò alla bellona, alla maga.	- Pag.0200.14
20	I Il brigadiere	guardò fiso alla ragazza,	- Pag.0207.25
21	che sembrò intagliato nella ràdica: lo	guardò senza capire, senza	- Pag.0237.11
22	di smarrimento negli occhi, lo	guardò tuttavia fieramente, gli	- Pag.0271.18
23		guardò Ingravallo, "si nun era la	
	m'ha fatto dì. Ah, poveretti noi!"		- Pag.0275.30
24	col mento, "e la coperta pure,"	guardò sul letto la coperta,	- Pag.0275.36
	\ 1		
	guarì 1		
1	in qualche caso merciara, impirica de	guarì la sciatica per segreto	- Pag.0148.16
	guastaje 2		
1	è un cavallo. Un giorno, poi, a	guastaje er letto, la donna ciaveva	- Pag.0132.27
2	che la spia fusse lei! Era capace de	guastaje l'ossa." E rammentava	- Pag.0244.26
	1		0
	guastare 1		
1	Buttarono all'aria i piumacci come a	guastare i letti conerte lenzuoli:	- Pag.0235.18
1	Buttarono un aria i piamacci come a	guastare rietti, coperte, ienzuori.	1 48.0233.10
	guasto 3		
1			D == 0002 22
1	le penne: de pavone o de pollo	guasto che puzza. I Comunque	- Pag.0092.33
2	È un maschio svejo. Lui, er	guasto, in dove che sta t'oo trova	- Pag.0180.10
3	valorizzare il papà, nonché il diretro	guasto del papà. I "E cià pure	- Pag.0275.22
	guatandola 1		
1	il giovane in un tono cupo di minaccia,	guatandola ancora, andandole	- Pag.0033.31
	guatarlo 1		
1		guatarlo . Indi alla ragazza: "E sta	- Pag.0180.13
	,1		0
	guatava <i>1</i>		
1	I Il cane, smessi i ringhi, ferocemente	guatava tuttavia, con lo zelo dei	- Pag.0225.24
1	The cane, smessi Tingni, reforemente	guatava tuttavia, con 10 zelo dei	- 1 ug.0223.24
	guozza 1		
1	guazza 1	1)	D 021616
1	verde umido e novo, infradiciate da la	guazza : e qua e là come	- Pag.0216.16
	guazzabuglio 1		
1	Ciò che fu possibile estrarre da un tal	guazzabuglio fu, insomma, che il	- Pag.0140.6
	guercia 2		
1	contrastanti del fato, la zampettante	guercia mutò poi parere del tutto.	- Pag.0205.23
2	e 'n fanale sfasciato: sicché puro	guercia, era; li fascioni aridotti	- Pag.0262.12
	Γ		J
	guerra 6		
1	pate 'e sapeva fa l'affare suoie. C' 'a	guerra donn' 'a guerra Chillu era	- Pag.0075.37
-	pare e supera la l'allaite suoie. C'a	garra, dopp a gaoria. Cimia cia	1 45.00/3.3/

2 3 4 5 6	l'affare suoie. C' 'a guerra, dopp' 'a pe dispetto. E poi l'armistizzio de la povera bestia? Un brutt'augurio!" La che faceveno una vorta, prima de la a tutte genti: co la scusa de facce la	guerra : Chillu era nu pescecane guerra ! E poi oramai c'eravamo guerra ! Tutte le preoccupazioni pe guerra ! Ma questo me l'ha dato guerra a l'Inghilterra. Tutto quello	- Pag.0075.38 - Pag.0096.37 - Pag.0097.7 - Pag.0115.34 - Pag.0151.22
1	Guerra <i>I</i> dell'antecipato giudizio. Rileggasi in	Guerra e Pace al libro terzo,	- Pag.0093.22
1	guerriere <i>I</i> insieme i nomi antichi, d'antiche vergini	guerriere e latine o di mogli non	- Pag.0020.21
<i>1 2</i>	Guerrino 2 bene. È il momento di passar l'esame, di passar l'esame, Guerrino: in gamba,	Guerrino: in gamba, Guerrino. Se Guerrino: Se ragioni bene, e da	- Pag.0246.34 - Pag.0246.34
1 2 3 4 5	gufo 5 tra i capelli corvini, con due occhioni di a ricucire: le tarme si divorano il ma ne rimaneva sempre, gli occhi del cabbala der lotto e pentàcolo: un d'ogni torre, i due gialli cerchi del	gufo molto vicini al naso: il quale, gufo: ma ne rimaneva sempre, gli gufo vivono, topazi consapevoli e gufo imbarsamato, co du occhi! E gufo. La tarda ala si ammencia,	- Pag.0098.27 - Pag.0151.28 - Pag.0151.28 - Pag.0151.38 - Pag.0157.24
1	Guglielmo <i>I</i> di campagna. Quei baffetti ritti alla	Guglielmo . Quel pistolone sulla	- Pag.0156.10
1 2	guida 2 loro, strada facenno: e che lui è na che parvero un brevetto, una patente di	guida appatentata, che l'esami l'ha guida a lui singolarmente rilasciata,	- Pag.0182.30 - Pag.0217.19
1	guidare <i>I</i> del perdigiorno urbano che si lascia	guidare dal tacere d'ogni ipotesi e	- Pag.0252.9
1	guidati <i>I</i> a non contar l'ometto che li aveva	guidati fino là. Quei due occhi	- Pag.0272.21
1 2 3 4 5	guidatore 5 della Marsica. Ripreso l'andare, il con i due fratelli Branca alle costole: il padella, da far porzione: reggendole il ridestarsi di colpo, dal suo letargo di discesero. Lasciarono la macchina col	guidatore ubbidì alla strada, la guidatore schioccò la frusta guidatore da un lato, in guidatore, per metter fuori la guidatore, che disceso lui pure se	- Pag.0191.2 - Pag.0240.5 - Pag.0241.16 - Pag.0249.17 - Pag.0269.18
1	guidava <i>I</i> di Albano," avvertì l'ometto.	Guidava calmo, rubizzo, una	- Pag.0267.39
1		guindolo di sua divinazione come	- Pag.0149.25
1	guìndolo <i>I</i> tamburo: sicché, ora, pirlava come un	guìndolo : la canna era pronta a	- Pag.0050.26
1	guisa <i>I</i> una foglia di menta amara pigiatavi a	guisa di lardello con un gran di	- Pag.0254.1
1	$\mathbf{guizzo}\ I$ a tracolla, un cortello in tasca: un	guizzo, un ciuffo di capelli chiari	- Pag.0243.9
<i>1 2</i>	gulo 2 Chillu aveva a esse no futtut'in mezzo maremmano e mezzo fottut'in	gulo ." Accompagnò il predicatogulo (questo l'ideogramma del	- Pag.0076.5 - Pag.0218.33

1 2 3	guscio 3 più lui si ritraeva come una lumaca in L'Angeloni si ritirò di nuovo nel suo del deterso lastrico, ove non è	guscio nel sussiego della guscio, come la lumaca, lasciando guscio né buccia né di castagna	- Pag.0044.15 - Pag.0047.18 - Pag.0197.29
1	${f gusti}\ I$ tra de loro. Una certa modestia nei	gusti . Un certo riserbo. "La voja	- Pag.0096.34
1 2 3 4	da unghiate: come ciavesse preso o basette, bisognosi tutti, comunque, a già allora certe figurazioni del dato che non ci avrebbe provato nessun	gusto , quer boja, a volerla sfregiare gusto nostro, delle radicali cure di gusto di oggi. Anche i più duri, gusto nemmen lei, in nessuna parte	- Pag.0060.7 - Pag.0081.6 - Pag.0210.7 - Pag.0232.5
1	gutturale <i>1</i> dei registri parrocchiali si rifaceva alla	gutturale tenue degli inizi, da	- Pag.0051.22
1 2	Guzzi 2 di un leccio, magari, lui e la cavalla Il vento cadde. Con la moto	Guzzi, un piè a terra: e poco più Guzzi del signor maresciallo	- Pag.0157.37 - Pag.0267.32
1 Pag.0108.19 2	gv [S] 2 e intrecciate nel glittico, le due cifre bellissimo, recante le cifre	GV . Sul verso, liscia, esatta, laGV a glittico, e in carattere	
Pag.0121.10	[f]générales <i>1</i> f ravager l'Etat!) "par ses volontés	générales et, comme il a encore	- Pag.0081.19
1	[f]grenadier <i>I</i> battezzato) dal fuoco. <i>f</i> Le bon vieux	grenadier qui revenait des	- Pag.0250.14
1	[l]gentes 1 tenebra! Le cognazioni umane, lel	gentes <i>I</i> , al dirompere d'una	- Pag.0090.4
1	[l]gradus 1 era stata la sua disciplina, il suol	gradus ad Parnassum <i>I</i> . Chi	- Pag.0134.31
1	[l]gratia 1 l Crèscite vero in	gratia et in cognitione Domini.	- Pag.0215.8
1	[m]gràss I		
1		gràss .I Tre giovani. La prima,	- Pag.0132.16